



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario n. 45 del 27 Luglio 2011

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA

L'AQUILA

Via Salaria Antica est n° 27

- edificio B2 -

Località S. Antonio - Pile

URP/Bura: Tel. 0862/364211- 364221- Fax. 0862/364219

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>

e-mail: bura@regione.abruzzo.it

Servizi online: Tel. 0862/364702 - 364223 - 364222

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della **L.R. n. 51 del 9.12.2010** il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo **dall'1.1.2011** verrà redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. **Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.**

Per tutto il primo semestre 2011, l'invio del Bollettino Ufficiale in versione cartacea sarà assicurato solo alle principali istituzioni.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie “**ORDINARIO**” si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie “**SPECIALE**”.
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie “**SUPPLEMENTO**”.
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

Parte I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

- GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 20.06.2011, n. 416:

Modifiche ed integrazioni dell'Allegato 3, parte integrante e sostanziale della D.G.R. n. 635 del 23 agosto 2010 con oggetto "Modifiche ed integrazioni degli Allegati 1, 2, 3, e 4), parti integranti e sostanziali della D.G.R. n. 685 del 23/11/2009 concernente "L.R. 30 ottobre 2009, n. 23 Parte terza Titolo II Interventi creditizi a favore e per lo sviluppo delle imprese artigiane e dell'occupazione Artt. 43 e 44 – Disposizioni di attuazione". Pag. 9

DELIBERAZIONE 27.06.2011, n. 436:

Legge regionale 29 novembre 1999 n.122 art.10 – Riconoscimento Centri di Educazione Ambientale di interesse regionale. Pag. 14

DELIBERAZIONE 27.06.2011, n. 437:

Legge Regionale 29 novembre 1999, n. 122, art. 10 – Revoca del riconoscimento ai Centri di Educazione Ambientale di interesse regionale privi dei necessari requisiti. Pag. 14

DECRETI

- PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 29.06.2011, n. 65/2 bil:

Integrazione del Capitolo n. 311735 U.P.B. 16.01.002 denominato "Interessi passivi su mutui relativi alla Protezione Civile" mediante utilizzo del Capitolo n. 321940 U.P.B. 15.01.002 denominato "Fondo di riserva per le spese obbligatorie". Pag. 15

DECRETO 01.07.2011, n. 66:

Indizione delle elezioni per il rinnovo dei Comitati per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico delle Frazioni di Padula e Macchiatornella del Comune di Cortino. Pag. 15

DECRETO 01.07.2011, n. 67:

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Celenza sul Trigno in favore ditte diverse. Pag. 16

DECRETO 01.07.2011, n. 68:

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune

di Celenza sul Trigno in favore ditte diverse. Pag. 19

DECRETO 01.07.2011, n. 69:

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Crognaleto in favore ditta Ridolfi Ugo. Pag. 22

DECRETO 01.07.2011, n. 70:

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Aielli in favore ditta Marianetti Vittoriano. Pag. 24

DECRETO 01.07.2011, n. 71:

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Elice in favore ditte diverse. Pag. 26

DECRETO 01.07.2011, n. 72:

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Palombaro in favore ditta D'Angelo Antonia. Pag. 30

DECRETO 01.07.2011, n. 73:

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Paglieta in favore ditte diverse. Pag. 32

DECRETO 01.07.2011, n. 74:

L.R. n. 29 del 17.10.2005 – Nomina Comitato per la Pace ed i Diritti Umani. Pag. 35

DETERMINAZIONI

Direttoriali

- DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E LOGISTICA

DETERMINAZIONE 10.03.2011, n. DE/2:

LEGGE REGIONALE 10 GENNAIO 2011, N. 1 – ART. 61 – INTERVENTI SUL SISTEMA DELLA CONTRIBUZIONE – APPROVAZIONE PIANO DI RISTRUTTURAZIONE – SOCIETÀ DI GIACOMO & C. S.R.L. CON SEDE LEGALE IN LISCIA (CH)..... Pag. 35

DETERMINAZIONE 31.03.2011, n. DE/7:

LEGGE REGIONALE 10 GENNAIO 2011, N. 1 – ART. 61 – INTERVENTI SUL SISTEMA DELLA CONTRIBUZIONE – APPROVAZIONE PIANO DI RISTRUTTURAZIONE – SOCIETÀ BLASIOLI LUIGI & C. CON SEDE LEGALE IN PESCARA..... Pag. 38

DETERMINAZIONE 31.03.2011, n. DE/8:

LEGGE REGIONALE 10 GENNAIO 2011, N. 1 – ART. 61 – INTERVENTI SUL SISTEMA DELLA CONTRIBUZIONE – APPROVAZIONE PIANO DI RISTRUTTURAZIONE – SOCIETÀ AUTOLINEE CASCIATO S.R.L. CON SEDE LEGALE IN BORRELLO (CH). Pag. 40

DETERMINAZIONE 31.03.2011, n. DE/9:

LEGGE REGIONALE 10 GENNAIO 2011, N. 1 – ART. 61 – INTERVENTI SUL SISTEMA DELLA CONTRIBUZIONE – APPROVAZIONE PIANO DI RISTRUTTURAZIONE –

SOCIETÀ CERELLA S.R.L. CON SEDE LEGALE IN VASTO (CH)..... Pag. 42

DETERMINAZIONE 31.03.2011, n. DE/10:

LEGGE REGIONALE 10 GENNAIO 2011, N. 1 – ART. 61 – INTERVENTI SUL SISTEMA DELLA CONTRIBUZIONE – APPROVAZIONE PIANO DI RISTRUTTURAZIONE – SOCIETÀ CIARROCCHI ELIA & FIGLI S.N.C. CON SEDE LEGALE IN TERAMO. Pag. 44• **DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E LOGISTICA**

DETERMINAZIONE 31.03.2011, n. DE/12:

**LEGGE REGIONALE 10 GENNAIO 2011, N. 1 – ART. 61 – INTERVENTI SUL SISTEMA DELLA CONTRIBUZIONE – APPROVAZIONE PIANO DI RISTRUTTURAZIONE – SOCIETÀ AUTOLINEE COSTANTINI S.R.L. CON SEDE LEGALE IN CUPELLO (CH).
..... Pag. 46**

DETERMINAZIONE 31.03.2011, n. DE/13:

**LEGGE REGIONALE 10 GENNAIO 2011, N. 1 – ART. 61 – INTERVENTI SUL SISTEMA DELLA CONTRIBUZIONE – APPROVAZIONE PROGRAMMI DI ESERCIZIO – SOCIETÀ EREDI D'AMICO ETTORE S.N.C. CON SEDE LEGALE IN ISOLA DEL GRAN SASSO (TE).
..... Pag. 48**

DETERMINAZIONE 31.03.2011, n. DE/14:

**LEGGE REGIONALE 10 GENNAIO 2011, N. 1 – ART. 61 – INTERVENTI SUL SISTEMA DELLA CONTRIBUZIONE – APPROVAZIONE PIANO DI RISTRUTTURAZIONE – SOCIETÀ DICARLOBUS S.R.L. CON SEDE LEGALE IN SCHIAVI D'ABRUZZO (CH).
..... Pag. 50**

DETERMINAZIONE 31.03.2011, n. DE/15:

**LEGGE REGIONALE 10 GENNAIO 2011, N. 1 – ART. 61 – INTERVENTI SUL SISTEMA DELLA CONTRIBUZIONE – APPROVAZIONE PIANO DI RISTRUTTURAZIONE – SOCIETÀ DI CURZIO VIAGGI S.R.L. CON SEDE LEGALE IN CIVITA D'ANTINO
..... Pag. 52**

DETERMINAZIONE 31.03.2011, n. DE/16:

LEGGE REGIONALE 10 GENNAIO 2011, N. 1 – ART. 61 – INTERVENTI SUL SISTEMA DELLA CONTRIBUZIONE – APPROVAZIONE PIANO DI RISTRUTTURAZIONE – SOCIETÀ DI DI FEBO CAPUANI CON SEDE LEGALE IN SCERNE DI PINETO. Pag. 54*Dirigenziali*

- **DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA**
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ DELL'ARIA E SINA

DETERMINAZIONE 23.06.2011, n. DA13/149, PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE UNICA n. 173:

Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla costruzione e all'esercizio di un Impianto fotovoltaico di potenza 996.48 kWp da ubicarsi presso il comune di Montedorisio in località San Pietro ad Aram, foglio 19 part. 4042. Società: Comune

di Montedisorio Via V. Emanuele III n. 1 66050 Montedisorio (CH)..... Pag. 56

DETERMINAZIONE 23.06.2011, n. DA13/150, PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE UNICA n. 174:

Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla costruzione e all'esercizio di un Impianto fotovoltaico di potenza 518.40 kWp da ubicarsi presso il comune di Montedisorio in località Colle San Pietro, foglio 24 part. 19,21. Società: Comune di Montedisorio Via V. Emanuele III n. 1 66050 Montedisorio (CH). Pag. 57

DETERMINAZIONE 24.06.2011, n. DA13/154, PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE UNICA n. 175:

Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 3.121,2 kWp da ubicarsi nel Comune di Fossacesia (CH) in località Piana di Riccio foglio n. 25 particella n. 4057 (porzione). Società: Spinosa Energia srl Via San Vito snc 86170 Isernia (IS). Pag. 58

DETERMINAZIONE 27.06.2011, n. DA13/155, PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE UNICA n. 176:

Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla costruzione e all'esercizio di un Impianto fotovoltaico di potenza 679,68 kWp da ubicarsi presso il comune di Montedisorio in località Colle delle Querce, foglio 11 part. 86 e 82 e foglio 8 particella 163. Società: Comune di Montedisorio Via V. Emanuele III n. 1 66050 Montedisorio (CH). Pag. 59

DETERMINAZIONE 27.06.2011, n. DA13/156, PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE UNICA n. 177:

Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 2.680 kWp da ubicarsi nel Comune di Bellante (TE), località Case Piloti, foglio n. 35 particelle n. 29, 50, 63, 72. Società: Solar Farm s.r.l. Via P. Torelli, 14 43123 Parma. Pag. 59

DETERMINAZIONE 30.06.2011, n. DA13/161, PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE UNICA n. 178:

Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 2.974 kWp da ubicarsi nel Comune di Cepagatti (PE), località Molino, Strada Comunale Termini Alto, foglio n. 24 particelle n. 31, 72, 73, 74, 81. Società: Icaro srl Via Principe Pignatelli n. 13 Villanova di Cepagatti (PE). Pag. 60

- DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMATIVE E SOCIALI. GOVERNANCE. SISTEMA NORMATIVO.

DETERMINAZIONE 20.06.2011, n. DL22/44:

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA' – INTESA PER FAVORIRE LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E LAVORO – APPROVAZIONE AVVISI DENOMINATI "VOUCHER FRIENDLY" E "FAMILY FRIENDLY". Pag. 61

- DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE - AMBIENTE
SERVIZIO EMERGENZE, INTERVENTI E VOLONTARIATO

DETERMINAZIONE 30.06.2011, n. DR2/75:

L.R. 20 luglio 1989 n. 58 "Volontariato, Associazionismo ed Albo Regionale per la Protezio-

ne Civile". L.R. 13 giugno 1991 n. 25 "Norme integrative in materia di Volontariato, Associazionismo ed Albo Regionale per la Protezione Civile e disciplina degli interventi per la prevenzione degli incendi boschivi". ISCRIZIONE di ASSOCIAZIONI all'ALBO REGIONALE – ANNO 2011. Pag. 92

- DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE - AMBIENTE
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 07.07.2011, n. DR4/71:

D.Lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. – L.R. 19.12.2007 n. 45 s.m.i. – Autorizzazione regionale n. DF3/28 del 17/03/2003 e proroga di cui alla DN3/44 del 17.03.2008 avente per oggetto: “D.Lgs 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. – D.L.gs. 24.06.2003, n. 209 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 – Ditta Autodemolizione TERTULLIANI Alfredo - Zona Industriale Trinità - 64046 Montorio al Vomano (TE) – PROROGA Autorizzazione regionale n. DF3/28 del 17.03.2003, concernente l’esercizio di un centro di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso e stoccaggio provvisorio di rifiuti pericolosi e non pericolosi.”. Volturazione della titolarità da: Ditta Autodemolizione TERTULLIANI Alfredo a EREDI TERTULLIANI ALFREDO DI RUGGIERI GEMMA – Sede: Zona Industriale Contrada SS Trinità snc 66046 Montorio al Vomano (TE). Pag. 93

- DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO
SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 01.07.2011, n. DI8/44:

Cava di ghiaia in località “Santa Filomena” – Comune di Mosciano Sant’Angelo (TE). Ditta Caprioni G. & C. s.n.c. con sede in Bellante Stazione (TE). Rinnovo Autorizzazione. Pag. 94

- DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E LOGISTICA
SERVIZIO RETI FERROVIARIE ED IMPIANTI FISSI

DETERMINAZIONE 06.07.2011, n. DE9/48:

Impianto di seggiovia esaposto ad ammorsamento automatico denominata “Fontefredda – Monte Freddo” (1439 – 1945 ml slm), da realizzarsi, in sostituzione della scivovia “Fontefredda” giunta a scadenza della vita tecnica, in località Magnola del Comune di Ovindoli (AQ), da parte della Monte Magnola Impianti S.r.l. di Ovindoli (AQ). Autorizzazione L.R. 08.03.2005 n. 24. Pag. 95

ATTI DELLO STATO

- TRIBUNALE CIVILE DI TERAMO

Decreto Usucapione Speciale della ricorrente Di Giuseppantonio Giannina. Pag. 97

Parte II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

- AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE AUTONOMA DI TRENTO

Avviso ai creditori - realizzazione di un vallo-tomo paramassi e di una barriera a difesa dell’area del cimitero di Fossa - Comune di Fossa - L'Aquila. Pag. 99

- **CITTA' DI PEScina (AQ)**
AVVISO PUBBLICAZIONE DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 20 DEL 29.03.2011, DI APPROVAZIONE VARIANTE AL P.R.G. PER INDIVIDUAZIONE ZONA ‘H’ PER ATTIVITA’ COMMERCIALE, DIREZIONALE E TURISTICO-RICETTIVE DI PEScina .-..... Pag. 99
- **COMUNE DI CITTA' SANT'ANGELO (PE)**
Accordo di Programma per Piano di Zona 2011-2013”..... Pag. 99
- **COMUNE DI PAGLIETA (CH)**
AVVISO DI PEPOSITO ATTI RELATIVI ALL’APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO LAVORI DI REALIZZAZIONE PARCHEGGIO PUBBLICO IN C.DA SINAGLIA IN VARIANTE AL VIGENTE P.R.G. CON IMPOSIZIONE DEL VINCOLO ESPROPRIATIVO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DELL’OPERA.Pag. 103
- **COMUNE DI TORINO DI SANGRO (CH)**
Decreto N. 1/2011 del 29/06/2011: Decreto di occupazione d’urgenza preordinata all’asservimento degli immobili necessari ai lavori di costruzione del metanodotto “Nuova Derivazione per Casalbordino – Paglieta – Atessa” DN 250 (10”) – 70 bar..... Pag. 103
- **COMUNE DI TUFILLO (CH)**
AVVISO DI DEPOSITO DEL NUOVO PIANO REGOLATORE ESECUTIVO..... Pag. 108
- **COMUNE DI TURRIVALIGNANI (PE)**
DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 14 DEL 17 GIUGNO 2011. Oggetto: VARIANTE AL P.R.G. - Usi consentiti nelle Zone D/3 Artigianale ed Industriale, art. 50, comma 1° delle N.T.A. del P.R.G. vigente ed art. 1, comma 2° delle N.T.A. del P.I.P. vigente - ai sensi dell’art. 10 della L.U.R. n. 18/85 e s.m.i. – ADOZIONE..... Pag. 108
- **ETOS ENERGIA SRL (AQ)**
Avviso di VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA’ (V.I.A.) del progetto per la realizzazione di un parco eolico da 10.25 MW nel Comune di Cupello. Pag. 108
- **INERTI DI GIUSEPPE BRUNO SRL**
Avviso di VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ inerente il rinnovo di una cava di terra a cielo aperto sita nel Comune di Tortoreto. Pag. 109

 PARTE I

 LEGGI, REGOLAMENTI, ATTI DELLA
 REGIONE E DELLO STATO

 ATTI DELLA REGIONE

 DELIBERAZIONI DELLA
 GIUNTA REGIONALE

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 20.06.2011, n. 416:

Modifiche ed integrazioni dell'Allegato 3, parte integrante e sostanziale della D.G.R. n. 635 del 23 agosto 2010 con oggetto "Modifiche ed integrazioni degli Allegati 1, 2, 3, e 4), parti integranti e sostanziali della D.G.R. n. 685 del 23/11/2009 concernente "L.R. 30 ottobre 2009, n. 23 Parte terza Titolo II Interventi creditizi a favore e per lo sviluppo delle imprese artigiane e dell'occupazione Artt. 43 e 44 – Disposizioni di attuazione".

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. 30 ottobre 2009, n. 23 "Nuova legge organica in materia di artigianato", e s.m.e i., indicata come legge regionale, che nella Parte prima "Finalita', destinatari, funzioni della regione e degli enti locali, definizione di impresa artigiana", Titolo II "Funzioni della Regione e degli Enti locali" prevede nell'art. 5, comma 3, lett. e) che sono riservate alla Regione le funzioni amministrative di cui agli articoli 43 e seguenti della stessa legge, concernenti interventi creditizi a favore e per lo sviluppo delle imprese artigiane e dell'occupazione;

Richiamata altresì la Parte terza della legge regionale "Interventi economici e incentivi a sostegno delle imprese artigiane e delle loro forme associative" ed in particolare il Titolo II della stessa "Interventi creditizi a favore e per lo sviluppo delle imprese artigiane e dell'occupazione";

Atteso che l'art. 43, comma 1, della medesima L.R.23/2009 prevede che la Giunta Regio-

nale, al fine di favorire lo sviluppo delle attività produttive, l'espansione dei livelli occupazionali e l'ammodernamento tecnico del tessuto produttivo, in attuazione degli indirizzi programmatici dalla stessa adottati, agevola l'accesso al credito alle imprese artigiane;

Atteso che gli strumenti di intervento della Regione all'uopo disciplinati nell'art. 43, comma 2, della L.R. 23/2009, prevedono, in particolare, alla lettera b) la concessione di contributi in conto interessi per crediti a medio termine garantiti dai Confidi;

Atteso che l'art. 44 stabilisce che la Giunta Regionale, con proprio atto, disciplina l'applicazione delle previsioni del presente titolo, dettando criteri e modalità per quanto attiene a:

- a) termine e modalità di presentazione delle richieste di contributo;
- b) misure dei contributi e relativi importi e durate massime concedibili, a valere sui finanziamenti e sulle operazioni di locazione finanziaria di cui all'art. 43, comma 2, lett. a);
- c) modalità di concessione ed erogazione dei contributi;
- d) tipologie di spese ammissibili;
- e) casi di revoca e decurtazione dei contributi;
- f) obblighi connessi alla gestione dei contributi di cui all'art. 43, comma 2, lett. a);

Richiamata la propria deliberazione n. 685 del 23/11/2009 con la quale, ai sensi del citato art. 44 della L.R. 23/2009, sono state dettate le disposizioni di attuazione del Titolo II "Interventi creditizi a favore e per lo sviluppo delle imprese artigiane e dell'occupazione" della Parte terza della medesima L.R. 23/2009, di cui quelle dettate all'Allegato 3 della stessa deliberazione hanno riguardo ai contributi di cui all'art. 43, comma 2, lett. b), così come segue:

- "Art. 43, comma 2, lett. b) Disposizioni di attuazione per la concessione di contributi in conto interessi per crediti a medio termine garantiti dai confidi" - Allegato n. 3 in parte integrante e sostanziale;

Richiamata la successiva propria delibera-

zione n. 635 del 23 agosto 2010 con cui sono state approvate modifiche ed integrazioni alle Disposizioni di Attuazione dettate con la propria precedente deliberazione n. 685 del 23/11/2009 anche, in particolare, in relazione all'Allegato 3, parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione, così come segue:

- all'Allegato 3 concernente "Art. 43, comma 2, lett. b) Disposizioni di attuazione per la concessione di contributi in conto interessi per crediti a medio termine garantiti dai confidi", nei punti in cui era riportato il riferimento ad iscrizione nel Registro delle imprese, è stato riportato il corretto riferimento ad iscrizione all'Albo delle imprese artigiane, a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 18/12/2009, n. 31, il cui art. 6 ha apportato modifiche alla L.R. 23/2009 (Nuova legge organica in materia di artigianato), ed in particolare, tra gli altri, agli artt. 2 (Destinatari), 14 (Iscrizione delle imprese artigiane) e 15 (Natura costitutiva delle iscrizioni), nel senso di ripristinare l'albo provinciale delle imprese artigiane presso ciascuna Camera di Commercio, che, ai sensi della L.R. 23/2009, era stato avvicendato con il registro delle imprese;
- allo stesso Allegato 3 si è ristabilita la numerazione degli articoli in modo corretto ed è stata inserita la disposizione concernenti l'applicazione della clausola "de minimis";

Atteso che con la suddetta deliberazione n. 635 del 23 agosto 2010 è stata, pertanto, approvata la nuova stesura delle disposizioni di attuazione degli artt. 43 e 44 del Titolo II della Parte terza della legge regionale 30 ottobre 2009, n. 23 "Nuova legge organica in materia di artigianato", anche, in particolare, con riguardo all'Allegato 3, parte integrante e sostanziale della citata propria deliberazione n. 685 del 23 agosto 2010, così come segue:

- art. 43, comma 2, lett. b) "Disposizioni di attuazione per la concessione di contributi in conto interessi per crediti a medio termine garantiti dai confidi" - Allegato n. 3 in parte integrante e sostanziale;

Ritenuto opportuno modificare il citato Allegato 3, parte integrante e sostanziale della

propria deliberazione n. 635 del 23 agosto 2010, nella parte in cui stabilisce all'art. 2 - Modalità di concessione ed erogazione dei contributi. Clausola "de minimis"- , comma 1. che "l'erogazione dei contributi di cui all'art. 43, comma 2, lett. b) è disposta in favore dell'impresa artigiana per il tramite della banca mutuante", in ragione dell'esigenza di semplificare le modalità di pagamento in favore delle imprese, che attualmente, essendo a carico degli Istituti di credito mutuanti, che possono essere più di uno anche per le richieste di contributo presentate per il tramite di un solo Confidi, sono farraginose, soggette ad errori e tempi di attuazione lunghi;

Atteso che, nel caso di specie, si appaleserebbe più rispondente ad un'ottica di semplificazione modificare il comma 1 del citato art. 2 nel senso di prevedere che "l'erogazione dei contributi di cui all'art. 43, comma 2, lett. b) è disposta in favore dell'impresa artigiana per il tramite del Confidi di appartenenza, che effettua immediatamente il trasferimento del contributo all'impresa beneficiaria " ed aggiungere un comma 1 bis, così come segue" Il Confidi rendiconta al Servizio Sviluppo dell'Artigianato sull'avvenuto pagamento dei contributi in favore delle imprese aventi titolo, secondo modalità operative specificate dal medesimo Servizio";

Atteso, pertanto, dover procedere ad approvare le seguenti modifiche ed integrazioni dell'Allegato 3, parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n. 635 del 23 agosto 2010, con oggetto "Modifiche ed integrazioni degli Allegati 1, 2, 3, e 4", parti integranti e sostanziali della D.G.R. n. 685 del 23/11/2009 concernente "L.R. 30 ottobre 2009, n. 23 Parte terza Titolo II Interventi creditizi a favore e per lo sviluppo delle imprese artigiane e dell'occupazione Artt. 43 e 44 - Disposizioni di attuazione" così come segue:

- 1) All'Allegato 3, concernente "Art. 43, comma 2, lett. b) Disposizioni di attuazione per la concessione di contributi in conto interessi per crediti a medio termine garantiti dai confidi", il comma 1 dell'art. 2 è modificato nel senso di prevedere che "l'erogazione dei contributi di cui all'art. 43, comma 2, lett. b) è disposta in favore dell'impresa artigiana

per il tramite del Confidi di appartenenza, che effettua immediatamente il trasferimento del contributo all'impresa beneficiaria ” ed è aggiunto un comma 1 bis, che recita” Il Confidi rendiconta al Servizio Sviluppo dell'Artigianato sull'avvenuto pagamento dei contributi in favore delle imprese aventi titolo, secondo modalità operative specificate dal medesimo Servizio”;

Dato atto che la documentazione richiamata è agli atti del Servizio Sviluppo dell'Artigianato;

Acquisito sul presente atto il parere favorevole sulla legittimità del Dirigente del Servizio Sviluppo dell'Artigianato;

Ritenuto legittimo il presente provvedimento;

Sentito il Relatore;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per quanto sopra esposto,

1. procedere ad approvare le seguenti modifiche ed integrazioni dell'Allegato 3, parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n. 635 del 23 agosto 2010, con oggetto ““Modifiche ed integrazioni degli Allegati 1, 2, 3, e 4), parti integranti e sostanziali della D.G.R. n. 685 del 23/11/2009 concernente “L.R. 30 ottobre 2009, n. 23 Parte terza Titolo II Interventi creditizi a favore e per lo sviluppo delle imprese artigiane e dell'occupazione Artt. 43 e 44 – Disposizioni di attuazione” così come segue:
 - all'Allegato 3 sopra citato, concernente “Art. 43, comma 2, lett. b) Disposizioni

di attuazione per la concessione di contributi in conto interessi per crediti a medio termine garantiti dai confidi”, il comma 1 dell'art. 2 è modificato nel senso di prevedere che “l'erogazione dei contributi di cui all'art. 43, comma 2, lett. b) è disposta in favore dell'impresa artigiana per il tramite del Confidi di appartenenza, che effettua immediatamente il trasferimento del contributo all'impresa beneficiaria ” ed è aggiunto un comma 1 bis, che recita” Il Confidi rendiconta al Servizio Sviluppo dell'Artigianato sull'avvenuto pagamento dei contributi in favore delle imprese aventi titolo, secondo modalità operative specificate dal medesimo Servizio”;

2. di approvare la nuova stesura delle disposizioni di attuazione dell'art. 43, comma 2, lett. b) del Titolo II “Interventi creditizi a favore e per lo sviluppo delle imprese artigiane e dell'occupazione” della Parte terza della legge regionale 30 ottobre 2009,, n. 23 “Nuova legge organica in materia di artigianato”, indicata come “legge regionale”, così come segue:
 - art. 43, comma 2, lett. b) “Disposizioni di attuazione per la concessione di contributi in conto interessi per crediti a medio termine garantiti dai confidi” - Allegato n. 3 in parte integrante e sostanziale, in sostituzione dell'Allegato 3, parte integrante e sostanziale della precedente propria deliberazione n. 635 del 23 agosto 2010;
3. di disporre la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul *B.U.R.A.*

Segue allegato

Documento composto da n. 2 facciate
 ALLEGATO come parte integrante alla del
 operazione n. 416 del 20 GIU. 2011
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA/
 (Dott. ~~Walter~~ Grianni)
Alcino Palmieri



ALLEGATO N. 3

Art. 43, comma 2, lett. b) “Disposizioni di attuazione per la concessione di contributi in conto interessi per crediti a medio termine garantiti dai confidi”.

Art. 1 Termine e modalità di presentazione delle richieste di contributo

1. Le richieste di contributo di cui all’art. 43, comma 2, lett. b) sono presentate alla Giunta Regionale Direzione Sviluppo Economico Servizio Sviluppo dell’Artigianato, per il tramite del Confidi di appartenenza, entro e non oltre 12 mesi dalla concessione del finanziamento da parte dell’Istituto di credito mutuante, con allegati i seguenti documenti, a pena di esclusione:
 - a. dichiarazione del Presidente del consiglio di amministrazione, attestante:
 - l’avvenuta ammissione del finanziamento in base alla fideiussione rilasciata dal Confidi;
 - l’effettiva destinazione del finanziamento da agevolare, secondo le finalità stabilite nella legge;
 - b. certificato d’iscrizione all’Albo delle imprese artigiane, avente data non anteriore a sei mesi;
 - c. dichiarazione della Banca, attestante la data di decorrenza dell’operazione e l’importo del capitale mutuato.

Art. 2 Modalità di concessione ed erogazione dei contributi. Clausola “de minimis”

1. L’erogazione dei contributi di cui all’art. 43, comma 2, lett. b) è disposta in favore dell’impresa artigiana per il tramite del Confidi di appartenenza, che effettua immediatamente il trasferimento del contributo all’impresa beneficiaria.
1. bis Il confidi rendiconta al Servizio Sviluppo dell’artigianato sull’avvenuto pagamento dei contributi in favore delle imprese aventi titolo, secondo modalità operative specificate dal medesimo Servizio.
2. I contributi sono concessi nel rispetto della regola “de minimis” di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d’importanza minore (de minimis), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea L 379/5 del 28.12.2006, per cui l’importo complessivo degli aiuti “ de minimis” concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200.000,00 euro nell’arco di tre esercizi finanziari, fatta salva l’eccezione di un’impresa attiva nel settore dei trasporti su strada, nel qual caso l’importo complessivo degli aiuti “de minimis” concessi non deve superare € 100.000,00 nell’arco di tre esercizi finanziari.

Art. 3 Tipologie di spese ammissibili

1. Le tipologie di spese ammissibili per gli interventi di cui all’art. 43, comma 2, lett. b) sono le seguenti:
 - a. l’acquisto, la costruzione, la ristrutturazione e l’ampliamento dei laboratori;
 - b. l’acquisto di beni, anche usati, quali macchinari, impianti ed attrezzature;

2. Non sono ammesse ai benefici regionali previsti nel presente titolo:
 - a. le spese per l'acquisto di terreni o per opere di urbanizzazione primaria, in zone destinate ad insediamenti artigianali;
 - b. le spese per locali non specificamente adibiti ad attività artigianali, fatta eccezione per quelli destinati a mostre o magazzini, la cui superficie complessiva non sia superiore a quella del laboratorio;
 - c. le spese per mobili di arredamento, attrezzature, macchine, anche per ufficio, non direttamente collegabili alla specifica attività svolta dall'impresa;
 - d. le spese per mezzi di trasporto non specificamente adibiti all'esercizio dell'attività.

Art. 4 Casi di revoca e decurtazione dei contributi

1. I contributi regionali sono revocati e si procede al recupero delle somme erogate nel caso di non sussistenza dei presupposti richiesti dalla legge o di perdita successiva dei medesimi.



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
SERVIZIO SVILUPPO DELL'ARTIGIANATO

La presente copia, composta di
N° 2 fasciate, è conforme
all'originale esistente presso que-
sto servizio.

Pescara, li 31 MAG. 2011

IL FUNZIONARIO

Geom. P. Salvatori

A handwritten signature in black ink, appearing to be "P. Salvatori".

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 27.06.2011, n. 436:

**Legge regionale 29 novembre 1999 n.122
art.10 – Riconoscimento Centri di Educazione Ambientale di interesse regionale.**

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

Per le motivazioni illustrate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) di riconoscere, ai sensi dell'articolo 10 della L.R. 29.11.1999, n. 122, le seguenti strutture quali Centri di Educazione Ambientale di interesse regionale:

- CENTRO DI EDUCAZIONE AL PAESAGGIO "TORRE DEL CORNONE" con sede in Cantone della Terra, 22 a Fontecchio (AQ);
- CEA "ORTONAMMARE" DEL COMUNE DI ORTONA con sede in Corso Garibaldi a Ortona (CH);
- CENTRO COMUNALE DI EDUCAZIONE, TUTELA, RICERCA E DOCUMENTAZIONE AMBIENTALE DEL COMUNE DI NOTARESCO (TE) con sede in Via Pontecavalcavia;
- ASSOCIAZIONE INTERPRETI NATURALISTICI (A.I.N.) ONLUS PER IL "MUSEO DEL FIORE" con sede c/o l'ex Convento di Barisciano (AQ);
- CENTRO "MONTE GENZANA ALTO GIZIO" DEL COMUNE DI PETTORANO SUL GIZIO (AQ);
- CENTRO DI VISITA DEL GIARDINO BOTANICO "D.BRESCIA" con sede a SANT'EUFEMIA A MAJELLA (PE);
- CENTRO APE D'ABRUZZO con sede in C/da S. Giacomo a SCERNI (CH);

2) di non riconoscere le seguenti strutture, in

quanto non rispondenti ai requisiti richiesti:

- CEA "IL BOSCAIOLO" DELLA SOC. COOP. ISTITUTO DI RICERCA E FORMAZIONE PER LA MONTAGNA E LA FORESTA (I.R.M.F.) con sede in Via Lago di Como, 6 a Santa Teresa di Spoltore (PE);
 - COOPERATIVA "IL VOLO" con sede in Via Terracini, 2 a GIULIANOVA (TE);
 - CEA DEL "MUSEO DELL'ORSO MARSICANO DEL PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA" - (AGENZIA STOP & GO) con sede in località Sant'Antonio a Palena (CH);
 - CEA "MARISTELLA" DELLA DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI SILVI (TE);
 - CEA "VALLECUPA" con sede in via della Difesa a PESCIASSEROLI (AQ);
 - CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE DEL COMUNE DI VALLE CASTELLANA (TE);
 - CENTRO DI DOCUMENTAZIONE AMBIENTALE "LA GRAMIGNA" con sede in via De Vincentiis a TERAMO;
 - CEA "GOLE DI SAN VENANZIO" del COMUNE DI RAIANO (AQ);
- 3) di disporre la pubblicazione sul *B.U.R.A.* e sul sito www.regione.abruzzo.it del presente atto per estratto e dell'elenco dei Centri riconosciuti quali Centri di Educazione Ambientale di interesse regionale, che sarà aggiornato periodicamente come previsto all'articolo 10, punto 4) della Legge Regionale n. 122/1999;
- 4) di demandare al Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile il compito di porre in essere i successivi connessi adempimenti.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 27.06.2011, n. 437:

Legge Regionale 29 novembre 1999, n. 122, art. 10 – Revoca del riconoscimento ai Centri di Educazione Ambientale di interesse regionale privi dei necessari requisiti.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

Per le motivazioni illustrate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, sintetizzabili nel venir meno del possesso dei requisiti previsti dalla L.R. n. 122/99 necessari per ottenere e mantenere il riconoscimento di C.E.A. di interesse regionale, così come previsto dal 6° comma dell'articolo 10 della stessa L.R.:

- di revocare, così come revoca, il riconoscimento di “Centro di educazione ambientale di interesse regionale” ai C.E.A.:
 1. “GEOALP” – sede legale a Spoltore (PE) – riconosciuto di interesse regionale con D.G.R. n. 1314 del 27 dicembre 2001;
 2. “OSSERVATORIO DEL MARE” di San Salvo (CH) - riconosciuto di interesse regionale con D.G.R. n.1314 del 27 dicembre 2001;
- il competente Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile provvederà a tutti gli adempimenti conseguenti alla revoca del riconoscimento di cui sopra, ivi compresa la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul *B.U.R.A.*

DECRETI

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 29.06.2011, n. 65/2 bil:

Integrazione del Capitolo n. 311735 U.P.B. 16.01.002 denominato “Interessi passivi su mutui relativi alla Protezione Civile” mediante utilizzo del Capitolo n. 321940 U.P.B. 15.01.002 denominato “Fondo di riserva per le spese obbligatorie”.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

1. di introdurre, nello stato di previsione della spesa del bilancio per l'esercizio finanziario 2011, per competenza e cassa, le seguenti variazioni:

U.P.B.	Cap.	Denominazione	Importo
16.01.002	311735	“Interessi passivi su mutui relativi alla Protezione Civile”	
		- in aumento	€470.012,00
15.01.002	321940	“Fondo di riserva per le spese obbligatorie.”	
		- in diminuzione	€470.012,00

2. di pubblicare, per estratto, sul *B.U.R.A.* il presente decreto.

L'Aquila, lì 29.6.2011

IL PRESIDENTE
Dott. Giovanni Chiodi

DECRETO 01.07.2011, n. 66:

Indizione delle elezioni per il rinnovo dei Comitati per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico delle Frazioni di Padula e Macchiatornella del Comune di Cortino.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

DECRETA

sono indette le elezioni per il rinnovo dei Comitati per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico delle Frazioni di Padula e Macchiatornella del Comune di Cortino (TE) per il giorno 18/09/2011, secondo le norme indicate nell'Allegato A” del Verbale del Consiglio Regionale n. 82/22 citato nelle premesse.

L'Aquila, lì 01.07.2011

Dott. Giovanni Chiodi

DECRETO 01.07.2011, n. 67:

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Celenza sul Trigno in favore ditte diverse.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

DECRETA

- sono legittimate nel possesso con contestuale affrancazione le terre civiche site nel Comune di Celenza sul Trigno a favore delle 8 Ditte indicate nell'allegato "A" elenco n. 2 datato 09/03/2011 rettificato il 30/05/2011 formato da n. 2 facciate;
- di fare obbligo al Comune di Celenza sul Trigno di riscuotere i canoni come indicati nel più volte citato allegato "A" elenco n. 2 datato 09/03/2011 rettificato il 30/05/2011 nonché effettuare l'affrancazione;
- di autorizzare il Comune di Celenza sul Trigno ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno diritto;
- di fare obbligo al Comune di Celenza sul Trigno a reinvestire il capitale di affranco

secondo il disposto dell'art. 5 della L.R. n. 3/98:

- di autorizzare il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico e Armentizio della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto da parte del Comune di Celenza sul Trigno e dalle Ditte, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e dalle Ditte.

L'AQUILA Lì 01 Luglio 2011

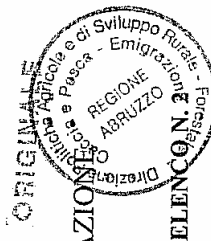
Dott. Giovanni Chiodi

Segue allegato

ALLEGATO "A"

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
 SERVIZIO POLITICHE FORESTALI DEMANIO CIVICO E ARMENTIZIO
 Ufficio Demanio Civico e Armentizio
ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2



ELENCO N. 2

N. d'ordine	DITTA: NOME E INDIRIZZO	Data e Luogo di nascita	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza migliorie	Canone annuo 3%	10 annualità pregresse	Totale da pagare	Affrancazione del canone somma da pagare
				Foglio	Particella					
1	ANTRUCCI EMILIANO SABATINO LOC. SAN GIULIANO, 5 -CELENZA SUL TRIGNO (CH)	16/06/1975 A CELENZA SUL TRIGNO	CELENZA SUL TRIGNO	15	405	0,48,00	15,84	158,40	174,24	528,00
					406	0,10,50	3,47	34,65	38,12	115,50
					407	0,03,80	1,25	12,54	13,79	41,80
			TOTALE			0,62,30	20,56	205,59	226,15	685,30
2	ANTENUCCI ANNA LAURA LOC. SAN GIULIANO, 5 -CELENZA SUL TRIGNO (CH)	21/02/1979 A CELENZA SUL TRIGNO	CELENZA SUL TRIGNO	13	108	0,28,45	9,39	93,99	103,27	312,95
			TOTALE			0,28,45	9,39	93,99	103,27	312,95
3	VALENTINI ALBERTO VIA CARRIERA, 17 -CELENZA SUL TRIGNO (CH)	26/06/1932 A CELENZA SUL TRIGNO	CELENZA SUL TRIGNO	5	4020	1,70,45	56,25	562,49	618,73	1.874,95
					44	0,04,30	1,42	14,19	15,61	47,30
					4014	0,13,50	4,46	44,55	49,01	148,50
					4016	0,09,50	3,14	31,35	34,49	104,50
					4019	0,25,44	8,40	83,95	92,35	279,84
			TOTALE		4022	0,00,20	0,07	0,68	0,75	2,20
						2,23,39	73,72	737,19	810,91	2.457,29
4	VALENTINI DOMENICO VIA DEI PLATINI, 3 -SAN SALVO (CH)	19/01/1940 A CELENZA SUL TRIGNO	CELENZA SUL TRIGNO	8	4026	0,21,10	6,96	69,63	76,59	232,10
					360	0,01,90	0,63	6,27	6,90	20,30
			TOTALE		4021	1,44,75	47,77	477,68	525,44	1.592,25
						1,67,75	55,36	553,58	608,93	1.845,25
5	ROSSI RENATO VIALE DE ALOYSIO VICO I, 1 - CELENZA SUL TRIGNO (CH)	23/08/1973 A SAN GIOVANNI LIPIONI	CELENZA SUL TRIGNO	21	311	0,62,10	20,49	204,93	225,42	683,10
			TOTALE			0,62,10	20,49	204,93	225,42	683,10
6	DI PARDO ROBERTO VIA RICCELLA, 15 -CELENZA SUL TRIGNO (CH)	02/06/1972 A CELENZA SUL TRIGNO	CELENZA SUL TRIGNO	23	275	0,10,30	3,40	33,99	37,39	113,30
			TOTALE			0,10,30	3,40	33,99	37,39	113,30
7	DI PARDO ANTONIO VIA RICCELLA, 15 -CELENZA SUL TRIGNO (CH)	21/02/1968 A CELENZA SUL TRIGNO	CELENZA SUL TRIGNO	14	555	0,50,60	16,70	166,98	183,68	556,60
			TOTALE			0,50,60	16,70	166,98	183,68	556,60

MEO GIUSEPPE LOC. PIANO, 31 -	08/04/1966 A ATESSA	CELENZA SUL TRIGNO	21	537	0,02,20	24,20	0,73	7,26	7,99	24,20
8 CELENZA SUL TRIGNO (CH)					0,02,20	24,20	0,73	7,26	7,99	24,20
PESCARA LI 09/03/2011										
RETTIFICATO IL 30/05/2011										

IL TECNICO INCARICATO
(Geom. Mario Di Marco)

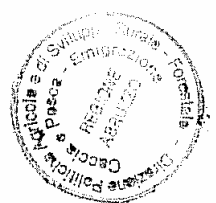
[Signature]

VISTO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE FORESTALI
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
(Dot. Franco LA CIVITA)

[Signature]

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
(Geom. Mario Di Marco)

[Signature]



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Servizio ~~Boschi~~ e Foreste
La presente copia composta di
n. 2 facciate, è conforme
all'originale esistente presso questo
Servizio.
Pescara, li 30/05/2011
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
[Signature]

DECRETO 01.07.2011, n. 68:

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Celenza sul Trigno in favore ditte diverse.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

DECRETA

- sono legittimate nel possesso con contestuale affrancazione le terre civiche site nel Comune di Celenza sul Trigno a favore delle 12 Ditte indicate nell'allegato "A" elenco n. 3 datato 15/03/2011 formato da n. 2 facciate;
- di fare obbligo al Comune di Celenza sul Trigno di riscuotere i canoni come indicati nel più volte citato allegato "A" elenco n. 3 datato 15/03/2011 nonché effettuare l'affrancazione;
- di autorizzare il Comune di Celenza sul Trigno ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno diritto;
- di fare obbligo al Comune di Celenza sul Trigno a reinvestire il capitale di affranco

secondo il disposto dell'art. 5 della L.R. n. 3/98:

- di autorizzare il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico e Armentizio della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto da parte del Comune di Celenza sul Trigno e dalle Ditte, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e dalle Ditte.

L'AQUILA Lì 01 Luglio 2011

Dott. Giovanni Chiodi

Segue allegato

ALLEGATO "A"

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

Ufficio Demanio Civico ed Armentizio

ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2

ELENCO N. 3



N. d'ordine	DITTA- NOME E INDIRIZZO	Data e Luogo di nascita	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza migliorie	Canone annuo 3%	10 annualità pregresse	Totale da pagare	Affrancazione del canone somma da pagare
				Foglio	Particella					
1	GROSSO CLELIA VIA FORESTA, 82 SAN GIOVANNI LIPIONI (CH)	23/07/1949 A SAN GIOVANNI LIPIONI	CELENZA SUL TRIGNO	16	257	0,47,10	15,54	155,43	170,97	518,10
					258	0,45,60	15,36	153,78	169,16	512,80
						0,93,70	30,92	309,21	340,13	1.030,70
2	ANTENUCCI FRANCO DONATO LOC. PIANO SAN ROCCO, 1 - CELENZA SUL TRIGNO (CH)	21/02/1952 A CELENZA SUL TRIGNO	CELENZA SUL TRIGNO	10	61	0,18,30	6,04	60,39	66,43	201,30
					523	0,16,10	5,31	53,13	58,44	177,10
					60	0,69,50	22,94	229,35	252,29	764,50
			TOTALE			1,03,90	34,29	342,97	377,16	1.142,30
3	SPALLETTA ELISA VIA MARCONI, 5 CELENZA SUL TRIGNO (CH)	31/01/1954 A CELENZA SUL TRIGNO (CH)	CELENZA SUL TRIGNO	8	326	0,78,10	25,77	257,73	283,50	859,10
						0,78,10	25,77	257,73	283,50	859,10
4	AQUILANO CESIRA VIA PORTA DA PIEDI, 44 -CELENZA SUL TRIGNO (CH)	06/09/1942 A VASTO	CELENZA SUL TRIGNO	16	467	0,36,50	12,05	120,45	132,50	401,50
					48	0,20,20	6,67	66,66	73,33	222,20
					69	0,13,00	4,29	42,90	47,19	143,00
			TOTALE							
5	ANTENUCCI SESTINA VIA ALDO MIDRO, 25 -VASTO (CH)	05/09/1946 A CELENZA SUL TRIGNO	CELENZA SUL TRIGNO	20	466	0,30,60	10,10	100,98	111,08	336,60
						1,00,30	33,10	330,99	364,09	1.103,30
6	ROMAGNOLI PALMA ROSA VIA DI MONTEVERDE, 106 -ROMA	14/04/1946 A CELENZA SUL TRIGNO	CELENZA SUL TRIGNO	123	233	0,01,80	0,59	5,94	6,53	19,80
					234	0,15,10	4,98	49,83	54,81	166,10
						0,16,90	5,58	55,77	61,35	185,90
			TOTALE							
7	ROSSI KATIA VIA MILANO, 18 -SAN SALVO (CH)	07/09/1969 A VASTO	CELENZA SUL TRIGNO	16	251	0,01,20	0,40	3,96	4,36	13,20
					252	0,45,70	15,08	150,81	165,89	502,70
						0,46,90	15,48	154,77	170,25	515,90
			TOTALE							
8	PALERMO LORELLA CORSO UMBERTO I ^o , 17 - CELENZA SUL TRIGNO (CH)	03/05/1969 A CELENZA SUL TRIGNO	CELENZA SUL TRIGNO	B	4036	0,06,78	2,24	22,37	24,61	74,58
					4041	0,01,10	0,36	3,63	3,99	12,10
					42	0,14,80	4,88	48,84	53,72	162,80
			TOTALE							
				40		0,13,30	4,39	43,89	48,28	146,30

22	194	0,06,10	67,10	2,01	20,13	22,14	67,10
14	527	0,14,40	159,40	4,75	47,52	52,27	158,70
	798	0,03,60	39,60	1,19	11,88	13,07	39,60
4	23	0,06,60	72,60	2,18	21,78	23,96	72,60
	25	0,10,70	117,70	3,53	35,31	38,84	117,70
	26	0,65,70	216,81	21,68	216,81	238,49	222,70
	57	0,25,60	292,80	8,78	87,78	96,56	292,80
		1,59,68	1.886,48	55,99	559,94	615,94	1.866,48
ANTENUCCI DOMENICO ANTONIO 9 VIA OLIVOLA, 32 -ROMA							
	8	0,09,90	97,90	2,94	29,37	32,31	97,90
	246	0,19,80	217,80	6,53	65,34	71,87	217,80
	265	0,00,84	9,24	0,28	2,77	3,05	9,24
	263	0,00,91	10,01	0,30	3,00	3,30	10,01
		0,30,45	334,95	10,05	100,49	110,53	334,95
ROSSI NICOLA VIA DEL LAVORO, 5 10 -SAN GIOVANNI LIPIONI (CH)							
	21	0,25,30	278,30	8,35	83,49	91,84	278,30
	16	0,37,90	416,90	12,51	125,07	137,58	416,90
		0,63,20	695,20	20,86	208,56	229,42	695,20
SALVATORE ANTONIO VIA G. AMATI, 136 -VENARIA (TO) E 11 SALVAORE UMBERTO VIA C. ROBERTO LOZZI, 23 -SAN GIOVANNI LIPIONIO (CH)							
	21	0,51,40	565,40	16,96	169,62	186,58	565,40
	536	0,17,40	191,40	5,74	57,42	63,16	191,40
		0,68,80	756,80	22,70	227,04	249,74	756,80
AQUILANO ANTONIO VIA VITTORIO EMANUELE VICO III°, 5 -CELENZA 12 SUL TRIGNO (CH)							
	23	0,22,00	242,00	7,26	72,60	79,86	242,00
	675	0,00,42	4,62	0,00	0,00	0,00	4,62
	677	0,02,00	22,00	0,68	6,80	7,26	22,00
	676	0,02,10	23,10	0,69	6,93	7,62	23,10
	665	0,02,00	22,00	0,68	6,80	7,26	22,00
		0,28,52	313,72	9,41	94,12	103,53	313,72
PESCARA LI 15/03/2011							

IL TECNICO INCARICATO
(Geom. Mario Di Marco)

VISTO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE FORESTALI
DEMANIO CIVICO PER ARMENTIZIO
(Dot. Franco LA CIVITA)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
(vacante)

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Servizio Democrazia e Foreste

La presente copia stampata di
n. 2 cartelle, è conforme
all'originale esistente presso questo
Servizio.

Pescara, li 24/03/2011
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO



DECRETO 01.07.2011, n. 69:

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Crognaleto in favore ditta Ridolfi Ugo.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

DECRETA

- sono legittimate nel possesso con contestuale affrancazione le terre civiche site nel Comune di Crognaleto a favore della Ditta indicata nell'allegato "A" elenco n. 4 datato 22/03/2011 formato da n. 1 facciata;
- di fare obbligo al Comune di Crognaleto a riscuotere i canoni come indicati nel più volte citato allegato "A" elenco n. 4 datato 22/03/2011 nonché effettuare l'affrancazione;
- di autorizzare il Comune di Crognaleto ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno diritto;
- di fare obbligo al Comune di Crognaleto a

reinvestire il capitale di affranco secondo il disposto dell'art. 5 della L.R. n. 3/98:

- di autorizzare il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune di Crognaleto e della Ditta del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e della Ditta.

L'AQUILA Lì 01 Luglio 2011

Dott. Giovanni Chiodi

Segue allegato

ALLEGATO "A"

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
 SERVIZIO POLITICHE FORESTALI DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

Ufficio Demanio Civico ed Armentizio

ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2

ELENCO N. 4

N. d'ordine	DITTA: NOME E INDIRIZZO	Data e Luogo di nascita	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza migliore	Canone annuo 3%	10 annualità progressse	Totale da pagare	Afrancazione del canone somma da pagare
				Foglio	Particella					
1	RIDOLFI UGO VIALE CRUCIOLI, 27 - 20/06/1927 A TERRAMO		CROGNALETO	26	107	0,59,00	11,68	116,82	128,50	389,40
	PESCARA LI 22/03/2011		TOTALE			0,59,00	11,68	116,82	128,50	389,40

IL TECNICO INCARICATO
 (Geom. Mario Di Marco)

Mario Di Marco

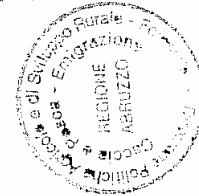
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
 (vacante)

VISTO
 IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE FORESTALI
 DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
 (Dot. Franco La Civita)

Franco La Civita

GIUNTA REGIONALE ABRUZZO
 Servizio Pesca e Pesca
 La presente è agli atti di
 a) ...
 all'originale esente da
 Servizio.
 Pescara, li 20/05/2011

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
[Signature]



DECRETO 01.07.2011, n. 70:

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Aielli in favore ditta Marianetti Vittoriano.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

DECRETA

- sono legittimate nel possesso con contestuale affrancazione le terre civiche site nel Comune di Aielli a favore della Ditta indicata nell'allegato "A" elenco n. 1 datato 10/02/2011 formato da n. 1 facciata;
- di fare obbligo al Comune di Aielli a riscuotere i canoni come indicati nel più volte citato allegato "A" elenco n. 1 datato 10/02/2011 nonché effettuare l'affrancazione;
- di autorizzare il Comune di Aielli ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno diritto;
- di fare obbligo al Comune di Aielli a reinve-

stire il capitale di affranco secondo il disposto dell'art. 5 della L.R. n. 3/98:

- di autorizzare il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune di Aielli e della Ditta del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e della Ditta.

L'AQUILA Lì 01 Luglio 2011

Dott. Giovanni Chiodi

Segue allegato

ALLEGATO "A"

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

Ufficio Demanio Civico ed Armentizio

ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2

ELENCO N. 1

N. d'ordine	DITTA: NOME E INDIRIZZO	Data e Luogo di nascita	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza migliore	Canone annuo 3%	10 annualità progressive	Totale da pagare	Afrancazione del canone somma da pagare
				Foglio	Particella					
1	MARIANETTI VITTORIANO VIA DELLE STARZE, 8 - CELEANO (AQ)	22/03/1935 A CELANO	AIELLI	21	321	0,11,50	1,62	16,22	17,84	54,05
	PESCARA LI 10/02/2011		TOTALE			0,11,50	1,62	16,22	17,84	54,05

IL TECNICO INCARICATO
(Geom. Mario Di Marco)

Mario Di Marco

VISTO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE FORESTALI DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
(Dot. Franco La Civita)

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Servizio Beni e Foresta

La presente è per contratto di
R. fascicolo, è rinviato
all'originale esistente presso questo
Servizio.
Fascicolo, n. 29/05/14

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Franco La Civita



DECRETO 01.07.2011, n. 71:

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Elice in favore ditte diverse.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

DECRETA

- sono legittimate nel possesso con contestuale affrancazione le terre civiche site nel Comune di Elice a favore delle 14 Ditte indicate nell'allegato "A" elenco n. 23 datato 10/03/2011 formato da n. 3 facciate;
- di fare obbligo al Comune di Elice a riscuotere i canoni come indicati nel più volte citato allegato "A" elenco n. 23 datato 10/03/2011 nonché effettuare l'affrancazione;
- di autorizzare il Comune di Elice ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno diritto;
- di fare obbligo al Comune di Elice a reinve-

stire il capitale di affranco secondo il disposto dell'art. 5 della L.R. n. 3/98:

- di autorizzare il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

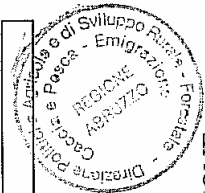
Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune di Elice e dalle Ditte, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e dalle Ditte.

L'AQUILA Lì 01 Luglio 2011

Dott. Giovanni Chiodi

Segue allegato



ALLEGATO "A"

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
 SERVIZIO POLITICHE FORESTALI, DEMANIO CIVICO E ARMENTIZIO

Ufficio Demanio Civico e Armentizio

ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2

ELENCO N. 23

N. d'ordine	DITTA: NOME E INDIRIZZO	Data e Luogo di nascita	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza migliore	Canone annuo 3%	10 annualità progressse	Totale da pagare	Alfrancazione del canone somma da pagare
				Foglio	Particella					
1	DI BLASIO ANGELO, VINCENZO E GABRIELE LOC. CASTELLANO VIA STRADA VALLONE, 12 - ELICE (PE)	02/08/1970, 31/08/1968, 23/05/1972 A ELICE	ELICE	7	254	0,36,10	20,14	201,44	221,58	671,46
					255	0,13,20	7,37	73,66	81,02	245,52
						0,49,30	27,51	275,09	302,60	916,96
	TOTALE									
2	CIPRIANI MARIA E DURAZZO GABRIELE LOC. S. AGNELLO - ELICE (PE)	10/11/1934 A PICCIANO E 28/09/1937 A LORETO APRUTINO	ELICE	11	249	0,03,00	1,67	16,74	18,41	55,80
						0,03,00	1,67	16,74	18,41	55,80
	TOTALE									
3	ALBANI SILVANA VIA BELGIO, 6 - MONTESILVANO (PE)	09/01/1933 A ELICE	ELICE	122	1273	0,03,00	1,67	16,74	18,41	55,80
					1274	0,00,55	0,31	3,07	3,38	10,23
						0,03,55	1,98	19,81	21,79	66,03
	TOTALE									
4	DI DOMENICO RAFFAELE LOC. COLLINA - ELICE (PE)	28/11/1928 A ELICE	ELICE	4	291	0,22,90	12,78	127,78	140,56	425,94
					340	0,18,90	10,55	105,48	116,01	351,54
					331	0,53,20	29,69	295,86	326,54	969,52
	TOTALE									
5	DI GIUSEPPE RENATO E DE FABRITIS DONATINO LOC. S. AGNELLO - ELICE (PE)	24/01/1954 A ELICE E 15/11/1959 A PENNE	ELICE	10	765	0,15,50	8,65	86,49	95,14	288,30
						0,15,50	8,65	86,49	95,14	288,30
	TOTALE									

COLANTONIO ANTONIO VIA DEI CARECINI, 11 - CHIETI E COLANTONIO DOMENICO VIA MARTIRI PENNESI, 15 - MONTESILVANO (PE)	17/01/1964 E 13/08/1967 A ELICE	10	277	0,05,30	98,58	2,96	29,57	32,53	98,58
	TOTALE		324	0,04,50	83,70	2,51	25,11	27,62	83,70
BALDUCCI ADELE LOC. MUTIGNANO VIA MADONNA, 26 - PINETO (TE)	19/05/1942 A METAURO (PU)	9	206	0,07,50	139,50	4,19	41,85	46,04	139,50
	ELICE		210	0,04,20	78,12	2,34	23,44	25,78	78,12
			471	0,10,80	200,88	6,03	60,28	66,29	200,88
			515	0,02,00	37,20	1,12	11,16	12,28	37,20
			890	0,00,77	14,32	0,43	4,30	4,73	14,32
			922	0,10,77	200,32	6,01	60,10	66,11	200,32
			926	0,79,44	1.477,58	44,33	443,28	487,60	1.477,58
			966	0,01,20	22,32	0,67	6,70	7,37	22,32
	TOTALE			1,16,68	2.170,25	65,11	651,07	716,18	2.170,25
CHIAVETTA MARCO LOC. MUTIGNANO VIA PORTUICO PICCOLO -PINETO (TE)	10/03/1971 A LIESTAL - SVIZZERA-	9	207	0,17,60	327,36	9,82	98,21	108,03	327,36
	ELICE			0,17,60	327,36	9,82	98,21	108,03	327,36
DI MICHELE ANTONIETTA VIA R. CAMILLO VIA R. TERENCEI, 4 -ELICE-RAIETA, 36/B -COLLECORVINO (PE), LEONE CARMELA VIA RAIETA, 36/B -COLLECORVINO (PE), ZIZI ANTONIO VIA PIANE, 44 - CASTIGLIONE M. RAMONDO (PE)	26/01/1963 A ELICE, 14/10/1955 A PENNE, 08/07/1959 A COLLECORVINO, 27/02/1959 A PENNE, 31/07/1963 A PENNE	8	660	0,17,90	332,94	9,99	99,88	109,87	332,94
	ELICE		651	0,11,30	210,18	6,31	63,05	69,36	210,18
			669	0,06,50	120,90	3,63	36,27	39,90	120,90
	TOTALE			0,35,70	664,02	19,92	199,21	219,13	664,02
MICOLUCCI DONATO, MICOLUCCI FRANCESCO E SALINI RITA LOC. S. ANGELO -ELICE (PE)	24/01/1977 A ELICE, 27/07/1950 A CASTILENTI E 26/07/1954 A CERMIGNANO	7 1008 (EX 910)		0,41,80	777,48	23,32	233,24	256,57	777,48
	ELICE			0,41,80	777,48	23,32	233,24	256,57	777,48
DI CLEMENTE LUCIO LOC. COLLINA, 94 -ELICE (PE)	13/12/1950 A ELICE	4	305	0,05,00	93,00	2,79	27,90	30,69	93,00
	ELICE			0,05,00	93,00	2,79	27,90	30,69	93,00
ALBANI CESARE LOC. BASTIONI - ELICE (PE)	08/08/1970 A PESCARA	12	13	0,10,90	202,74	6,08	60,82	66,90	202,74
	ELICE		24	0,10,45	194,37	5,83	58,31	64,14	194,37
			93	0,02,30	42,78	1,28	12,83	14,12	42,78
			88	0,01,20	22,32	0,67	6,70	7,37	22,32
			89	0,01,00	18,60	0,56	5,58	6,14	18,60
			820	0,01,60	29,76	0,89	8,93	9,82	29,76
			821	0,00,20	3,72	0,11	1,12	1,23	3,72
			822	0,01,90	35,34	1,06	10,50	11,56	35,34
	TOTALE			0,29,55	549,63	16,49	164,89	181,38	549,63


 Ufficio Paralelo - Emigrazione
 IE C

13	ALBANI PASQUALINA LOC. MARCIANICO, 6/A-MONTEFINO (TE)	31/01/1968 A PESCARA	ELICE TOTALE	12	454	0,04,50 0,04,50	83,70 83,70	2,51 25,11	25,11	27,62 27,62	83,70 83,70
14	FAGNANI VILMA VIA DAGOSTINO, 25 -PESCARA	01/08/1960 A ELICE	ELICE	8	163	0,02,70 0,05,30 0,01,10 0,00,47 0,02,90	50,22 98,56 20,46 8,74 53,94	1,51 2,96 0,61 0,26 1,62	15,07 29,57 6,14 2,62 16,18	16,57 32,53 6,75 2,88 17,80	50,22 98,56 20,46 8,74 53,94
	PESCARA LI 10703/2011		TOTALE		97	0,12,47	231,94	6,96	69,58	76,54	231,94

IL TECNICO INCARICATO
(Geom. Mario Di Marco)

VISTO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE FORESTALI
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
(Dott. Franco LA CIVITA)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
(vacante)

GIUNTA REGIONALE ABRUZZO
Servizio Politiche Forestali e Armentizio
La presente serve come atto di
affidamento del servizio di
affidamento del servizio di
Servizio,
Pescara, li 26/05/2011
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Franco La Civita



DECRETO 01.07.2011, n. 72:

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Palombaro in favore ditta D'Angelo Antonia.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

DECRETA

- sono legittimate nel possesso con contestuale affrancazione le terre civiche site nel Comune di Palombaro a favore della Ditta indicata nell'allegato "A" elenco n. 1 datato 28/03/2011 formato da n. 1 facciata;
- di fare obbligo al Comune di Palombaro a riscuotere i canoni come indicati nel più volte citato allegato "A" elenco n. 1 datato 28/03/2011 nonché effettuare l'affrancazione;
- di autorizzare il Comune di Palombaro ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno diritto;
- di fare obbligo al Comune di Palombaro a

reinvestire il capitale di affranco secondo il disposto dell'art. 5 della L.R. n. 3/98:

- di autorizzare il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune di Palombaro e della Ditta del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e della Ditta.

L'AQUILA Lì 01 Luglio 2011

Dott. Giovanni Chiodi

Segue allegato

ALLEGATO "A"

ORIGINALE

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

Ufficio Demanio Civico ed Armentizio

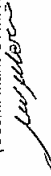
ART. 9 L. 17/66/27 - L.R. 68/99 ART. 2

ELENCO N. 1

N. d'ordine	DITTA: NOME E INDIRIZZO	Data e Luogo di nascita	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza migliorie	Canone annuo 3%	10 annualità pregresse	Totale da pagare	Affrancazione del canone somma da pagare
				Foglio	Particella					
1	D'ANGELO ANTONIA VIALE G-MENNA -PALOMBARO (CH)	10/06/1926 A PALOMBARO	PALOMBARO	8	102	0,36,60	13,18	131,76	144,94	439,20
					4048	0,26,70	10,33	103,32	113,65	344,40
			TOTALE			0,65,30	23,51	235,08	258,59	783,60

PESCARA LI 28/03/2011

IL TECNICO INCARICATO
(Geom. Mario Di Marco)



VISTO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE FORESTALI
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
(Dot. Franco LA CIVITA)

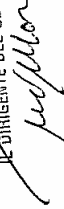
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
(vacante)

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Servizio Beni e Foreste

La presente copia composta di n. fascio, è conforme all'originale esistente presso questo Servizio.

30/05/11
Pescara, li 30/05/11

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO




DECRETO 01.07.2011, n. 73:

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Paglieta in favore ditte diverse.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

DECRETA

- sono legittimate nel possesso le terre civiche site nel Comune di Paglieta (CH) a favore delle 7 Ditte indicate nell'allegato "A" Elenco n. 11 datato 14/02/2011 rettificato il 24/05/2011 formato da n. 2 facciate;
- di fare obbligo al Comune di Paglieta a riscuotere i canoni indicati nel più volte citato allegato "A" Elenco n. 11 datato 14/02/2011 rettificato il 24/05/2011;
- il canone di legittimazione, ferma restando la piena proprietà a favore del legittimario, può essere affrancato mediante capitalizzazione al saggio legale e la richiesta di affrancazione deve essere presentata al Comune di Paglieta;
- di autorizzare il Comune di Paglieta ad

applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno diritto;

- di autorizzare il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

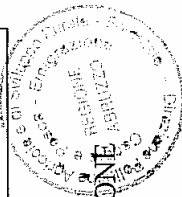
Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto da parte del Comune di Paglieta e delle Ditte, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e delle Ditte.

L'AQUILA Lì 01 Luglio 2011

Dott. Giovanni Chiodi

Segue allegato

ALLEGATO "A"



REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI, DEMANIO CIVICO E ARMENTIZIO

Ufficio Demanio Civico e Armentizio

ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2

ELENCO N. 11

N. d'ordine	DITTA: NOME E INDIRIZZO	Data e Luogo di nascita	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza migliore	Canone annuo 3%	10 annualità progressive	Totale da pagare	Eventuale affrancazione del canone somma da pagare	
				Foglio	Particella						Superficie
1	BOSCO ELIO VIA S. EUFEMIA, 53, INT 4 - FARA FILIORUM PETRI (CH)	03/11/1960 A PAGLIETA	PAGLIETA	11	43	0,24,10	289,20	8,68	86,76	95,44	289,20
					44	0,21,50	258,00	7,74	77,40	85,14	258,00
					47	0,10,30	123,60	3,71	37,08	40,79	123,60
					4021	0,00,45	5,40	0,16	1,62	1,78	5,40
					4022	0,00,85	10,20	0,31	3,06	3,37	10,20
	TOTALE					686,40	20,59	205,92	226,51	686,40	
2	MEDORO GIUSEPPE ANTONIO LOC. PIANO LA BARCA, 43 - PAGLIETA (CH)	04/11/1963 A ATESSA	PAGLIETA	17	72	0,57,90	694,80	20,84	208,44	229,28	694,80
							694,80	20,84	208,44	229,28	694,80
3	MEDORO CARLO ADRIANO LOC. PIANO LA BARCA, 43 - PAGLIETA (Cch)	03/03/1971 A CHIETI	PAGLIETA	17	68	0,07,40	88,80	2,66	26,64	29,30	88,80
					69	0,05,70	66,40	2,05	20,52	22,57	68,40
					70	0,13,10	157,20	4,72	47,16	51,88	157,20
					71	0,06,10	73,20	2,20	21,96	24,16	73,20
					TOTALE				387,60	11,63	116,28
4	FELACO LUIGI LOC. PINCIARE, 13 - PAGLIETA (CH)	28/11/1966 A CASALUCE (CE)	PAGLIETA	25	31	0,10,70	128,40	3,85	38,52	42,37	128,40
					30	0,35,60	427,20	12,82	128,16	140,98	427,20
					TOTALE				555,60	16,67	166,68
5	DI NELLA ALFONSO ANGELO LOC. SAN CANZIANO - PAGLIETA (CH)	18/06/1939 A PAGLIETA	PAGLIETA	25	440	0,13,50	162,00	4,96	48,60	53,46	162,00
					441	0,01,40	16,80	0,50	5,04	5,54	16,80
					18	0,36,60	439,20	13,16	131,76	144,94	439,20
					17	0,03,20	38,40	1,15	11,52	12,67	38,40
					347	0,00,80	9,60	0,29	2,88	3,17	9,60
					348	0,23,50	282,00	8,46	84,60	93,06	282,00
	442	0,02,85	34,20	1,03	10,26	11,29	34,20				
	TOTALE				982,20	29,47	294,66	324,13	982,20		
6	MARROCCO ERNESTO E FINOLI GIUSEPPINA LOC. SINAGLIA, 36 - PAGLIETA (CH)	12/12/1938 A PAGLIETA E 18/04/1949 A ATESSA	PAGLIETA	8	490	0,06,30	75,60	2,27	22,68	24,95	75,60

DI FLORIO CONCETTA LOC. 7 PINCIARE, 13 - PAGLIETA (CH)	TOTALE	0,06,30	75,60	2,27	22,68	24,95	75,60
	08/12/1939 A PAGLIETA PAGLIETA	25	14,40	0,43	4,32	4,75	14,40
		26	0,00,98	0,35	3,53	3,88	11,76
		27	0,05,20	1,87	18,72	20,59	62,40
PESCARA LI 14/02/2011 RETTIFICATO IL 24/05/2011	TOTALE	0,07,38	88,56	2,66	26,57	29,22	88,56

IL TECNICO INCARICATO
(Geom. Mario Di Marco)

[Signature]

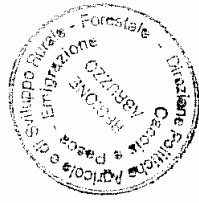
VISTO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE FORESTALI
DEMANIO CIVICO/EDARMENTIZIO
(Dot. Franco LA CIVITA)



IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
(Geom. Mario Di Marco)

[Signature]

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Servizio ~~Urbanistica~~ e Foreste
La presente copia composta di
n. facciate, è conforme
all'originale esistente presso questo
Servizio. 2-10-5/2011
Pescara, li IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO



[Signature]

DECRETO 01.07.2011, n. 74:

L.R. n. 29 del 17.10.2005 – Nomina Comitato per la Pace ed i Diritti Umani.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Vista la L.R. 17 ottobre 2005 n. 29, recante “*Promozione e diffusione di una cultura dell’educazione alla pace e ai diritti umani*”;

Richiamato l’art. 5 della soprarichiamata L.R. che regola il Comitato permanente per la Pace ed i Diritti Umani;

Visto il comma 2 del citato art. 5 della L.R. 29/2005, il quale stabilisce che il suddetto Comitato è composto: “a) dal componente la Giunta Regionale preposto alla materia; b) da 4 consiglieri nominati dal Consiglio regionale; c) da 5 rappresentanti degli organismi di cui all’art. 6, eletti dal Comitato dopo l’istituzione del Registro regionale degli organismi operanti sul territorio regionale nel campo della pace e dei diritti umani”;

Visto il comma 6 del citato art. 5 della L.R. 29/2005 che dispone che il Comitato è nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale ed è successivamente integrato con i componenti di cui alla lett. c) del comma 2 del predetto art. 5;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 68 in data 12.5.2006 con il quale è stato nominato il precedente Comitato per la Pace ed i Diritti Umani;

Visto il Verbale del Consiglio regionale n. 7/5 del 31.3.2009 con cui sono stati designati, ai sensi dell’art. 5, comma 2, lett. a) e lett. b) della L.R. 29/2005, i quattro consiglieri regionali in seno al Comitato Permanente per la Pace ed i Diritti Umani;

Considerato che il Presidente del Consiglio Regionale con Decreto n. 77/2011 in data 5.5.2011 ha designato il Consigliere Emilio Iampieri in sostituzione del Consigliere Luigi De Fanis che in qualità di Assessore alle Politiche Culturali è componente del Comitato in quanto preposto alle Politiche per la Pace;

Preso atto che in data 12.4.2011 gli organismi operanti per la Pace ed i Diritti Umani

hanno designato i 5 rappresentanti del Comitato che saranno successivamente eletti dal costituendo Comitato come previsto dall’art. 5 comma c) della soprarichiamata L.R.

Ritenuto necessario procedere alla nomina del Comitato permanente per la Pace ed i Diritti Umani;

Dato atto che il Direttore di Area ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa, nonché sulla legittimità del presente provvedimento, apponendo la propria firma in calce allo stesso;

DECRETA

per quanto esposto in narrativa

- di nominare il Comitato Permanente per la Pace ed i Diritti Umani che risulta così composto:

Luigi De Fanis – Componente la Giunta preposto alle Politiche Culturali;

Alessandra Petri - Consigliere Regionale

Nicoletta Verì – Consigliere Regionale

Maurizio Acerbo – Consigliere Regionale

Emilio Iampieri – Consigliere Regionale

- di notificare il presente atto di nomina ai Componenti del Comitato;
- di inviare copia del presente decreto al Presidente del Consiglio Regionale;
- di pubblicare copia del presente decreto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

L’Aquila, 01 Luglio 2011

**IL PRESIDENTE
Dott. Gianni Chiodi**

DETERMINAZIONI

Direttoriali

**DIREZIONE TRASPORTI,
INFRASTRUTTURE, MOBILITA'
E LOGISTICA**

DETERMINAZIONE 10.03.2011, n. DE/2:

LEGGE REGIONALE 10 GENNAIO 2011, N. 1 – ART. 61 – INTERVENTI SUL SISTEMA DELLA CONTRIBUZIONE – APPROVAZIONE PIANO DI RISTRUTTURAZIONE – SOCIETÀ DI GIACOMO & C. S.R.L. CON SEDE LEGALE IN LISCIA (CH).

IL DIRETTORE REGIONALE

Premesso che la Società Di Giacomo & C. s.r.l. con sede legale in Liscia (CH), è concessionaria delle linee automobilistiche di trasporto pubblico locale per un monte complessivo di chilometri pari 386.507,600 (km. contribuiti 2010 – corse ordinarie) e che esercita linee di trasporto pubblico extraurbano regionale;

Visto il capo VI «*Interventi urgenti e indifferibili in materia di trasporto pubblico regionale e locale*» della Legge regionale 10 gennaio 2011, n. 1 (Finanziaria regionale);

Visto, in particolare, il combinato disposto di cui agli artt. 61 e 63 della medesima citata L.R. 1/2011;

Visto il documento contenente il piano di ristrutturazione delle linee già assentite alla Società Di Giacomo & C. s.r.l., presentato dalla stessa in data 28.1.2011, acquisito al protocollo regionale in data 31.1.2011 con il n. 24408, (allegato alla presente Determinazione sotto il n. 1);

Atteso

che la nuova offerta di trasporto contenuta nel piano di ristrutturazione è stata elaborata nel rispetto delle priorità connesse alla salvaguardia del pendolarismo lavorativo e scolastico, dei servizi a domanda debole e della tutela delle zone montane ed interne maggiormente disagiate, ai sensi del terzo comma dell'art. 61 della L.R.1/2011;

che la ristrutturazione dei servizi è stata altresì formulata, a norma del quarto comma del citato art. 61, tenendo conto dei seguenti criteri:

- 1) eliminazione delle sovrapposizioni, ove per tali si intendono le linee con relazioni di traffico coincidenti o similari;
- 2) riduzione delle corse nei giorni festivi o

nelle fasce orarie di «morbida»;

- 3) coordinamento fra i servizi ferroviari, le autolinee regionali e urbane;

Evidenziato

che nel rispetto dei sopra richiamati criteri il piano presentato dalla società Di Giacomo & C. s.r.l. concretizza una razionalizzazione dei servizi da essa eserciti che prevede una riduzione di km. 30.295,000 che determina una percorrenza annuale di km. 356.212,600 con una riduzione percentuale pari al 7,84%;

che a norma del secondo comma dell'art. 61 della L.R. 1/2011, la razionalizzazione dei servizi di trasporto dovrebbe consentire una riduzione dell'ammontare complessivo annuo della contribuzione nella misura percentuale di cui al comma 2 dell'articolo 60, pari cioè al 10 per cento;

Evidenziato

che vista la differenza tra la percentuale di riduzione dei servizi proposta dall'azienda (7,84%) e quella prevista per legge (10%), si rende necessario, per ottemperare al disposto normativo, approvare il programma di esercizio con una percorrenza chilometrica complessiva annua di km. 356.212,600 di cui 347.856,840 (pari alla riduzione del 10% dei km. contribuiti 2010 – corse ordinarie) oggetto di contribuzione regionale.;

che, in ragione di tale analisi, la società Di Giacomo & C. s.r.l., nella riunione del 11.2.2011 (allegato n.2) ha preso atto e accettato che la riduzione della contribuzione venga operata anche per quella quota percentuale che costituisce la differenza fra la percentuale di riduzione dei servizi operata nel piano di ristrutturazione presentato e quella stabilita dalla legge regionale;

Ritenuto pertanto di poter approvare ai sensi dell'art. 61 della L.R. 1/2011 il piano di ristrutturazione dei servizi presentato dalla Società Di Giacomo & C. s.r.l. con sede legale in Liscia (CH);

Evidenziato che l'approvazione comporta la modifica del contenuto delle concessioni già assentite alla società e prorogate ai sensi della

legge regionale n. 1/2011;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 63 della L.R. 1/2011, a seguito dell'approvazione dei piani di ristrutturazione la Giunta, approva i nuovi programmi di esercizio oggetto delle ristrutturazioni medesime e che, altresì, il Servizio competente sottoscrive successivamente gli atti amministrativi necessari;

Ritenuto di autorizzare la società Società Di Giacomo & C. s.r.l. ad effettuare i nuovi servizi ristrutturati di cui al presente provvedimento previa adeguata comunicazione e comunque con attivazione non oltre il 1 aprile 2011;

Visto l'art. 23 lett. f) della L.R. 14 settembre 1999, n. 77;

DETERMINA

per quanto esposto in narrativa che costituisce parte integrante sostanziale del presente provvedimento

1. DI APPROVARE, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui al CAPO VI della L.R. 10 gennaio 2011, n. 1 (Finanziaria regionale) il piano di ristrutturazione dei servizi di linea oggetto delle concessioni rilasciate alla Società Di Giacomo & C. s.r.l. con sede legale in Liscia (CH) così come presentato in data 28.1.2011, acquisito al protocollo regionale in data 31.1.2011 con il n. 24408, (allegato n. 1);
2. DI DARE ATTO CHE la nuova offerta di trasporto contenuta nel piano di ristrutturazione è stata elaborata nel rispetto dei criteri e delle condizioni di cui all'art. 61 della L.R. 1/2011;
3. DI PRENDERE ATTO CHE il piano presentato dalla società Di Giacomo & C. s.r.l. concretizza una razionalizzazione dei servizi da essa eserciti che prevede una riduzione di km. 30.295,000 che determina una percorrenza annuale di km. 356.212,600 con una riduzione percentuale pari al 7,84% e che vista la differenza tra la percentuale di riduzione dei servizi proposta dall'azienda (7,84%) e quella prevista per legge (10%), si rende necessario, per ottemperare al disposto nor-

mativo, approvare il programma di esercizio con una percorrenza chilometrica complessiva annua di km. 356.212,600 di cui 347.856,840 (pari alla riduzione del 10% dei km. contribuiti 2010 – corse ordinarie) oggetto di contribuzione regionale;

4. DI PRENDERE ATTO CHE la società Di Giacomo & C. s.r.l., nella riunione del 11.2.2011 (allegato n.2) ha accettato che la riduzione della contribuzione venga operata anche per quella quota percentuale che costituisce la differenza fra la percentuale di riduzione dei servizi operata nel piano di ristrutturazione presentato e quella stabilita dalla legge regionale
4. DI STABILIRE CHE l'approvazione del piano di ristrutturazione comporta la modifica del contenuto delle concessioni già assentite alla società e prorogate ai sensi della legge regionale n. 1/2011;
5. di autorizzare la società Società Di Giacomo & C. s.r.l. ad effettuare i nuovi servizi ristrutturati di cui al presente provvedimento con relativo programma di esercizio e sviluppo chilometrico (allegato n.3) previa adeguata comunicazione all'utenza e comunque con attivazione dei servizi non oltre il 1 aprile 2011;
6. DI TRASMETTERE IL PRESENTE ATTO:
 - a) alla società Società Di Giacomo & C. s.r.l.;
 - b) al Dirigente del Servizio Affari economici e giuridici perché provveda in relazione alla riduzione della contribuzione come disposta in questa sede con il presente provvedimento;
 - c) al Dirigente del Servizio Trasporti su Ferro e Gomma perché provveda alla predisposizione degli atti amministrativi conseguenti;
 - d) al Dirigente del Servizio Programmazione perché provveda alla costituzione della banca dati relativamente ai programmi di esercizio contenuti nei piani di ristrutturazione ai fini della definizione della nuova rete dei servizi minimi.

7. DI PUBBLICARE il presente atto sul *BU-RA*.
8. DI DARE ATTO che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua notifica o comunque dalla sua piena conoscenza

IL DIRETTORE REGIONALE
Avv. Carla Mannetti

DIREZIONE TRASPORTI,
INFRASTRUTTURE, MOBILITA'
E LOGISTICA

DETERMINAZIONE 31.03.2011, n. DE/7:

LEGGE REGIONALE 10 GENNAIO 2011, N. 1 – ART. 61 – INTERVENTI SUL SISTEMA DELLA CONTRIBUZIONE – APPROVAZIONE PIANO DI RISTRUTTURAZIONE – SOCIETÀ BLASIOLI LUIGI & C. CON SEDE LEGALE IN PESCARA.

IL DIRETTORE REGIONALE

Premesso che la Società Blasioli Luigi & C. s.n.c. con sede in Pescara, è concessionaria delle linee automobilistiche di trasporto pubblico locale per un monte complessivo di chilometri pari 204.462,3 (km. contribuiti 2010 – corse ordinarie) e che esercita linee di trasporto pubblico extraurbano regionale;

Visto il capo VI «*Interventi urgenti e indifferibili in materia di trasporto pubblico regionale e locale*» della Legge regionale 10 gennaio 2011, n. 1 (Finanziaria regionale);

Visto, in particolare, il combinato disposto di cui agli artt. 61 e 63 della medesima citata L.R. 1/2011;

Visto il documento contenente il piano di ristrutturazione delle linee già assentite alla Società Blasioli Luigi & C. s.n.c., presentate dalla stessa in data 17.01.2011, acquisito al protocollo regionale in data 18.01.2011 con il n. 12063, (allegato alla presente Determinazione sotto il n. 1);

Atteso

che la nuova offerta di trasporto contenuta nel piano di ristrutturazione è stata elaborata nel rispetto delle priorità connesse alla salvaguardia del pendolarismo lavorativo e scolastico, dei servizi a domanda debole e della tutela delle zone montane ed interne maggiormente disagiate, ai sensi del terzo comma dell'art. 61 della L.R.1/2011;

che la ristrutturazione dei servizi è stata altresì formulata, a norma del quarto comma del citato art. 61, tenendo conto dei seguenti criteri:

- 1) eliminazione delle sovrapposizioni, ove per tali si intendono le linee con relazioni di traffico coincidenti o similari;
- 2) riduzione delle corse nei giorni festivi o nelle fasce orarie di «morbida»;
- 3) coordinamento fra i servizi ferroviari, le autolinee regionali e urbane;

Evidenziato che nel rispetto dei sopra richiamati criteri il piano presentato dalla società Blasioli Luigi & C. s.n.c. concretizza una razionalizzazione dei servizi da essa esercitati che prevede una riduzione di km. 24.000,40 che determina una percorrenza annuale di km. 180.461,90 con una riduzione percentuale pari al 10,74%;

che a norma del secondo comma dell'art. 61 della L.R. 1/2011, la razionalizzazione dei servizi di trasporto dovrebbe consentire una riduzione dell'ammontare complessivo annuo della contribuzione nella misura percentuale di cui al comma 2 dell'articolo 60, pari cioè al 10 per cento;

Evidenziato che vista la differenza tra la percentuale di riduzione dei servizi proposta dall'azienda (10,74%) e quella prevista per legge (10%), si rende necessario, di approvare la riduzione dei servizi proposta dall'azienda, comporta, la riduzione della contribuzione chilometrica per la stessa percentuale di riduzione servizi proposta (10,74%) in quanto i Km ammessi a contribuzioni diventano 180.461,90. oggetto di contribuzione regionale;

che, in ragione di tale analisi, la società

Blasioli Luigi & C. s.n.c., nella riunione del 11.02.2011 (allegato n.2) ha preso atto e accettato che la riduzione della contribuzione venga operata anche per quella quota percentuale che costituisce la differenza fra la percentuale di riduzione dei servizi operata nel piano di ristrutturazione presentato e quella stabilita dalla legge regionale;

Ritenuto pertanto di poter approvare ai sensi dell'art. 61 della L.R. 1/2011 il piano di ristrutturazione dei servizi presentato dalla Società Blasioli Luigi & C. s.n.c. con sede legale in Pescara;

Evidenziato che l'approvazione comporta la modifica del contenuto delle concessioni già assentite alla società e prorogate ai sensi della legge regionale n. 1/2011;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 63 della L.R. 1/2011, a seguito dell'approvazione dei piani di ristrutturazione la Giunta, approva i nuovi programmi di esercizio oggetto delle ristrutturazioni medesime e che, altresì, il Servizio competente sottoscrive successivamente gli atti amministrativi necessari;

Ritenuto di autorizzare la Società Blasioli Luigi & C. s.n.c. ad effettuare i nuovi servizi ristrutturati di cui al presente provvedimento previa adeguata comunicazione e comunque con attivazione non oltre il 1 aprile 2011;

Visto l'art. 23 lett. f) della L.R. 14 settembre 1999, n. 77;

DETERMINA

per quanto esposto in narrativa che costituisce parte integrante sostanziale del presente provvedimento

1. DI APPROVARE, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui al CAPO VI della L.R. 10 gennaio 2011, n. (Finanziaria regionale) il piano di ristrutturazione dei servizi di linea oggetto delle concessioni rilasciate alla Società Blasioli Luigi & C. s.n.c. con sede legale in Pescara così come presentate dalla stessa in data 17.01.2011, acquisito al protocollo regionale in data 18.01.2011 con il n. 12063, (allegato alla presente Determinazione sotto il n. 1);

2. DI DARE ATTO CHE la nuova offerta di trasporto contenuta nel piano di ristrutturazione è stata elaborata nel rispetto dei criteri e delle condizioni di cui all'art. 61 della L.R. 1/2011;
3. DI PRENDERE ATTO CHE il piano presentato dalla società Blasioli Luigi & C. s.n.c. concretizza una razionalizzazione dei servizi da essa eserciti che prevede una riduzione di km. 24.000,40 che determina una percorrenza annuale di km. 180.461,90 con una riduzione percentuale pari al 10,74% e che vista la differenza tra la percentuale di riduzione dei servizi proposta dall'azienda (10,74%) e quella prevista per legge (10%), si rende necessario, di approvare il programma di esercizio con una percorrenza chilometrica complessiva annua di km. 180.461,90 (pari alla riduzione del 10,74% dei km. contribuiti 2010 – corse ordinarie) oggetto di contribuzione regionale;
4. DI PRENDERE ATTO CHE la società Blasioli Luigi & C. s.n.c. nella riunione del 11.02.2011 (allegato n.2) ha accettato che la riduzione della contribuzione venga operata anche per quella quota percentuale che costituisce la differenza fra la percentuale di riduzione dei servizi operata nel piano di ristrutturazione presentato e quella stabilita dalla legge regionale
5. DI STABILIRE CHE l'approvazione del piano di ristrutturazione comporta la modifica del contenuto delle concessioni già assentite alla società e prorogate ai sensi della legge regionale n. 1/2011;
6. Di Autorizzare la Società Blasioli Luigi & C. s.n.c. ad effettuare i nuovi servizi ristrutturati di cui al presente provvedimento con relativo programma di esercizio e sviluppo chilometrico (allegato n.3) previa adeguata comunicazione all'utenza e comunque con attivazione dei servizi non oltre il 1 aprile 2011;
7. DI TRASMETTERE IL PRESENTE ATTO:
 - a) alla Società Autolinee Blasioli Luigi & C. s.n.c.;
 - b) al Dirigente del Servizio Affari economici e giuridici perché provveda in relazio-

ne alla riduzione della contribuzione come disposta in questa sede con il presente provvedimento;

- c) al Dirigente del Servizio Trasporti su Ferro e Gomma perché provveda alla predisposizione degli atti amministrativi conseguenti;
- d) al Dirigente del Servizio Programmazione perché provveda alla costituzione della banca dati relativamente ai programmi di esercizio contenuti nei piani di ristrutturazione ai fini della definizione della nuova rete dei servizi minimi.
8. DI PUBBLICARE il presente atto sul *BU-RA*.
9. DI DARE ATTO che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua notifica o comunque dalla sua piena conoscenza

IL DIRETTORE REGIONALE
Avv. Carla Mannetti

DIREZIONE TRASPORTI,
 INFRASTRUTTURE, MOBILITA'
 E LOGISTICA

DETERMINAZIONE 31.03.2011, n. DE/8:

LEGGE REGIONALE 10 GENNAIO 2011, N. 1 – ART. 61 – INTERVENTI SUL SISTEMA DELLA CONTRIBUZIONE – APPROVAZIONE PIANO DI RISTRUTTURAZIONE – SOCIETÀ AUTOLINEE CASCIATO S.R.L. CON SEDE LEGALE IN BORRELLO (CH).

IL DIRETTORE REGIONALE

Premesso che la Società Autolinee Casciato S.R.L. con sede legale in Borrello (CH), è concessionaria delle linee automobilistiche di trasporto pubblico locale per un monte complessivo di chilometri pari 187.061,880 (km. contributi 2010 – corse ordinarie) e che esercita linee di trasporto pubblico extraurbano regionale;

Visto il capo VI «*Interventi urgenti e indifferibili in materia di trasporto pubblico regionale e locale*» della Legge regionale 10 gennaio 2011, n. 1 (Finanziaria regionale);

Visto, in particolare, il combinato disposto di cui agli artt. 61 e 63 della medesima citata L.R. 1/2011;

Visto il documento contenente il piano di ristrutturazione delle linee già assentite alla Società Autolinee Casciato S.R.L., presentato dalla stessa in data 25.01.2011, acquisito al protocollo regionale in data 27.01.2011 con il n. 21687, (allegato alla presente Determinazione sotto il n. 1);

Atteso

che la nuova offerta di trasporto contenuta nel piano di ristrutturazione è stata elaborata nel rispetto delle priorità connesse alla salvaguardia del pendolarismo lavorativo e scolastico, dei servizi a domanda debole e della tutela delle zone montane ed interne maggiormente disagiate, ai sensi del terzo comma dell'art. 61 della L.R.1/2011;

che la ristrutturazione dei servizi è stata altresì formulata, a norma del quarto comma del citato art. 61, tenendo conto dei seguenti criteri:

- 1) eliminazione delle sovrapposizioni, ove per tali si intendono le linee con relazioni di traffico coincidenti o similari;
- 2) riduzione delle corse nei giorni festivi o nelle fasce orarie di «morbida»;
- 3) coordinamento fra i servizi ferroviari, le autolinee regionali e urbane;

Evidenziato che nel rispetto dei sopra richiamati criteri il piano presentato dalla società Autolinee Casciato S.R.L. concretizza una razionalizzazione dei servizi da essa esercitati che prevede una riduzione di km. 12.819,400 che determina una percorrenza annuale di km. 174.242,480 con una riduzione percentuale pari al 6,85%;

che a norma del secondo comma dell'art. 61 della L.R. 1/2011, la razionalizzazione dei servizi di trasporto dovrebbe consentire una

riduzione dell'ammontare complessivo annuo della contribuzione nella misura percentuale di cui al comma 2 dell'articolo 60, pari cioè al 10 per cento;

Evidenziato che vista la differenza tra la percentuale di riduzione dei servizi proposta dall'azienda (6,85%) e quella prevista per legge (10%), si rende necessario, per ottemperare al disposto normativo, approvare il programma di esercizio con una percorrenza chilometrica complessiva annua di km. 174.242,480 di cui 168.355,692 (pari alla riduzione del 10% dei km. contribuiti 2010 – corse ordinarie) oggetto di contribuzione regionale;

che, in ragione di tale analisi, la società Autolinee Casciato s.r.l., nella riunione del 15.02.2011 (allegato n.2) ha preso atto e accettato che la riduzione della contribuzione venga operata anche per quella quota percentuale che costituisce la differenza fra la percentuale di riduzione dei servizi operata nel piano di ristrutturazione presentato e quella stabilita dalla legge regionale;

Ritenuto pertanto di poter approvare ai sensi dell'art. 61 della L.R. 1/2011 il piano di ristrutturazione dei servizi presentato dalla Società Autolinee Casciato. s.r.l. con sede legale in Borrello (CH);

Evidenziato che l'approvazione comporta la modifica del contenuto delle concessioni già assentite alla società e prorogate ai sensi della legge regionale n. 1/2011;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 63 della L.R. 1/2011, a seguito dell'approvazione dei piani di ristrutturazione la Giunta, approva i nuovi programmi di esercizio oggetto delle ristrutturazioni medesime e che, altresì, il Servizio competente sottoscrive successivamente gli atti amministrativi necessari;

Ritenuto di autorizzare la Società Autolinee Casciato s.r.l. ad effettuare i nuovi servizi ristrutturati di cui al presente provvedimento previa adeguata comunicazione e comunque con attivazione non oltre il 1 aprile 2011;

Visto l'art. 23 lett. f) della L.R. 14 settembre 1999, n. 77;

DETERMINA

per quanto esposto in narrativa che costituisce parte integrante sostanziale del presente provvedimento

1. DI APPROVARE, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui al CAPO VI della L.R. 10 gennaio 2011, n. (Finanziaria regionale) il piano di ristrutturazione dei servizi di linea oggetto delle concessioni rilasciate alla Società Autolinee Casciato S.R.L. con sede legale in Borrello (CH) così come presentate dalla stessa in data 25.01.2011, acquisito al protocollo regionale in data 27.01.2011 con il n. 21687, (allegato alla presente Determinazione sotto il n. 1);
2. DI DARE ATTO CHE la nuova offerta di trasporto contenuta nel piano di ristrutturazione è stata elaborata nel rispetto dei criteri e delle condizioni di cui all'art. 61 della L.R. 1/2011;
3. DI PRENDERE ATTO CHE il piano presentato dalla società Autolinee Casciato s.r.l. concretizza una razionalizzazione dei servizi da essa esercitati che prevede una riduzione di km. 12.819,400 che determina una percorrenza annuale di km. 174.242,480 con una riduzione percentuale pari al 6,85% e che vista la differenza tra la percentuale di riduzione dei servizi proposta dall'azienda (6,85%) e quella prevista per legge (10%), si rende necessario, per ottemperare al disposto normativo, approvare il programma di esercizio con una percorrenza chilometrica complessiva annua di km. 174.242,480 di cui 168.355,692 (pari alla riduzione del 10% dei km. contribuiti 2010 – corse ordinarie) oggetto di contribuzione regionale;
4. DI PRENDERE ATTO CHE la società Autolinee Casciato s.r.l., nella riunione del 15.02.2011 (allegato n.2) ha accettato che la riduzione della contribuzione venga operata anche per quella quota percentuale che costituisce la differenza fra la percentuale di riduzione dei servizi operata nel piano di ristrutturazione presentato e quella stabilita dalla legge regionale
5. DI STABILIRE CHE l'approvazione del piano di ristrutturazione comporta la modifica del contenuto delle concessioni già assen-

tite alla società e prorogate ai sensi della legge regionale n. 1/2011;

6. Di Autorizzare la società Società Autolinee Casciato s.r.l. ad effettuare i nuovi servizi ristrutturati di cui al presente provvedimento con relativo programma di esercizio e sviluppo chilometrico (allegato n.3) previa adeguata comunicazione all'utenza e comunque con attivazione dei servizi non oltre il 1 aprile 2011;
7. DI TRASMETTERE IL PRESENTE ATTO:
- alla Società Autolinee Casciato s.r.l.;
 - al Dirigente del Servizio Affari economici e giuridici perché provveda in relazione alla riduzione della contribuzione come disposta in questa sede con il presente provvedimento;
 - al Dirigente del Servizio Trasporti su Ferro e Gomma perché provveda alla predisposizione degli atti amministrativi conseguenti;
 - al Dirigente del Servizio Programmazione perché provveda alla costituzione della banca dati relativamente ai programmi di esercizio contenuti nei piani di ristrutturazione ai fini della definizione della nuova rete dei servizi minimi.
8. DI PUBBLICARE il presente atto sul *BURA*.
9. DI DARE ATTO che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua notifica o comunque dalla sua piena conoscenza

IL DIRETTORE REGIONALE
Avv. Carla Mannetti

DIREZIONE TRASPORTI,
INFRASTRUTTURE, MOBILITA'
E LOGISTICA

DETERMINAZIONE 31.03.2011, n. DE/9:
**LEGGE REGIONALE 10 GENNAIO
2011, N. 1 – ART. 61 – INTERVENTI SUL**

**SISTEMA DELLA CONTRIBUZIONE –
APPROVAZIONE PIANO DI RISTRUT-
TURAZIONE – SOCIETÀ CERELLA
S.R.L. CON SEDE LEGALE IN VASTO
(CH).**

IL DIRETTORE REGIONALE

Premesso che la Società Cerella s.r.l. con sede legale in Vasto (CH), è concessionaria delle linee automobilistiche di trasporto pubblico locale per un monte complessivo di chilometri pari 1.925203,300 (km. contribuiti 2010 – corse ordinarie) e che esercita linee di trasporto pubblico extraurbano regionale;

Visto il capo VI «Interventi urgenti e indifferibili in materia di trasporto pubblico regionale e locale» della Legge regionale 10 gennaio 2011, n. 1 (Finanziaria regionale);

Visto, in particolare, il combinato disposto di cui agli artt. 61 e 63 della medesima citata L.R. 1/2011;

Visto il documento contenente il piano di ristrutturazione delle linee già assentite alla Società F Cerella s.r.l. presentato dalla stessa in data 27.01.2011, acquisito al protocollo regionale in data 31.01.2011 con il n. 24411, (allegato alla presente Determinazione sotto il n. 1);

Atteso

che la nuova offerta di trasporto contenuta nel piano di ristrutturazione è stata elaborata nel rispetto delle priorità connesse alla salvaguardia del pendolarismo lavorativo e scolastico, dei servizi a domanda debole e della tutela delle zone montane ed interne maggiormente disagiate, ai sensi del terzo comma dell'art. 61 della L.R.1/2011;

che la ristrutturazione dei servizi è stata altresì formulata, a norma del quarto comma del citato art. 61, tenendo conto dei seguenti criteri:

- eliminazione delle sovrapposizioni, ove per tali si intendono le linee con relazioni di traffico coincidenti o similari;
- riduzione delle corse nei giorni festivi o nelle fasce orarie di «morbida»;
- coordinamento fra i servizi ferroviari, le

autolinee regionali e urbane;

Evidenziato che nel rispetto dei sopra richiamati criteri il piano presentato dalla Società Cerella s.r.l. concretizza una razionalizzazione dei servizi da essa esercitati che prevede una riduzione di km. 193.032,280 che determina una percorrenza annuale di km 1.732.171,020 con una riduzione percentuale pari al 10,03%;

che a norma del secondo comma dell'art. 61 della L.R. 1/2011, la razionalizzazione dei servizi di trasporto dovrebbe consentire una riduzione dell'ammontare complessivo annuo della contribuzione nella misura percentuale di cui al comma 2 dell'articolo 60, pari cioè al 10 per cento;

Evidenziato che vista la differenza tra la percentuale di riduzione dei servizi proposta dall'azienda (10,03%) e quella prevista per legge (10%), si rende necessario, di approvare la riduzione dei servizi proposta dall'azienda, comporta, la riduzione della contribuzione Kilometrica per la stessa percentuale di riduzione servizi proposta (10,03) in quanto i Km ammessi a contribuzioni diventano 1.732.171,020, oggetto di contribuzione regionale;

che, in ragione di tale analisi, la società Cerella s.r.l. nella riunione del 30.03.2011 (allegato n.2) ha preso atto e accettato che la riduzione della contribuzione venga operata anche per quella quota percentuale che costituisce la differenza fra la percentuale di riduzione dei servizi operata nel piano di ristrutturazione presentato e quella stabilita dalla legge regionale;

Ritenuto pertanto di poter approvare ai sensi dell'art. 61 della L.R. 1/2011 il piano di ristrutturazione dei servizi presentato dalla Società Cerella s.r.l. con sede legale in Vasto;

Evidenziato che l'approvazione comporta la modifica del contenuto delle concessioni già assentite alla società e prorogate ai sensi della legge regionale n. 1/2011;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 63 della L.R. 1/2011, a seguito dell'approvazione dei piani di ristrutturazione la Giunta, approva i nuovi programmi di esercizio oggetto delle ristrutturazioni medesime e che, altresì, il Servizio competen-

te sottoscrive successivamente gli atti amministrativi necessari;

Ritenuto di autorizzare la Società Cerella s.r.l. ad effettuare i nuovi servizi ristrutturati di cui al presente provvedimento previa adeguata comunicazione e comunque con attivazione non oltre il 1 aprile 2011;

Visto l'art. 23 lett. f) della L.R. 14 settembre 1999, n. 77;

DETERMINA

per quanto esposto in narrativa che costituisce parte integrante sostanziale del presente provvedimento

1. DI APPROVARE, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui al CAPO VI della L.R. 10 gennaio 2011, n. (Finanziaria regionale) il piano di ristrutturazione dei servizi di linea oggetto delle concessioni rilasciate alla Società Cerella s.r.l. con sede legale in Vasto (CH) così come presentate dalla stessa in data 27.01.2011, acquisito al protocollo regionale in data 31.01.2011 con il n. 24411, (allegato alla presente Determinazione sotto il n. 1);
2. DI DARE ATTO CHE la nuova offerta di trasporto contenuta nel piano di ristrutturazione è stata elaborata nel rispetto dei criteri e delle condizioni di cui all'art. 61 della L.R. 1/2011;
3. DI PRENDERE ATTO CHE il piano presentato dalla società Cerella s.r.l. concretizza una razionalizzazione dei servizi da essa esercitati che prevede una riduzione di km. 193.032,280 che determina una percorrenza annuale di km. 1.732.171,020 con una riduzione percentuale pari al 10,03% e che vista la differenza tra la percentuale di riduzione dei servizi proposta dall'azienda (10,03%) e quella prevista per legge (10%), si rende necessario, di approvare il programma di esercizio con una percorrenza chilometrica complessiva annua di km. 1.732.171,020 (pari alla riduzione del 10,03% dei km. contribuiti 2010 – corse ordinarie) oggetto di contribuzione regionale;
4. DI PRENDERE ATTO CHE la società

Cerella s.r.l., nella riunione del 30.03.2011 (allegato n.2) ha accettato che la riduzione della contribuzione venga operata per la percentuale pari al 10,03% dei Km.

5. DI STABILIRE CHE l'approvazione del piano di ristrutturazione comporta la modifica del contenuto delle concessioni già assentite alla società e prorogate ai sensi della legge regionale n. 1/2011;
6. Di Autorizzare la società Società Cerella s.r.l., ad effettuare i nuovi servizi ristrutturati di cui al presente provvedimento con relativo programma di esercizio e sviluppo chilometrico (allegato n.3) previa adeguata comunicazione all'utenza e comunque con attivazione dei servizi non oltre il 1 aprile 2011;
7. DI TRASMETTERE IL PRESENTE ATTO:
 - a) alla Società Cerella s.r.l.;
 - b) al Dirigente del Servizio Affari economici e giuridici perché provveda in relazione alla riduzione della contribuzione come disposta in questa sede con il presente provvedimento;
 - c) al Dirigente del Servizio Trasporti su Ferro e Gomma perché provveda alla predisposizione degli atti amministrativi conseguenti;
 - d) al Dirigente del Servizio Programmazione perché provveda alla costituzione della banca dati relativamente ai programmi di esercizio contenuti nei piani di ristrutturazione ai fini della definizione della nuova rete dei servizi minimi.
8. DI PUBBLICARE il presente atto sul *BURRA*.
9. DI DARE ATTO che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua notifica o comunque dalla sua piena conoscenza

IL DIRETTORE REGIONALE
Avv. Carla Mannetti

DIREZIONE TRASPORTI,

INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E LOGISTICA

DETERMINAZIONE 31.03.2011, n. DE/10:

LEGGE REGIONALE 10 GENNAIO 2011, N. 1 – ART. 61 – INTERVENTI SUL SISTEMA DELLA CONTRIBUZIONE – APPROVAZIONE PIANO DI RISTRUTTURAZIONE – SOCIETÀ CIARROCCHI ELIA & FIGLI S.N.C. CON SEDE LEGALE IN TERAMO.

IL DIRETTORE REGIONALE

Premesso che la società Ciarrocchi Elia & Figli s.n.c. con sede legale in Teramo, è concessionaria delle linee automobilistiche di trasporto pubblico locale per un monte complessivo di chilometri pari 44.164,000 (km. contribuiti 2010 – corse ordinarie) e che esercita linee di trasporto pubblico extraurbano regionale;

Visto il capo VI «*Interventi urgenti e indifferibili in materia di trasporto pubblico regionale e locale*» della Legge regionale 10 gennaio 2011, n. 1 (Finanziaria regionale);

Visto, in particolare, il combinato disposto di cui agli artt. 61 e 63 della medesima citata L.R. 1/2011;

Visto il documento contenente il piano di ristrutturazione delle linee già assentite alla società Ciarrocchi Elia & Figli s.n.c., presentato dalla stessa in data 24.1.2011, acquisito al protocollo regionale in data 26.1.2011 con il n.18261, poi integrato da ultimo in data 31.3.2011, (allegato alla presente Determinazione sotto il n. 1);

Atteso

che la nuova offerta di trasporto contenuta nel piano di ristrutturazione è stata elaborata nel rispetto delle priorità connesse alla salvaguardia del pendolarismo lavorativo e scolastico, dei servizi a domanda debole e della tutela delle zone montane ed interne maggiormente disagiate, ai sensi del terzo comma dell'art. 61 della L.R.1/2011;

che la ristrutturazione dei servizi è stata altresì formulata, a norma del quarto comma del citato art. 61, tenendo conto dei seguenti criteri:

- 1) eliminazione delle sovrapposizioni, ove per tali si intendono le linee con relazioni di traffico coincidenti o similari;
- 2) riduzione delle corse nei giorni festivi o nelle fasce orarie di «morbida»;
- 3) coordinamento fra i servizi ferroviari, le autolinee regionali e urbane;

Evidenziato che nel rispetto dei sopra richiamati criteri il piano presentato dalla società Ciarrocchi Elia & Figli s.n.c. concretizza una razionalizzazione dei servizi da essa eserciti che prevede una riduzione di km. 1.464,000 che determina una percorrenza annuale di km. 42.700,000 con una riduzione percentuale pari al 3,31%;

che a norma del secondo comma dell'art. 61 della L.R. 1/2011, la razionalizzazione dei servizi di trasporto dovrebbe consentire una riduzione dell'ammontare complessivo annuo della contribuzione nella misura percentuale di cui al comma 2 dell'articolo 60, pari cioè al 10 per cento;

Dato atto, tuttavia, che la società Ciarrocchi Elia & Figli s.n.c. non può procedere ad una ulteriore riduzione dei servizi in quanto il programma dei servizi assentiti, a seguito della presente ristrutturazione, rientrano integralmente nelle ipotesi di cui all'art.61, comma 3, e sono pertanto esclusi dalla riduzione dei servizi in quanto garantiscono il pendolarismo scolastico e lavorativo;

Ritenuto di approvare il programma di esercizio con una percorrenza chilometrica complessiva annua di km. 42.700,000 (pari alla riduzione del 3,31% dei km. contribuiti 2010 – corse ordinarie) oggetto di contribuzione regionale;

che, in ragione di tale analisi, la società Ciarrocchi Elia & Figli s.n.c., nella riunione del 31.3.2011 (allegato n.2) ha preso atto e accettato che la percorrenza annua (corse ordinarie) ammessa a contribuzione a seguito della approvazione della ristrutturazione proposta ammonta a km. 42.700,000 (pari alla riduzione del 3,31% dei km. contribuiti 2010– corse ordinarie);

Ritenuto pertanto di poter approvare ai sensi

dell'art. 61 della L.R. 1/2011 il piano di ristrutturazione dei servizi presentato dalla società Ciarrocchi Elia & Figli s.n.c con sede legale in Teramo;

Evidenziato che l'approvazione comporta la modifica del contenuto delle concessioni già assentite alla società e prorogate ai sensi della legge regionale n. 1/2011;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 63 della L.R. 1/2011, a seguito dell'approvazione dei piani di ristrutturazione la Giunta, approva i nuovi programmi di esercizio oggetto delle ristrutturazioni medesime e che, altresì, il Servizio competente sottoscrive successivamente gli atti amministrativi necessari;

Ritenuto di autorizzare la società Ciarrocchi Elia & Figli s.n.c. ad effettuare i nuovi servizi ristrutturati di cui al presente provvedimento previa adeguata comunicazione all'utenza e che a partire dal 1 aprile p.v. la contribuzione regionale verrà adeguata al nuovo monte chilometrico ammesso a contribuzione;

Visto l'art. 23 lett. f) della L.R. 14 settembre 1999, n. 77;

DETERMINA

per quanto esposto in narrativa che costituisce parte integrante sostanziale del presente provvedimento

1. DI APPROVARE, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui al CAPO VI della L.R. 10 gennaio 2011, n. 1 (Finanziaria regionale) il piano di ristrutturazione dei servizi di linea oggetto delle concessioni rilasciate alla società Ciarrocchi Elia & Figli s.n.c. con sede legale in Teramo così come presentato dalla stessa in data 24.1.2011, acquisito al protocollo regionale in data 26.1.2011 con il n.18261, poi integrato da ultimo in data 31.3.2011, (allegato n. 1);
2. DI DARE ATTO CHE la nuova offerta di trasporto contenuta nel piano di ristrutturazione è stata elaborata nel rispetto dei criteri e delle condizioni di cui all'art. 61 della L.R. 1/2011;
3. DI PRENDERE ATTO CHE il piano presen-

tato dalla società Ciarrocchi Elia & Figli s.n.c. concretizza una razionalizzazione dei servizi da essa eserciti che prevede una riduzione di km. 1.464,000 che determina una percorrenza annuale di km. 42.700,000 con una riduzione percentuale pari al 3,31% e che la società Ciarrocchi Elia & Figli s.n.c. non può procedere ad una ulteriore riduzione in quanto il programma dei servizi assentiti, a seguito della presente ristrutturazione, rientrano integralmente nelle ipotesi di cui all'art.61, comma 3, e sono pertanto esclusi dalla riduzione dei servizi in quanto garantiscono il pendolarismo scolastico e lavorativo;

4. DI PRENDERE ATTO CHE la società Ciarrocchi Elia & Figli s.n.c., nella riunione del 31.3.2011 (allegato n.2) ha preso atto e accettato che la percorrenza annua (corse ordinarie) ammessa a contribuzione a seguito della approvazione della ristrutturazione proposta ammonta a km. 42.700,000 (pari alla riduzione del 3,31% dei km. contribuiti 2010- corse ordinarie);
4. DI STABILIRE CHE l'approvazione del piano di ristrutturazione comporta la modifica del contenuto delle concessioni già assentite alla società e prorogate ai sensi della legge regionale n. 1/2011;
5. di autorizzare la società Ciarrocchi Elia & Figli s.n.c. ad effettuare i nuovi servizi ristrutturati di cui al presente provvedimento (allegato n.3) previa adeguata comunicazione all'utenza e che a partire dal 1 aprile p.v. la contribuzione regionale verrà adeguata al nuovo monte chilometrico ammesso a contribuzione;
6. DI TRASMETTERE IL PRESENTE ATTO:
 - a) alla società Ciarrocchi Elia & Figli s.n.c.;
 - b) al Dirigente del Servizio Affari economici e giuridici perché provveda in relazione alla riduzione della contribuzione come disposta in questa sede con il presente provvedimento;
 - c) al Dirigente del Servizio Trasporti su Ferro e Gomma perché provveda alla predisposizione degli atti amministrativi

conseguenti;

- d) al Dirigente del Servizio Programmazione perché provveda alla costituzione della banca dati relativamente ai programmi di esercizio contenuti nei piani di ristrutturazione ai fini della definizione della nuova rete dei servizi minimi.
7. DI PUBBLICARE il presente atto sul *BU-RA*.
8. DI DARE ATTO che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua notifica o comunque dalla sua piena conoscenza.

IL DIRETTORE REGIONALE
Avv. Carla Mannetti

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E LOGISTICA

DETERMINAZIONE 31.03.2011, n. DE/12:

LEGGE REGIONALE 10 GENNAIO 2011, N. 1 – ART. 61 – INTERVENTI SUL SISTEMA DELLA CONTRIBUZIONE – APPROVAZIONE PIANO DI RISTRUTTURAZIONE – SOCIETÀ AUTOLINEE COSTANTINI S.R.L. CON SEDE LEGALE IN CUPELLO (CH).

IL DIRETTORE REGIONALE

Premesso che la Società Autolinee Costantini S.R.L. con sede legale in Cupello (CH), è concessionaria delle linee automobilistiche di trasporto pubblico locale per un monte complessivo di chilometri pari 195.024,700 (km. contribuiti 2010 – corse ordinarie) e che esercita linee di trasporto pubblico extraurbano regionale;

Visto il capo VI «*Interventi urgenti e indifferibili in materia di trasporto pubblico regionale e locale*» della Legge regionale 10 gennaio 2011, n. 1 (Finanziaria regionale);

Visto, in particolare, il combinato disposto di cui agli artt. 61 e 63 della medesima citata L.R. 1/2011;

Visto il documento contenente il piano di ristrutturazione delle linee già assentite alla Società Autolinee Costantini S.R.L., presentate dalla stessa in data 13.01.2011, acquisito al protocollo regionale in data 28.01.2011 con il n. 22895, (allegato alla presente Determinazione sotto il n. 1) poi integrato in data 16.02.2011 acquisito al protocollo regionale in data 17.02.2011 con il n. 40938 ed in data 24.02.2011 acquisito al protocollo regionale in data 24.02.2011 al n. 47023);

Atteso

che la nuova offerta di trasporto contenuta nel piano di ristrutturazione è stata elaborata nel rispetto delle priorità connesse alla salvaguardia del pendolarismo lavorativo e scolastico, dei servizi a domanda debole e della tutela delle zone montane ed interne maggiormente disagiate, ai sensi del terzo comma dell'art. 61 della L.R.1/2011;

che la ristrutturazione dei servizi è stata altresì formulata, a norma del quarto comma del citato art. 61, tenendo conto dei seguenti criteri:

- 1) eliminazione delle sovrapposizioni, ove per tali si intendono le linee con relazioni di traffico coincidenti o similari;
- 2) riduzione delle corse nei giorni festivi o nelle fasce orarie di «morbida»;
- 3) coordinamento fra i servizi ferroviari, le autolinee regionali e urbane;

Evidenziato che nel rispetto dei sopra richiamati criteri il piano presentato dalla società Autolinee Costantini S.R.L. concretizza una razionalizzazione dei servizi da essa esercitati che prevede una riduzione di km. 15.735,900 che determina una percorrenza annuale di km. 179.288,800 con una riduzione percentuale pari al 8,07%;

che a norma del secondo comma dell'art. 61 della L.R. 1/2011, la razionalizzazione dei servizi di trasporto dovrebbe consentire una riduzione dell'ammontare complessivo annuo della contribuzione nella misura percentuale di cui al comma 2 dell'articolo 60, pari cioè al 10 per cento;

Evidenziato che vista la differenza tra la per-

centuale di riduzione dei servizi proposta dall'azienda (8,07%) e quella prevista per legge (10%), si rende necessario, per ottemperare al disposto normativo, approvare il programma di esercizio con una percorrenza chilometrica complessiva annua di km. 179.288,800 di cui 175.522,230 (pari alla riduzione del 10% dei km. contribuiti 2010 – corse ordinarie) oggetto di contribuzione regionale;

che, in ragione di tale analisi, la società Autolinee Costantini s.r.l., nella riunione del 21.03.2011 (allegato n.2) ha preso atto e accettato che la riduzione della contribuzione venga operata anche per quella quota percentuale che costituisce la differenza fra la percentuale di riduzione dei servizi operata nel piano di ristrutturazione presentato e quella stabilita dalla legge regionale;

Ritenuto pertanto di poter approvare ai sensi dell'art. 61 della L.R. 1/2011 il piano di ristrutturazione dei servizi presentato dalla Società Autolinee Costantini & C. s.r.l. con sede legale in Cupello (CH);

Evidenziato che l'approvazione comporta la modifica del contenuto delle concessioni già assentite alla società e prorogate ai sensi della legge regionale n. 1/2011;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 63 della L.R. 1/2011, a seguito dell'approvazione dei piani di ristrutturazione la Giunta, approva i nuovi programmi di esercizio oggetto delle ristrutturazioni medesime e che, altresì, il Servizio competente sottoscrive successivamente gli atti amministrativi necessari;

Ritenuto di autorizzare la Società Autolinee Costantini s.r.l. ad effettuare i nuovi servizi ristrutturati di cui al presente provvedimento previa adeguata comunicazione e comunque con attivazione non oltre il 1 aprile 2011;

Visto l'art. 23 lett. f) della L.R. 14 settembre 1999, n. 77;

DETERMINA

per quanto esposto in narrativa che costituisce parte integrante sostanziale del presente provvedimento

1. DI APPROVARE, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui al CAPO VI della L.R. 10 gennaio 2011, n. 1 (Finanziaria regionale) il piano di ristrutturazione dei servizi di linea oggetto delle concessioni rilasciate alla Società Autolinee Costantini S.R.L. con sede legale in Cupello (CH) così come presentate dalla stessa in data 13.01.2011, acquisito al protocollo regionale in data 28.01.2011 con il n. 22895, (allegato alla presente Determinazione sotto il n. 1) poi integrato in data 16.02.2011 acquisito al protocollo regionale in data 17.02.2001 con il n. 40938 ed in data 24.02.2011 acquisito al protocollo regionale in data 24.02.2011 al n. 47023;
 2. DI DARE ATTO CHE la nuova offerta di trasporto contenuta nel piano di ristrutturazione è stata elaborata nel rispetto dei criteri e delle condizioni di cui all'art. 61 della L.R. 1/2011;
 3. DI PRENDERE ATTO CHE il piano presentato dalla società Autolinee Costantini s.r.l. concretizza una razionalizzazione dei servizi da essa esercitati che prevede una riduzione di km. 15.735,900 che determina una percorrenza annuale di km. 179.288,800 con una riduzione percentuale pari al 8,07% e che vista la differenza tra la percentuale di riduzione dei servizi proposta dall'azienda (8,07%) e quella prevista per legge (10%), si rende necessario, per ottemperare al disposto normativo, approvare il programma di esercizio con una percorrenza chilometrica complessiva annua di km. 179.288,800 di cui 175.522,230 (pari alla riduzione del 10% dei km. contribuiti 2010 – corse ordinarie) oggetto di contribuzione regionale;
 4. DI PRENDERE ATTO CHE la società Autolinee Costantini s.r.l., nella riunione del 21.03.2011 (allegato n.2) ha accettato che la riduzione della contribuzione venga operata anche per quella quota percentuale che costituisce la differenza fra la percentuale di riduzione dei servizi operata nel piano di ristrutturazione presentato e quella stabilita dalla legge regionale
 5. DI STABILIRE CHE l'approvazione del piano di ristrutturazione comporta la modifica del contenuto delle concessioni già assentite alla società e prorogate ai sensi della legge regionale n. 1/2011;
 6. di autorizzare la società Società Autolinee Costantini s.r.l. ad effettuare i nuovi servizi ristrutturati di cui al presente provvedimento con relativo programma di esercizio e sviluppo chilometrico (allegato n.3) previa adeguata comunicazione all'utenza e comunque con attivazione dei servizi non oltre il 1 aprile 2011;
 7. DI TRASMETTERE IL PRESENTE ATTO:
 - a) alla Società Autolinee Costantini s.r.l.;
 - b) al Dirigente del Servizio Affari economici e giuridici perché provveda in relazione alla riduzione della contribuzione come disposta in questa sede con il presente provvedimento;
 - c) al Dirigente del Servizio Trasporti su Ferro e Gomma perché provveda alla predisposizione degli atti amministrativi conseguenti;
 - d) al Dirigente del Servizio Programmazione perché provveda alla costituzione della banca dati relativamente ai programmi di esercizio contenuti nei piani di ristrutturazione ai fini della definizione della nuova rete dei servizi minimi.
 8. DI PUBBLICARE il presente atto sul *BU-RA*.
 9. DI DARE ATTO che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua notifica o comunque dalla sua piena conoscenza
- IL DIRETTORE REGIONALE**
Avv. Carla Mannetti
-
- DIREZIONE TRASPORTI,
INFRASTRUTTURE, MOBILITA'
E LOGISTICA
- DETERMINAZIONE 31.03.2011, n. DE/13:

LEGGE REGIONALE 10 GENNAIO 2011, N. 1 – ART. 61 – INTERVENTI SUL SISTEMA DELLA CONTRIBUZIONE – APPROVAZIONE PROGRAMMI DI ESERCIZIO – SOCIETÀ EREDI D'AMICO ETTORE S.N.C. CON SEDE LEGALE IN ISOLA DEL GRAN SASSO (TE).

IL DIRETTORE REGIONALE

Premesso che la Società Eredi D'Amico Ettore s.n.c. con sede legale in Isola del Gran Sasso (TE), è concessionaria delle linee automobilistiche di trasporto pubblico locale per un monte complessivo di chilometri pari 19.947,000 (km. contribuiti 2010 – corse ordinarie) e che esercita linee di trasporto pubblico extraurbano regionale;

Visto il capo VI «*Interventi urgenti e indifferibili in materia di trasporto pubblico regionale e locale*» della Legge regionale 10 gennaio 2011, n. 1 (Finanziaria regionale);

Visto, in particolare, il combinato disposto di cui agli artt. 61 e 63 della medesima citata L.R. 1/2011;

Dato atto che detta società ha presentato, in data 1.2.2011, acquisita al protocollo regionale in pari data con il n. 26591, nota in cui comunica l'impossibilità di ottemperare a quanto previsto dal combinato disposto di cui agli artt. 61 e 63 della Legge regionale 10 gennaio 2011, n. 1 (Finanziaria regionale) «*Interventi urgenti e indifferibili in materia di trasporto pubblico regionale e locale*», in quanto titolare di n.2 linee con in totale n.3 coppia di corse in orario scolastico;

Dato atto che la Società Eredi D'Amico Ettore s.n.c. non può procedere ad una riduzione dei servizi in quanto le linee e le corse attualmente assentite rientrano integralmente nelle ipotesi di cui all'art.61, comma 3 della L.R. 1/2011, e sono pertanto escluse dalla ristrutturazione dei servizi in quanto garantiscono il pendolarismo scolastico e lavorativo;

Ritenuto di approvare il programma di esercizio delle linee in concessione regionale assentite alla Società Eredi D'Amico Ettore s.n.c. con una percorrenza chilometrica complessiva annua

di km. 19.947,000 oggetto di contribuzione regionale;

Visto l'art. 23 lett. f) della L.R. 14 settembre 1999, n. 77;

DETERMINA

per quanto esposto in narrativa che costituisce parte integrante sostanziale del presente provvedimento

1. DI APPROVARE, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui al CAPO VI della L.R. 10 gennaio 2011, n. 1 (Finanziaria regionale), il programma di esercizio dei servizi di linea oggetto delle concessioni rilasciate alla Società Eredi D'Amico Ettore s.n.c. con sede legale in Isola del Gran Sasso (TE);
2. DI DARE ATTO CHE come da nota in data 1.2.2011, acquisita al protocollo regionale in pari data con il n. 26591 (allegato n.1), detta società, in quanto titolare di n.2 linee con in totale n.3 coppia di corse in orario scolastico per una percorrenza annua di km. 19.947,000, non può procedere ad una riduzione dei servizi in quanto le linee e le corse attualmente assentite rientrano integralmente nelle ipotesi di cui all'art.61, comma 3 della L.R. 1/2011, e sono pertanto escluse dalla ristrutturazione dei servizi in quanto garantiscono il pendolarismo scolastico e lavorativo;
3. DI DARE ATTO CHE nella riunione del 31.3.2011 (allegato n.2) si è preso atto di quanto indicato nel punto n.2;
4. DI APPROVARE il programma di esercizio delle linee in concessione regionale assentite alla ditta Società Eredi D'Amico Ettore s.n.c. con una percorrenza chilometrica complessiva annua di km. 19.947,000 oggetto di contribuzione regionale (allegato n.3);
5. DI TRASMETTERE IL PRESENTE ATTO:
 - a) alla Società Eredi D'Amico Ettore s.n.c.;
 - b) al Dirigente del Servizio Affari economici e giuridici;
 - c) al Dirigente del Servizio Trasporti su Ferro e Gomma perché provveda alla

predisposizione degli atti amministrativi conseguenti;

- d) al Dirigente del Servizio Programmazione perché provveda alla costituzione della banca dati relativamente ai programmi di esercizio contenuti nel programma di esercizio ai fini della definizione della nuova rete dei servizi minimi.

7. DI PUBBLICARE il presente atto sul *BU-RA*.

8. DI DARE ATTO che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua notifica o comunque dalla sua piena conoscenza

IL DIRETTORE REGIONALE
Avv. Carla Mannetti

DIREZIONE TRASPORTI,
INFRASTRUTTURE, MOBILITA'
E LOGISTICA

DETERMINAZIONE 31.03.2011, n. DE/14:

LEGGE REGIONALE 10 GENNAIO 2011, N. 1 – ART. 61 – INTERVENTI SUL SISTEMA DELLA CONTRIBUZIONE – APPROVAZIONE PIANO DI RISTRUTTURAZIONE – SOCIETÀ DICARLOBUS S.R.L. CON SEDE LEGALE IN SCHIAVI D'ABRUZZO (CH).

IL DIRETTORE REGIONALE

Premesso che la società DiCarloBus s.r.l. con sede legale in Schiavi d'Abruzzo (CH), è concessionaria delle linee automobilistiche di trasporto pubblico locale per un monte complessivo di chilometri pari 551.203,000 (km. contributi 2010 – corse ordinarie) e che esercita linee di trasporto pubblico extraurbano regionale;

Visto il capo VI «*Interventi urgenti e indifferibili in materia di trasporto pubblico regionale e locale*» della Legge regionale 10 gennaio 2011, n. 1 (Finanziaria regionale);

Visto, in particolare, il combinato disposto di cui agli artt. 61 e 63 della medesima citata L.R.

1/2011;

Visto il documento contenente il piano di ristrutturazione delle linee già assentite alla Società DiCarloBus s.r.l., presentato dalla stessa in data 26.1.2011, acquisito al protocollo regionale in pari data con il n.19907, poi integrato da ultimo in data 24.3.2011, prot. n. 72290 del 30.3.2011, (allegato alla presente Determinazione sotto il n. 1);

Atteso

che la nuova offerta di trasporto contenuta nel piano di ristrutturazione è stata elaborata nel rispetto delle priorità connesse alla salvaguardia del pendolarismo lavorativo e scolastico, dei servizi a domanda debole e della tutela delle zone montane ed interne maggiormente disagiate, ai sensi del terzo comma dell'art. 61 della L.R.1/2011;

che la ristrutturazione dei servizi è stata altresì formulata, a norma del quarto comma del citato art. 61, tenendo conto dei seguenti criteri:

- 1) eliminazione delle sovrapposizioni, ove per tali si intendono le linee con relazioni di traffico coincidenti o similari;
- 2) riduzione delle corse nei giorni festivi o nelle fasce orarie di «morbida»;
- 3) coordinamento fra i servizi ferroviari, le autolinee regionali e urbane;

Evidenziato che nel rispetto dei sopra richiamati criteri il piano presentato dalla società DiCarloBus s.r.l. concretizza una razionalizzazione dei servizi da essa eserciti che prevede una riduzione di km. 35.390,000 che determina una percorrenza annuale di km. 515.813,000 con una riduzione percentuale pari al 6,42%;

che a norma del secondo comma dell'art. 61 della L.R. 1/2011, la razionalizzazione dei servizi di trasporto dovrebbe consentire una riduzione dell'ammontare complessivo annuo della contribuzione nella misura percentuale di cui al comma 2 dell'articolo 60, pari cioè al 10 per cento;

Dato atto che, tuttavia, la società DiCarloBus s.r.l. non può procedere ad una ulteriore riduzione dei servizi in quanto il programma dei servizi

assentiti, a seguito della presente ristrutturazione, rientrano integralmente nelle ipotesi di cui all'art.61, comma 3, e sono pertanto esclusi dalla riduzione dei servizi in quanto garantiscono il pendolarismo scolastico e lavorativo;

Ritenuto di approvare il programma di esercizio con una percorrenza chilometrica complessiva annua di km. 515.813,000 (pari alla riduzione del 6,42% dei km. contribuiti 2010 – corse ordinarie) oggetto di contribuzione regionale;

che, in ragione di tale analisi, la società DiCarloBus s.r.l., nella riunione del 31.3.2011 (allegato n.2) ha preso atto e accettato che la percorrenza annua (corse ordinarie) ammessa a contribuzione a seguito della approvazione della ristrutturazione proposta ammonta a km. 515.813,000 (pari alla riduzione del 4,99% dei km. contribuiti 2010– corse ordinarie);

Ritenuto pertanto di poter approvare ai sensi dell'art. 61 della L.R. 1/2011 il piano di ristrutturazione dei servizi presentato dalla società DiCarloBus s.r.l. con sede legale in Schiavi d'Abruzzo (CH);

Evidenziato che l'approvazione comporta la modifica del contenuto delle concessioni già assentite alla società e prorogate ai sensi della legge regionale n. 1/2011;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 63 della L.R. 1/2011, a seguito dell'approvazione dei piani di ristrutturazione la Giunta, approva i nuovi programmi di esercizio oggetto delle ristrutturazioni medesime e che, altresì, il Servizio competente sottoscrive successivamente gli atti amministrativi necessari;

Ritenuto di autorizzare la ditta società DiCarloBus s.r.l. ad effettuare i nuovi servizi ristrutturati di cui al presente provvedimento previa adeguata comunicazione all'utenza e che a partire dal 1 aprile p.v. la contribuzione regionale verrà adeguata al nuovo monte chilometrico ammesso a contribuzione;

Visto l'art. 23 lett. f) della L.R. 14 settembre 1999, n. 77;

DETERMINA

per quanto esposto in narrativa che costitui-

sce parte integrante sostanziale del presente provvedimento

1. DI APPROVARE, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui al CAPO VI della L.R. 10 gennaio 2011, n. 1 (Finanziaria regionale) il piano di ristrutturazione dei servizi di linea oggetto delle concessioni rilasciate alla società DiCarloBus s.r.l. con sede legale in Schiavi d'Abruzzo (CH) così come presentato in data 26.1.2011, acquisito al protocollo regionale in pari data con il n.19907, poi integrato da ultimo in data 24.3.2011, prot. n.72290 del 30.3.2011, (allegato n. 1);
2. DI DARE ATTO CHE la nuova offerta di trasporto contenuta nel piano di ristrutturazione è stata elaborata nel rispetto dei criteri e delle condizioni di cui all'art. 61 della L.R. 1/2011;
3. DI PRENDERE ATTO CHE il piano presentato dalla società DiCarloBus s.r.l. concretizza una razionalizzazione dei servizi da essa eserciti che prevede una riduzione di km. 35.390,000 che determina una percorrenza annuale di km. 515.813,000 con una riduzione percentuale pari al 6,42% e che la società DiCarloBus s.r.l. non può procedere ad una ulteriore riduzione in quanto il programma dei servizi assentiti, a seguito della presente ristrutturazione, rientrano integralmente nelle ipotesi di cui all'art.61, comma 3, e sono pertanto esclusi dalla riduzione dei servizi in quanto garantiscono il pendolarismo scolastico e lavorativo;
4. DI PRENDERE ATTO CHE la società DiCarloBus s.r.l., nella riunione del 31.3.2011 (allegato n.2) ha preso atto e accettato che la percorrenza annua (corse ordinarie) ammessa a contribuzione a seguito della approvazione della ristrutturazione proposta ammonta a km. . 515.813,000 (pari alla riduzione del 6,42% dei km. contribuiti 2010– corse ordinarie);
4. DI STABILIRE CHE l'approvazione del piano di ristrutturazione comporta la modifica del contenuto delle concessioni già assentite alla società e prorogate ai sensi della legge regionale n. 1/2011;

5. di autorizzare la società DiCarloBus s.r.l. ad effettuare i nuovi servizi ristrutturati di cui al presente provvedimento (allegato n.3) previa adeguata comunicazione all'utenza e che a partire dal 1 aprile p.v. la contribuzione regionale verrà adeguata al nuovo monte chilometrico ammesso a contribuzione;
6. DI TRASMETTERE IL PRESENTE ATTO:
- a) alla società DiCarloBus s.r.l.;
 - b) al Dirigente del Servizio Affari economici e giuridici perché provveda in relazione alla riduzione della contribuzione come disposta in questa sede con il presente provvedimento;
 - c) al Dirigente del Servizio Trasporti su Ferro e Gomma perché provveda alla predisposizione degli atti amministrativi conseguenti;
 - d) al Dirigente del Servizio Programmazione perché provveda alla costituzione della banca dati relativamente ai programmi di esercizio contenuti nei piani di ristrutturazione ai fini della definizione della nuova rete dei servizi minimi.
7. DI PUBBLICARE il presente atto sul *BURRA*.
8. DI DARE ATTO che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua notifica o comunque dalla sua piena conoscenza

IL DIRETTORE REGIONALE
Avv. Carla Mannetti

DIREZIONE TRASPORTI,
 INFRASTRUTTURE, MOBILITA'
 E LOGISTICA

DETERMINAZIONE 31.03.2011, n. DE/15:

LEGGE REGIONALE 10 GENNAIO 2011, N. 1 – ART. 61 – INTERVENTI SUL SISTEMA DELLA CONTRIBUZIONE – APPROVAZIONE PIANO DI RISTRUTTURAZIONE – SOCIETÀ DI CURZIO

VIAGGI S.R.L. CON SEDE LEGALE IN CIVITA D'ANTINO.

IL DIRETTORE REGIONALE

Premesso che la Società Di Curzio Viaggi S.R.L. con sede legale in Civita D'antino (AQ), è concessionaria delle linee automobilistiche di trasporto pubblico locale per un monte complessivo di chilometri pari 52.350,400 (km. contributi 2010 – corse ordinarie) e che esercita linee di trasporto pubblico extraurbano regionale;

Visto il capo VI «*Interventi urgenti e indifferibili in materia di trasporto pubblico regionale e locale*» della Legge regionale 10 gennaio 2011, n. 1 (Finanziaria regionale);

Visto, in particolare, il combinato disposto di cui agli artt. 61 e 63 della medesima citata L.R. 1/2011;

Visto il documento contenente il piano di ristrutturazione delle linee già assentite alla Società Di Curzio Viaggi S.R.L., presentato dalla stessa in data 16.02.2011, acquisito al protocollo regionale in data 18.02.2011 con il n. 42123, (allegato alla presente Determinazione sotto il n. 1);

Atteso

che la nuova offerta di trasporto contenuta nel piano di ristrutturazione è stata elaborata nel rispetto delle priorità connesse alla salvaguardia del pendolarismo lavorativo e scolastico, dei servizi a domanda debole e della tutela delle zone montane ed interne maggiormente disagiate, ai sensi del terzo comma dell'art. 61 della L.R.1/2011;

che la ristrutturazione dei servizi è stata altresì formulata, a norma del quarto comma del citato art. 61, tenendo conto dei seguenti criteri:

- 1) eliminazione delle sovrapposizioni, ove per tali si intendono le linee con relazioni di traffico coincidenti o similari;
- 2) riduzione delle corse nei giorni festivi o nelle fasce orarie di «morbida»;
- 3) coordinamento fra i servizi ferroviari, le autolinee regionali e urbane;

Evidenziato che nel rispetto dei sopra richiamati criteri il piano presentato dalla società Di Curzio Viaggi S.R.L. concretizza una razionalizzazione dei servizi da essa esercitati che prevede una riduzione di km. 4.538,500 che determina una percorrenza annuale di km. 47.811,900 con una riduzione percentuale pari al 8,67%;

che a norma del secondo comma dell'art. 61 della L.R. 1/2011, la razionalizzazione dei servizi di trasporto dovrebbe consentire una riduzione dell'ammontare complessivo annuo della contribuzione nella misura percentuale di cui al comma 2 dell'articolo 60, pari cioè al 10 per cento;

Evidenziato che vista la differenza tra la percentuale di riduzione dei servizi proposta dall'azienda (8,67%) e quella prevista per legge (10%), si rende necessario, per ottemperare al disposto normativo, approvare il programma di esercizio con una percorrenza chilometrica complessiva annua di km. 47.811,900 di cui 47.115,360 (pari alla riduzione del 10% dei km. contribuiti 2010 – corse ordinarie) oggetto di contribuzione regionale;

che, in ragione di tale analisi, la società Di Curzio Viaggi s.r.l., nella riunione (allegato n.2) ha preso atto e accettato che la riduzione della contribuzione venga operata anche per quella quota percentuale che costituisce la differenza fra la percentuale di riduzione dei servizi operata nel piano di ristrutturazione presentato e quella stabilita dalla legge regionale;

Ritenuto pertanto di poter approvare ai sensi dell'art. 61 della L.R. 1/2011 il piano di ristrutturazione dei servizi presentato dalla Società Di Curzio Viaggi s.r.l. con sede legale in Civita D'Antino (AQ);

Evidenziato che l'approvazione comporta la modifica del contenuto delle concessioni già assentite alla società e prorogate ai sensi della legge regionale n. 1/2011;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 63 della L.R. 1/2011, a seguito dell'approvazione dei piani di ristrutturazione la Giunta, approva i nuovi programmi di esercizio oggetto delle ristrutturazio-

ni medesime e che, altresì, il Servizio competente sottoscrive successivamente gli atti amministrativi necessari;

Ritenuto di autorizzare la Società Di Curzio Viaggi s.r.l. ad effettuare i nuovi servizi ristrutturati di cui al presente provvedimento previa adeguata comunicazione e comunque con attivazione non oltre il 1 aprile 2011;

Visto l'art. 23 lett. f) della L.R. 14 settembre 1999, n. 77;

DETERMINA

per quanto esposto in narrativa che costituisce parte integrante sostanziale del presente provvedimento

1. DI APPROVARE, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui al CAPO VI della L.R. 10 gennaio 2011, n. (Finanziaria regionale) il piano di ristrutturazione dei servizi di linea oggetto delle concessioni rilasciate alla Società Di Curzio Viaggi s.r.l. con sede legale Pescara così come presentate dalla stessa in data 16.02.2011, acquisito al protocollo regionale in data 18.02.2011 con il n. 42123, (allegato alla presente Determinazione sotto il n. 1);
2. DI DARE ATTO CHE la nuova offerta di trasporto contenuta nel piano di ristrutturazione è stata elaborata nel rispetto dei criteri e delle condizioni di cui all'art. 61 della L.R. 1/2011;
3. DI PRENDERE ATTO CHE il piano presentato dalla società Di Curzio Viaggi s.r.l. concretizza una razionalizzazione dei servizi da essa esercitati che prevede una riduzione di km. 4.538,500 che determina una percorrenza annuale di km. 47.811,900 con una riduzione percentuale pari al 8,67% e che vista la differenza tra la percentuale di riduzione dei servizi proposta dall'azienda (8,67%) e quella prevista per legge (10%), si rende necessario, per ottemperare al disposto normativo, approvare il programma di esercizio con una percorrenza chilometrica complessiva annua di km. 47.811,900 di cui 47.115,360 (pari alla riduzione del 10% dei km. contribuiti 2010 – corse ordinarie) oggetto di contribu-

zione regionale;

4. DI PRENDERE ATTO CHE la società Di Curzio Viaggi s.r.l., nella riunione (allegato n.2) ha accettato che la riduzione della contribuzione venga operata anche per quella quota percentuale che costituisce la differenza fra la percentuale di riduzione dei servizi operata nel piano di ristrutturazione presentato e quella stabilita dalla legge regionale
5. DI STABILIRE CHE l'approvazione del piano di ristrutturazione comporta la modifica del contenuto delle concessioni già assentite alla società e prorogate ai sensi della legge regionale n. 1/2011;
6. Di Autorizzare la società Società Di Curzio Viaggi s.r.l. ad effettuare i nuovi servizi ristrutturati di cui al presente provvedimento con relativo programma di esercizio e sviluppo chilometrico (allegato n.3) previa adeguata comunicazione all'utenza e che a partire dal 1 aprile p.v, la contribuzione regionale verrà adeguata al nuovo monte chilometrico ammesso a contribuzione;
7. DI TRASMETTERE IL PRESENTE ATTO:
 - a) alla Società Di Curzio Viaggi s.r.l.;
 - b) al Dirigente del Servizio Affari economici e giuridici perché provveda in relazione alla riduzione della contribuzione come disposta in questa sede con il presente provvedimento;
 - c) al Dirigente del Servizio Trasporti su Ferro e Gomma perché provveda alla predisposizione degli atti amministrativi conseguenti;
 - d) al Dirigente del Servizio Programmazione perché provveda alla costituzione della banca dati relativamente ai programmi di esercizio contenuti nei piani di ristrutturazione ai fini della definizione della nuova rete dei servizi minimi.
8. DI PUBBLICARE il presente atto sul *BURRA*.
9. DI DARE ATTO che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua

notifica o comunque dalla sua piena conoscenza

IL DIRETTORE REGIONALE
Avv. Carla Mannetti

DIREZIONE TRASPORTI,
INFRASTRUTTURE, MOBILITA'
E LOGISTICA

DETERMINAZIONE 31.03.2011, n. DE/16:

LEGGE REGIONALE 10 GENNAIO 2011, N. 1 – ART. 61 – INTERVENTI SUL SISTEMA DELLA CONTRIBUZIONE – APPROVAZIONE PIANO DI RISTRUTTURAZIONE – SOCIETÀ DI DI FEBO CAPUANI CON SEDE LEGALE IN SCERNE DI PINETO.

IL DIRETTORE REGIONALE

Premesso che la Società Di Febo Capuani con sede legale in Scerne di Pineto, è concessionaria delle linee automobilistiche di trasporto pubblico locale per un monte complessivo di chilometri pari 76.657,244 (km. contribuiti 2010 – corse ordinarie) e che esercita linee di trasporto pubblico extraurbano regionale;

Visto il capo VI «*Interventi urgenti e indifferibili in materia di trasporto pubblico regionale e locale*» della Legge regionale 10 gennaio 2011, n. 1 (Finanziaria regionale);

Visto, in particolare, il combinato disposto di cui agli artt. 61 e 63 della medesima citata L.R. 1/2011;

Visto il documento contenente il piano di ristrutturazione delle linee già assentite alla Società Di Febo Capuani presentato dalla stessa in data 04.02.2011, acquisito al protocollo regionale in data 22.02.2011 con il n. 44672, integrato in data 24.03.2011 con prot. 67788 (allegato alla presente Determinazione sotto il n. 1);

Atteso

che la nuova offerta di trasporto contenuta nel piano di ristrutturazione è stata elaborata nel rispetto delle priorità connesse alla salvaguardia del pendolarismo lavorativo e sco-

lastico, dei servizi a domanda debole e della tutela delle zone montane ed interne maggiormente disagiate, ai sensi del terzo comma dell'art. 61 della L.R. 1/2011;

che la ristrutturazione dei servizi è stata altresì formulata, a norma del quarto comma del citato art. 61, tenendo conto dei seguenti criteri:

- 1) eliminazione delle sovrapposizioni, ove per tali si intendono le linee con relazioni di traffico coincidenti o similari;
- 2) riduzione delle corse nei giorni festivi o nelle fasce orarie di «morbida»;
- 3) coordinamento fra i servizi ferroviari, le autolinee regionali e urbane;

Evidenziato che nel rispetto dei sopra richiamati criteri il piano presentato dalla società Di Febo Capuani concretizza una razionalizzazione dei servizi da essa esercitati che prevede una riduzione di km. 7.100,000 che determina una percorrenza annuale di km. 69.557,244 con una riduzione percentuale pari al 9,26%;

che a norma del secondo comma dell'art. 61 della L.R. 1/2011, la razionalizzazione dei servizi di trasporto dovrebbe consentire una riduzione dell'ammontare complessivo annuo della contribuzione nella misura percentuale di cui al comma 2 dell'articolo 60, pari cioè al 10 per cento;

Evidenziato che vista la differenza tra la percentuale di riduzione dei servizi proposta dall'azienda (9,26%) e quella prevista per legge (10%), si rende necessario, per ottemperare al disposto normativo, approvare il programma di esercizio con una percorrenza chilometrica complessiva annua di km. 69.557,244 di cui 68.991,520 (pari alla riduzione del 10% dei km. contribuiti 2010 – corse ordinarie) oggetto di contribuzione regionale;

che, in ragione di tale analisi, la società Di Febo Capuani., nella riunione (allegato n.2) ha preso atto e accettato che la riduzione della contribuzione venga operata anche per quella quota percentuale che costituisce la differenza fra la percentuale di riduzione dei servizi operata nel piano di ristrutturazione

presentato e quella stabilita dalla legge regionale;

Ritenuto pertanto di poter approvare ai sensi dell'art. 61 della L.R. 1/2011 il piano di ristrutturazione dei servizi presentato dalla Società Di Febo Capuani con sede legale in Scerne di Pineto (TE);

Evidenziato che l'approvazione comporta la modifica del contenuto delle concessioni già assentite alla società e prorogate ai sensi della legge regionale n. 1/2011;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 63 della L.R. 1/2011, a seguito dell'approvazione dei piani di ristrutturazione la Giunta, approva i nuovi programmi di esercizio oggetto delle ristrutturazioni medesime e che, altresì, il Servizio competente sottoscrive successivamente gli atti amministrativi necessari;

Ritenuto di autorizzare la Società Di Febo Capuani ad effettuare i nuovi servizi ristrutturati di cui al presente provvedimento previa adeguata comunicazione e comunque con attivazione non oltre il 1 aprile 2011;

Visto l'art. 23 lett. f) della L.R. 14 settembre 1999, n. 77;

DETERMINA

per quanto esposto in narrativa che costituisce parte integrante sostanziale del presente provvedimento

1. DI APPROVARE, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui al CAPO VI della L.R. 10 gennaio 2011, n. (Finanziaria regionale) il piano di ristrutturazione dei servizi di linea oggetto delle concessioni rilasciate alla Società Di Febo Capuani con sede legale Scerne di Pineto (TE) così come presentate dalla stessa in data 04.02.2011, acquisito al protocollo regionale in data 22.02.2011 con il n.44672, integrato in data 24.03.2011 con prot. 67788 (allegato alla presente Determinazione sotto il n. 1);
2. DI DARE ATTO CHE la nuova offerta di trasporto contenuta nel piano di ristrutturazione è stata elaborata nel rispetto dei criteri e delle condizioni di cui all'art. 61 della L.R.

1/2011;

3. DI PRENDERE ATTO CHE il piano presentato dalla società Di Febo Capuani concretizza una razionalizzazione dei servizi da essa esercitati che prevede una riduzione di km. 7.100,000 che determina una percorrenza annuale di km. 69.557,244 con una riduzione percentuale pari al 9,26% e che vista la differenza tra la percentuale di riduzione dei servizi proposta dall'azienda 9,26%) e quella prevista per legge (10%), si rende necessario, per ottemperare al disposto normativo, approvare il programma di esercizio con una percorrenza chilometrica complessiva annua di km. 69.557,244 di cui 68.991,520 (pari alla riduzione del 10% dei km. contribuiti 2010 – corse ordinarie) oggetto di contribuzione regionale;
4. DI PRENDERE ATTO CHE la società Di Febo Capuani, nella riunione (allegato n.2) ha accettato che la riduzione della contribuzione venga operata anche per quella quota percentuale che costituisce la differenza fra la percentuale di riduzione dei servizi operata nel piano di ristrutturazione presentato e quella stabilita dalla legge regionale
5. DI STABILIRE CHE l'approvazione del piano di ristrutturazione comporta la modifica del contenuto delle concessioni già assentite alla società e prorogate ai sensi della legge regionale n. 1/2011;
6. Di Autorizzare la società Società Di Febo Capuani ad effettuare i nuovi servizi ristrutturati di cui al presente provvedimento con relativo programma di esercizio e sviluppo chilometrico (allegato n.3) previa adeguata comunicazione all'utenza e che a partire dal 1 aprile p.v, la contribuzione regionale verrà adeguata al nuovo monte chilometrico ammesso a contribuzione;
7. DI TRASMETTERE IL PRESENTE ATTO:
 - a) alla Società Di Febo Capuani;
 - b) al Dirigente del Servizio Affari economici e giuridici perché provveda in relazione alla riduzione della contribuzione come disposta in questa sede con il presente provvedimento;

c) al Dirigente del Servizio Trasporti su Ferro e Gomma perché provveda alla predisposizione degli atti amministrativi conseguenti;

d) al Dirigente del Servizio Programmazione perché provveda alla costituzione della banca dati relativamente ai programmi di esercizio contenuti nei piani di ristrutturazione ai fini della definizione della nuova rete dei servizi minimi.

8. DI PUBBLICARE il presente atto sul *BU-RA*.

9. DI DARE ATTO che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua notifica o comunque dalla sua piena conoscenza

IL DIRETTORE REGIONALE
Avv. Carla Mannetti

Dirigenziali

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'
DELL'ARIA E SINA*

DETERMINAZIONE 23.06.2011, n. DA13/149,
PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE UNICA
n. 173:

Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla costruzione e all'esercizio di un Impianto fotovoltaico di potenza 996.48 kWp da ubicarsi presso il comune di Monteodorisio in località San Pietro ad Aram, foglio 19 part. 4042. Società: Comune di Monteodorisio Via V. Emanuele III n. 1 66050 Monteodorisio (CH).

L'AUTORITA' COMPETENTE
(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

Omissis

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 12

del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387

per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

Art. 1

Il Comune di Monteodorisio con sede legale in Via V. Emanuele III n. 1, di seguito denominato "Proponente" nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 996.48 kWp da ubicarsi presso il comune di Monteodorisio in località San Pietro ad Aram, foglio 19 part. 4042 nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso impianto.

*Omissis***Art. 9**

Per tutto quanto non espressamente definito dal presente provvedimento, si fa riferimento alle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" di cui al D.M. 10 settembre 2010.

Il presente provvedimento viene redatto in numero due originali di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, al Comune di Monteodorisio Via V. Emanuele III n. 1 66050 Monteodorisio (CH), nella persona del Legale Rappresentante pro tempore;

Il Responsabile del Procedimento trasmette copia del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e al B.U.R.A.; quest'ultimo procederà alla pubblicazione dell'oggetto e dell'art. 1 del dispositivo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco**

**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'
DELL'ARIA E SINA**

DETERMINAZIONE 23.06.2011, n. DA13/150
PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE UNICA
n. 174:

Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla costruzione e all'esercizio di un Impianto fotovoltaico di potenza 518.40 kWp da ubicarsi presso il comune di Monteodorisio in località Colle San Pietro, foglio 24 part. 19,21. Società: Comune di Monteodorisio Via V. Emanuele III n. 1 66050 Monteodorisio (CH).

L'AUTORITA' COMPETENTE
(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

*Omissis***AUTORIZZA**

ai sensi dell'art. 12

del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387

per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

Art. 1

Il Comune di Monteodorisio con sede legale in Via V. Emanuele III n. 1, di seguito denominato "Proponente" nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 518.40 kWp da ubicarsi presso il comune di Monteodorisio in località Colle San Pietro, foglio 24 part. 19, 21 nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso impianto.

*Omissis***Art. 9**

Per tutto quanto non espressamente definito dal presente provvedimento, si fa riferimento

alle “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili” di cui al D.M. 10 settembre 2010.

Il presente provvedimento viene redatto in numero due originali di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, al Comune di Montediorisio Via V. Emanuele III n. 1 66050 Montediorisio (CH), nella persona del Legale Rappresentante pro tempore;

Il Responsabile del Procedimento trasmette copia del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e al *B.U.R.A.*; quest’ultimo procederà alla pubblicazione dell’oggetto e dell’art. 1 del dispositivo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco**

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'
DELL'ARIA E SINA*

DETERMINAZIONE 24.06.2011, n. DA13/154
PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE UNICA
n. 175:

Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla costruzione e all’esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 3.121,2 kWp da ubicarsi nel Comune di Fossacesia (CH) in località Piana di Riccio foglio n. 25 particella n. 4057 (porzione). Società: Spinosa Energia srl Via San Vito snc 86170 Isernia (IS).

L’AUTORITA’ COMPETENTE
(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

Omissis

AUTORIZZA
ai sensi dell’art. 12
del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387

per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

Art. 1

La società Spinosa Energia srl con sede legale nel Comune di Isernia in Via San Vito snc, di seguito denominata “Proponente” nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, ai sensi e per gli effetti dell’art. 12 del D.Lgs. 387/03, alla costruzione e all’esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 3.121,2 kWp da ubicarsi nel Comune di Fossacesia (CH) in località Piana di Riccio foglio n. 25 particella n. 4057 (porzione), nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all’esercizio dello stesso impianto.

Omissis

Art. 9

Per tutto quanto non espressamente definito dal presente provvedimento, si fa riferimento alle “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili” di cui al D.M. 10 settembre 2010.

Il presente provvedimento viene redatto in numero due originali di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, alla società Spinosa Energia srl con sede legale nel Comune di Isernia in Via San Vito snc, nella persona del Legale Rappresentante pro tempore;

Il Responsabile del Procedimento trasmette copia del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e al *B.U.R.A.*; quest’ultimo procederà alla pubblicazione dell’oggetto e dell’art. 1 del dispositivo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco**

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'
DELL'ARIA E SINA*

DETERMINAZIONE 27.06.2011, n. DA13/155
PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE UNICA
n. 176:

Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla costruzione e all'esercizio di un Impianto fotovoltaico di potenza 679,68 kWp da ubicarsi presso il comune di Monteodorisio in località Colle delle Querce, foglio 11 part. 86 e 82 e foglio 8 particella 163. Società: Comune di Monteodorisio Via V. Emanuele III n. 1 66050 Monteodorisio (CH).

L'AUTORITA' COMPETENTE
(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

Omissis

AUTORIZZA
ai sensi dell'art. 12
del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387

per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportare:

Art. 1

Il Comune di Monteodorisio con sede legale in Via V. Emanuele III n. 1, di seguito denominato "Proponente" nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 679,68 kWp da ubicarsi presso il comune di Monteodorisio in località Colle delle Querce, foglio 11 part. 86 e 82 e foglio 8 particella 163 nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso impianto.

Omissis

Art. 9

Per tutto quanto non espressamente definito

dal presente provvedimento, si fa riferimento alle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" di cui al D.M. 10 settembre 2010.

Il presente provvedimento viene redatto in numero due originali di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, al Comune di Monteodorisio Via V. Emanuele III n. 1 66050 Monteodorisio (CH), nella persona del Legale Rappresentante pro tempore;

Il Responsabile del Procedimento trasmette copia del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e al B.U.R.A.; quest'ultimo procederà alla pubblicazione dell'oggetto e dell'art. 1 del dispositivo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'
DELL'ARIA E SINA*

DETERMINAZIONE 27.06.2011, n. DA13/156
PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE UNICA
n. 177:

Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 2.680 kWp da ubicarsi nel Comune di Bellante (TE), località Case Pilotti, foglio n. 35 particelle n. 29, 50, 63, 72. Società: Solar Farm s.r.l. Via P. Torelli, 14 43123 Parma.

L'AUTORITA' COMPETENTE
(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

Omissis

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 12
del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387

per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

Art. 1

La società Solar Farm s.r.l. con sede legale nel Comune di Parma in Via P. Torelli n.14, di seguito denominata "Proponente" nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 2.680 kWp da ubicarsi nel Comune di Bellante (TE), località Case Piloti, foglio n. 35 particelle n. 29, 50, 63, 72, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso impianto.

La realizzazione dell'impianto e delle opere connesse in conformità al progetto definitivo che con il presente atto si approva e che ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. 387/03, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti con la conseguenza che l'adozione del presente provvedimento autorizzatorio equivale alla dichiarazione di pubblica utilità oltre che all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio le cui particelle catastali sono elencate nella nota prot. n. RA/25848 del 01/02/2011 del Servizio Tecnico Regionale dei LL.PP.-C.R.T.A., Espropri e Osservatorio LL.PP. (Allegato 1);

Omissis

Art. 9

Per tutto quanto non espressamente definito dal presente provvedimento, si fa riferimento alle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" di cui al D.M. 10 settembre 2010.

Il presente provvedimento viene redatto in numero due originali di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, alla società Solar Farm s.r.l. con sede legale nel Comune di Parma in Via P. Torelli n.14, nella persona del Legale Rappresentante pro tempore che dovrà provvedere, così

come previsto all'art. 52 quater comma 7 del DPR 327/01, a dare notizia agli interessati della conclusione dell'autorizzazione unica di che trattasi;

Il Responsabile del Procedimento trasmette copia del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e al B.U.R.A.; quest'ultimo procederà alla pubblicazione dell'oggetto e dell'art. 1 del dispositivo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Dott.ssa Iris Flacco

**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'
DELL'ARIA E SINA**

**DETERMINAZIONE 30.06.2011, n. DA13/161
PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE UNICA
n. 178:**

Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 2.974 kWp da ubicarsi nel Comune di Cepagatti (PE), località Molino, Strada Comunale Termini Alto, foglio n. 24 particelle n. 31, 72, 73, 74, 81. Società: Icaro srl Via Principe Pignatelli n. 13 Villanova di Cepagatti (PE).

**L'AUTORITA' COMPETENTE
(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)**

Omissis

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 12
del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387

per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportare:

Art. 1

La società Icaro srl con sede legale nel Comune di Villanova di Cepagatti (PE) in via Principe Pignatelli n. 13, di seguito denominata "Proponente" nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/03, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 2.974 kWp da ubicarsi nel Comune di Cepagatti (PE), località Molino, Strada Comunale Termini Alto, foglio n. 24 particelle n. 31, 72, 73, 74, 81, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso impianto.

Omissis

Art. 9

Per tutto quanto non espressamente definito dal presente provvedimento, si fa riferimento alle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" di cui al D.M. 10 settembre 2010.

Il presente provvedimento viene redatto in numero due originali di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, alla società Icaro srl con sede legale nel Comune di Villanova di Cepagatti (PE) in via Principe Pignatelli n. 13, nella persona del Legale Rappresentante pro tempore;

Il Responsabile del Procedimento trasmette copia del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e al B.U.R.A.; quest'ultimo procederà alla pubblicazione dell'oggetto e dell'art. 1 del dispositivo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,
POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE
DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMATIVE E SOCIALI. GOVERNANCE.
SISTEMA NORMATIVO.

DETERMINAZIONE 20.06.2011, n. DL22/44:
DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA' – INTESA PER FAVORIRE LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E LAVORO – APPROVAZIONE AVVISI DENOMINATI "VOUCHER FRIENDLY" E "FAMILY FRIENDLY".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti

- la legge 131 del 05 giugno 2003, art.8, comma 6 il quale prevede che, in sede di Conferenza unificata, il Governo può promuovere la stipula di intese dirette a favorire il raggiungimento di posizioni unitarie o il conseguimento di obiettivi comuni;
- il Decreto legge del 4 luglio 2006, n. 223, art. 19, comma 3, convertito con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, che al fine di promuovere le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, ha istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il fondo denominato "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità";
- il Decreto del Ministro delle Pari Opportunità del 12 maggio 2009 art. 1, lett. a) che destina parte delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, fino ad €40.000.000,00, alla realizzazione di un sistema di interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro ;

Vista l'Intesa sui criteri di ripartizione delle risorse, le finalità, le modalità attuative nonché il monitoraggio del sistema di interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, approvata in Conferenza Unificata nella seduta del 29 Aprile 2010, con la quale veniva assegnato alla Regione Abruzzo un importo pari

ad euro 791.308,00;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale nr 743 del 27 settembre 2010, avente come oggetto “Dipartimento per le pari opportunità – Intesa per favorire la conciliazione dei tempi di vita e lavoro – approvazione schede progettuali e schema di convenzione”, che ha, tra l’altro, approvato le schede progettuali e lo schema di convenzione;

Vista la Convenzione sottoscritta in data 24.09.2010 tra il Dipartimento per le pari opportunità e la Regione Abruzzo in attuazione dell’ Intesa del 29 aprile 2010 “Criteri di ripartizione delle risorse, le finalità, le modalità attuative nonché il monitoraggio dei sistemi di interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro”;

Ritenuto di approvare gli avvisi, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale, denominati “Voucher Friendly” (Allegato “A”) e “Family-Friendly” (Allegato “B”);

Vista la legge region la legge regionale 14.9.1999, n. 77, recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Abruzzo” e, in particolare e l’art. 5 (Autonomia della funzione dirigenziale) e 24 (Competenze del Dirigente di servizio e di staff);

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa che si intendono qui integralmente trascritte:

1. Di approvare gli avvisi “Voucher Friendly” (Allegato A) e “Family Friendly” (Allegato B), i quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di trasmettere, copia della presente
 - al Componente la Giunta Regionale preposto alle Politiche Sociali;
 - al Direttore della Direzione “Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali”;
3. Di disporre:
 - la pubblicazione sul *B.U.R.A.T.* e sul sito della Regione Abruzzo: www.regione.abruzzo.it del presente provvedimento e degli Allegati “A” e “B”

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE
Dott Germano De Sanctis

Seguono allegati



Progetto VOUCHER FRIENDLY

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE E L'EROGAZIONE DI VOUCHER DI SERVIZIO PER LA CONCILIAZIONE TRA TEMPI DI VITA E DI LAVORO.

1. OBIETTIVI E FINALITÀ

L'obiettivo prioritario dell'intervento è quello di offrire un aiuto economico alle donne impegnate nelle attività di cura (minori, anziani non autosufficienti, diversamente abili) finalizzato a favorire l'accesso a servizi di assistenza alla persona.

La finalità dell'azione è quella di migliorare la qualità della vita delle donne con problematiche di conciliazione tra tempi di vita familiare e di vita lavorativa.

2. RISORSE

L'intervento è finanziato con risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità - Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento delle Pari Opportunità. – obiettivo specifico “c1 “ Erogazione di incentivi all'acquisto di servizi di cura in forma di voucher o buono per i servizi offerti da strutture specializzate o in forma di buoni lavoro per prestatori di servizi” – per un ammontare complessivo di € 612.000,00

Con il presente Avviso si provvede alla programmazione delle citate risorse, precisando che a seguito della formulazione della graduatoria dei soggetti ritenuti ammessi, si provvederà alla liquidazione dei contributi su base mensile.

3. AMBITO DI RIFERIMENTO

L'ambito territoriale di riferimento dell'intervento è l'intero territorio regionale.

4. DURATA

L'intervento avrà una durata complessiva massima di 6 mesi, a partire dalla data di pubblicazione della graduatoria degli aventi diritto al beneficio e comunque non oltre il 31/01/2012.

5. DESTINATARIE E REQUISITI RICHIESTI

Sono destinatarie dei Voucher di servizio per la conciliazione le donne che alla data di presentazione della richiesta di concessione del Voucher siano in possesso dei seguenti requisiti:

- Siano residenti o domiciliate nel territorio regionale;
- Siano lavoratrici dipendenti o autonome, anche con contratto di lavoro atipico e/o a tempo determinato, ovvero inoccupate/disoccupate (ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs 181/2000 e s.m.i) frequentanti una attività di formazione o titolari di una Borsa Lavoro/Tirocinio formativo, che si trovino nella condizione di dover assistere familiari o parenti acquisiti minori di età non superiore ai 12 anni compresi i minori adottati o affidanti conviventi, diversamente abili o anziani non autosufficienti
- Abbiamo una situazione economico-patrimoniale dichiarata non superiore a €16.000,00 se disoccupate e non superiore a €30.000,00 se occupate, calcolata con il metodo ISEE (Indicatore di Situazione Economica Equivalente standard), mediante dichiarazione certificata da idoneo Centro di Assistenza Fiscale autorizzato)

Il presente contributo è incompatibile con eventuali altri benefici, come di seguito indicato:

- Per assistenza a figli minori di età non superiore a 12 anni, il contributo in questione non è cumulabile con altri benefici a rimborso delle medesime spese ammissibili di cui al successivo punto.
- Per assistenza agli anziani non autosufficienti il contributo in questione non è cumulabile con altri benefici (es: indennità di accompagnamento) che siano percepiti per l'assistenza dei medesimi familiari
- Per assistenza ai diversamente abili può cumularsi con altri benefici percepiti per interventi di assistenza domiciliare, purchè per le medesime spese non siano percepiti altri rimborsi e contributi per il disabile in situazione di particolare gravità ai sensi della L. 104/92, della L. 162/98.

6. ENTITA' DEL VOUCHER E SPESE AMMISSIBILI

L'importo mensile del Voucher è fissato in max € 300,00 cadauno e sarà erogato attraverso il pagamento diretto all'assegnataria, previa presentazione da parte della stessa di apposita documentazione attestante le spese sostenute per i servizi di cura rivolti a minori, anziani non autosufficienti e diversamente abili. Le spese sostenute dalle destinatarie sono riconosciute per una durata complessiva massima di 6 mesi, a partire dall'ammissione al beneficio e comunque non oltre il 31/01/2012.

Il voucher è erogato mensilmente a fronte di spese documentate, riconoscibili al 100% e, comunque, entro il limite massimo complessivo di € 1.800,00, derivanti da prestazioni di lavoro e di servizio regolarmente fruite. Le spese ammissibili al fine dell'erogazione dei voucher sono le seguenti:

- Spese, regolarmente quietanzate, per servizi di assistenza, cura ed accompagnamento ai minori, diversamente abili, anziani non autosufficienti (baby sitter, badanti, assistenti)
- Spese, regolarmente quietanzate, per rette e servizi a pagamento per asili nido, centri estivi attività extrascolastiche e doposcuola, centri ludico-ricreativi;
- Spese, regolarmente quietanzate, di trasporto e mensa collegate alle attività prescolastiche e scolastiche;

- Spese, regolarmente quietanzate, per assistenze domiciliari, servizi di cura e assistenza, case di riposo, case di cura e ricovero, centri di accoglienza e similari;
- Spese, regolarmente quietanzate, per centri di assistenza psico-motorio-riabilitativi.

7. MODALITA' DI ACCESSO AL VOUCHER PER LA CONCILIAZIONE

Le destinatarie in possesso dei requisiti di cui al precedente punto n.5, possono beneficiare del voucher per la conciliazione se rientranti nella graduatoria di cui al successivo punto n.6, in base ai criteri stabiliti nel presente Avviso Pubblico ed entro i limiti delle risorse disponibili, previa presentazione dell'istanza nei termini e secondo le modalità indicate nel presente avviso, opportunamente documentata e attestante sia la condizione economica-patrimoniale (ISEE), sia la condizione familiare.

Le istanze ammissibili saranno soddisfatte entro i limiti delle risorse disponibili, classificandole in ordine decrescente secondo il punteggio totale ottenuto dalla somma dei punti parziali relativi ai parametri di valutazione.

8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Le interessate dovranno debitamente compilare in ogni sua parte l'istanza di richiesta del voucher utilizzando l'apposito modulo predisposto dall'Amministrazione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Avviso (Allegato 1).

L'istanza, l'allegato e la documentazione richiesta devono essere inviate, entro e non oltre, il 20° giorno successivo a quello della pubblicazione del presente Bando nel B.U.R.A.T., al seguente indirizzo: REGIONE ABRUZZO – Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, Via Rieti, 45, Pescara.

L'istanza deve essere prodotta in duplice originale cartaceo, contenuta in un unico plico e trasmessa al predetto indirizzo esclusivamente a mezzo Raccomandata postale A/R. A tal fine, farà fede la data di spedizione postale. Ai sensi dell'articolo 2963, comma 3, c.c., se tale termine scade in giorno festivo, è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo. L'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi postali che dovessero verificarsi e dai quali potrebbe risultare un pregiudizio non sanabile sull'ammissione agli incentivi dei potenziali destinatari.

Sul Plico deve essere riportata l'indicazione dettagliata del mittente (compreso indirizzo, telefono) e, **a pena di esclusione**, la seguente dicitura: **“Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher per la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro”**.

9. PROCEDURE DI SELEZIONE DELLE ISTANZE

La verifica dei profili di ammissibilità, come disposto dall'Avviso è demandata alla competenza dell'Ufficio Programmazione, integrazione e innovazione delle politiche sociali. Elaborazione Piano Sociale Regionale del Servizio Programmazione e Innovazione delle Politiche Attive del Lavoro, formative e sociali. Governance. Sistema normativo della Direzione Politiche attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali che cura gli adempimenti connessi con il procedimento istruttorio.

Le domande sono esaminate ed approvate da un gruppo di lavoro, costituito con successivo provvedimento dirigenziale.

La competente struttura provvederà a richiedere eventuali elementi integrativi alla documentazione che si rendessero necessari a seguito di espletamento del procedimento istruttorio.

L'ufficio curerà, inoltre, la comunicazione dell'ammissione o dell'esclusione dal contributo.

10. CONDIZIONI DI RICEVIBILITA' E AMMISSIBILITA'

Saranno escluse le istanze:

- pervenute al di fuori del termine stabilito;
- inoltrate con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso;
- non conformi alla modulistica;
- non debitamente sottoscritte dal soggetto richiedente;
- incomplete della documentazione da allegare compresa la copia del documento di identità in corso di validità;
- qualora la richiedente abbia una situazione economico-patrimoniale superiore a quelle indicate (calcolata con il metodo ISEE);

11. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Ai soggetti richiedenti il Voucher di servizio per la conciliazione, aventi i requisiti richiesti, verrà attribuito un punteggio in base ai seguenti criteri:

Area di valutazione	Descrizione	Punteggio
1	<i>REDDITO ISEE Inoccupate/Disoccupate</i>	
	<i>Da € 0 a € 5.000,00</i>	<i>20 punti</i>
	<i>Da € 5.001,00 a € 10.000,00</i>	<i>15 punti</i>
	<i>Da € 10.001,00 a € 13.000,00</i>	<i>10 punti</i>
	<i>Da € 13.001,00 a € 16.000,00</i>	<i>5 punti</i>
	<i>REDDITO ISEE Occupate</i>	
	<i>Da € 0 a € 8.000,00</i>	<i>20 punti</i>
	<i>Da € 8.001,00 a € 16.000,00</i>	<i>15 punti</i>
2	<i>CARICO DI CURA</i>	
	<i>Donna sola (nubile, separata, vedova) senza rete familiare con una o più persone a carico</i>	<i>10 punti</i>
3	<i>CARICO FAMILIARE</i>	<i>15 punti</i>

	<p><i>Presenza nel nucleo familiare di anziani non autosufficienti e/o di disabili</i></p> <p><i>Presenza nel nucleo familiare di figli minori di età non superiore ai 12 anni</i></p> <p><i>(sarà possibile cumulare più punti qualora si abbiano in carico più anziani/disabili/minori)</i></p>	<i>10 punti</i>
--	---	-----------------

A parità di punteggio, ha la priorità nell'ordine di graduatoria, il soggetto con maggiore età. A pena di esclusione, i requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente Avviso.

12. RISULTANZE DELLA SELEZIONE ED EROGAZIONE DEI VOUCHER

Il Dirigente del Servizio competente alla selezione delle istanze provvederà a:

1. costituire un nucleo di valutazione preposto alla verifica dei profili di ricevibilità/ammissibilità delle istanze sintetizzandone gli esiti in appositi elenchi delle candidature ammissibili e inammissibili con l'indicazione delle relative cause di esclusione;
2. approvare, con atto monocratico, gli esiti dell'istruttoria con conseguente pubblicazione nel sito internet regionale e nel BURAT;
3. trasmettere le istanze, al Dirigente del Servizio competente per materia, che provvederà ad espletare procedure finalizzate all'erogazione dei voucher.

13. MANTENIMENTO CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ E REVOCA DEL VOUCHER

L'erogazione del Voucher è subordinata al permanere delle condizioni di ammissibilità e quindi decade in caso di :

- a) fuoriuscita dal mercato del lavoro (dimissioni o licenziamento) cui non segua l'iscrizione al Centro per l'Impiego per la ricerca attiva di altra occupazione;
- b) interruzione volontaria dell'attività formativa o Borsa lavoro (nel caso di inoccupati/disoccupati);
- c) per il venir meno delle condizioni di assistenza verso i familiari;
- d) per il compimento del dodicesimo anno di età del figlio per il quale si percepisce il Voucher
- e) decesso della persona assistita;

A tal fine, le donne beneficiarie del Voucher di servizio per la conciliazione dovranno produrre trimestralmente una dichiarazione confermativa della permanenza delle condizioni di ammissibilità. In caso di mancata presentazione di tale dichiarazione, decade il diritto a percepire il Voucher.

14. VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

La graduatoria ha validità per l'intera durata dell'intervento, verrà aggiornata trimestralmente registrando le cancellazioni. Per ogni cessazione anticipata (rinunce, decadenza) si procederà con il meccanismo dello scorrimento, al riconoscimento del Voucher ad un ulteriore soggetto, seguendo l'ordine di graduatoria, e sino all'esaurimento delle risorse.

15. INFORMAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE

Per informazioni e per scaricare il bando e il format dell'istanza è possibile consultare il sito della Regione Abruzzo: www.regione.abruzzo.it

Per ulteriori informazioni e/o reperire copia del presente bando è possibile rivolgersi alla Regione Abruzzo Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, dell'Ufficio Programmazione, integrazione e innovazione delle politiche sociali. Elaborazione Piano Sociale Regionale del Servizio Programmazione e Innovazione delle Politiche Attive del Lavoro, formative e sociali. Governance. Sistema normativo Via Rieti, 45, Pescara

16. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento vengono trattati nel rispetto del D.Lgs. 30-06-2003, nr. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".



Progetto VOUCHER FRIENDLY

ISTANZA PER L'ASEGNAZIONE DEL VOUCHER PER LA CONCILIAZIONE TRA TEMPI DI VITA E DI LAVORO

La sottoscritta

Codice fiscale n°

con la presente inoltra formale istanza di partecipazione all'avviso pubblico relativo ai voucher di servizio rivolto alle donne componenti di famiglie al di sotto della soglia di povertà e, autorizzando in conformità al D.Lgs., 30-06-2003, nr. 196, la Regione Abruzzo – Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali al trattamento dei dati resi nella presente domanda, **dichiara**, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del d.p.r., 28-12-2000, nr. 445, i propri dati anagrafici:

COGNOME	
NOME	
DATA E LUOGO DI NASCITA	
INDIRIZZO	
CAP	
COMUNE	
PROVINCIA	
RECAPITI TELEFONICI	

DICHIARA INOLTRE:

DI ESSERE OCCUPATA INOCCUPATA DISOCCUPATA
(barrare con una x la propria condizione occupazionale)

(se inoccupata /disoccupata), DI FREQUENTARE UN CORSO DI FORMAZIONE – O
BORSA LAVORO/TIROCINIO FORMATIVO

di(specificare il titolo del corso ovvero
la struttura presso la quale si svolge la borsa lavoro/tirocinio formativo)

con inizio in data/...../.....

e termine in data/...../.....

DI ESSERE IMPEGNATA IN SERVIZI DI CURA E ASSISTENZA DEL/DEI SEGUENTI CONVIVENTI:

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA NASCITA	INDIRIZZO	CATEGORIA*

* INDICARE SE SI TRATTA DI:

- anziano non autosufficiente;
- disabile in situazione di gravità , l. 104/92;
- minore di età inferiore ai 12 anni.

DI ESSERE/NON ESSERE PRIVA DI AIUTO FAMILIARE (VEDOVA, NUBILE, SEPARATA, ECC.)
 (cancellare la dicitura che non interessa);

DI POSSEDERE IL SEGUENTE REDDITO ISEE _____
 (riferito all'ultima dichiarazione dei redditi)

AUTORIZZA

- l'Amministrazione Regionale ed ogni altro soggetto formalmente delegato ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative dagli stessi ritenute necessarie sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse, anche tramite sopralluoghi e/o acquisizione di documentazioni pertinenti aggiuntive rispetto a quelle espressamente previste dalla normativa;
- l'inserimento, l'elaborazione e la comunicazione a terzi delle informazioni contenute nella presente domanda e nei relativi allegati, con riferimento alle disposizioni del DLGS 196/03.

ALLA PRESENTE DOMANDA ALLEGA:

- 1) fotocopia di un valido documento di identità;
- 2) dichiarazione reddito ISEE;
- 3) Certificazione attestante l'impegno di cura nei casi di assistiti non autosufficienti, diversamente abili o con gravi problemi di salute (certificazione rilasciata da enti competenti)

(luogo e data) _____

Firma dell'istante

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI



Progetto FAMILY FRIENDLY

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE PER L'ACCESSO AGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE LA CONCILIAZIONE TRA VITA FAMILIARE E VITA LAVORATIVA

1. Finalità dell'Avviso

La Regione Abruzzo intende sostenere e promuovere attraverso il presente Avviso l'occupazione di qualità per le donne e gli uomini offrendo strumenti per conciliare il lavoro la famiglia e la vita privata.

L'obiettivo prioritario dell'intervento è quello di offrire un aiuto economico, sottoforma di incentivi alle imprese che sperimentino servizi aziendali rivolti a migliorare la qualità della vita dei dipendenti relativamente alla conciliazione dei tempi tra vita familiare e vita lavorativa (cura dei figli e degli anziani).

Tale intervento è altresì finalizzato a consentire una maggiore partecipazione delle donne alle politiche attive del lavoro.

2. Soggetti Beneficiari

Possono presentare domanda di concessione degli incentivi previsti dal presente Avviso Pubblico, le imprese private¹, che alla data di presentazione della domanda di contributo:

- abbiano sede legale e/o operativa nella Regione Abruzzo;
- abbiano dipendenti con problematiche di conciliazione dei tempi tra vita familiare e vita lavorativa (con a carico figli minori fino a 12 anni, diversamente abili, o anziani non autosufficienti).

Occorre che le condizioni di cui sopra siano opportunamente documentate (es: certificazione anagrafica, sanitaria e/o medica) alla data di presentazione;

- siano in regola con il versamento di contributi previdenziali e assicurativi;
- non abbiano usufruito di agevolazioni comunitarie, nazionali e/o regionali per i medesimi interventi previsti dalla domanda presentata a valere sul presente Avviso.

¹ Per imprese private si intendono le imprese di diritto privato individuali o collettive – ivi comprese le cooperative . iscritte nel registro delle imprese.

3. Soggetti Destinatari

I destinatari degli interventi di cui al presente Avviso sono i lavoratori e le lavoratrici che, alla data di presentazione della domanda:

- siano dipendenti, anche con contratto di lavoro "atipico" e/o a tempo determinato, delle imprese che presentano la domanda di agevolazione;
- si trovino nella condizione di dover assistere parenti e affini, sino al terzo grado di parentela, che siano:
 - minori con età fino a 12 anni;
 - diversamente abili;
 - anziani non autosufficienti.

4. Risorse Finanziarie Disponibili

La dotazione finanziaria disponibile per l'attuazione dell'Avviso ammonta a € 179.308,00.

5. Progetti Aziendali di Conciliazione tra Tempi di Vita e Tempi di Lavoro

I Progetti Aziendali di Conciliazione tra Tempi di Vita e Tempi di Lavoro possono essere costituiti dalle seguenti tipologie di Azioni:

Introduzione di particolari forme di flessibilità degli orari e dell'organizzazione del lavoro, per i lavoratori/le lavoratrici, con priorità per i genitori di minori di età non superiore a 12 anni (Tipologia A).

Nell'ambito dei Progetti della Tipologia A sono ammissibili le attività relative alla introduzione di nuovi modelli organizzativi e nuove modalità operative di organizzazione flessibile del lavoro all'interno delle imprese, per come di seguito specificato:

- introduzione in ambito aziendale di formule organizzative di lavoro decentrato per introdurre e/o rafforzare modelli flessibili di telelavoro (es.: domiciliare, presso telecentri, postazioni mobili);
- introduzione di soluzioni operative per integrare il part time nell'organizzazione aziendale, con incentivazione e semplificazione di accesso a varie modalità di utilizzo del tempo parziale (es.: forme più flessibili e reversibili, utilizzo per i livelli più alti);
- introduzione di soluzioni innovative di job sharing (lavoro ripartito o condiviso tra più lavoratori/trici) anche in posizioni medio alte e di job rotation (rotazione o sostituzione tra lavoratori/trici);
- introduzione di formule organizzative adatte a rispondere alle esigenze dei/delle dipendenti con responsabilità familiari, finalizzate ad integrare i diversi strumenti possibili (es.: banca delle ore, permessi straordinari, aspettative, flessibilità concordata, mix tra formule innovative e forme tradizionali) inclusa la realizzazione di azioni di accompagnamento e tutoring per le lavoratrici e i lavoratori che rientrano da periodi di prolungata assenza (es. astensione per maternità).

Percorsi formativi per le lavoratrici/i lavoratori al rientro da un periodo di congedo (Tipologia B).

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

Nell'ambito dei Progetti della Tipologia B sono ammissibili le attività formative finalizzate all'adeguamento delle competenze delle lavoratrici/lavoratori che abbiano usufruito di un periodo di congedo familiare al fine di favorire il rientro in azienda.

Interventi e azioni volte a rendere migliori e più efficaci le forme di conciliazione già applicate nel contesto organizzativo e/o introdurre nuove soluzioni per la conciliazione dei tempi di lavoro e di cura della famiglia (Tipologia C).

Nell'ambito dei Progetti della Tipologia C sono ammissibili le seguenti attività/servizi che l'impresa potrà attivare al proprio interno (Tipologia C.1) o acquisire in outsourcing (Tipologia C.2) per la cura dei figli minori o disabili e anziani non autosufficienti:

- servizi nursing, baby parking, ludoteche, altri servizi analoghi per l'infanzia che nel caso siano acquistati all'esterno dovranno essere erogati da Soggetti con una esperienza almeno triennale nel settore;
- attività educative integrative per gli alunni delle scuole primarie;
- attività di cura dei disabili e degli anziani non autosufficienti attraverso attività di accompagnamento presso medici o presso altre risorse del territorio (es. centri riabilitativi). Sono esclusi i servizi infermieristici e di assistenza sanitaria.

I progetti di Conciliazione tra Tempi di Vita e Tempi di Lavoro dovranno indicare, sulla base di quanto previsto nel Formulario di Progetto di cui all'Allegato "A2" del presente Avviso Pubblico:

- gli obiettivi generali e specifici;
- i soggetti destinatari ed i benefici / risultati attesi;
- le azioni da attivare e la descrizione delle relative attività/servizi;
- il cronoprogramma di attuazione del Progetto e delle specifiche azioni.

Nello specifico, i progetti dovranno prevedere una descrizione dettagliata delle attività a seconda della tipologia prescelta.

6. Spese Ammissibili

Le voci di spesa ammissibili per la realizzazione dei Progetti di Conciliazione tra Tempi di Vita e Tempi di Lavoro sono riportate di seguito.

Tipologia A

Introduzione di particolari forme di flessibilità degli orari e dell'organizzazione del lavoro
Spese di consulenza e assistenza tecnica per la preparazione del progetto, il monitoraggio, la valutazione e l'elaborazione di materiali promozionali e informativi.
Acquisto/Noleggio/Leasing/Affitto/Ammortamento di arredi e attrezzature per l'introduzione di forme flessibili di lavoro (pro quota progetto).
Acquisto/Noleggio/Leasing di strumentazione informatica per l'introduzione di forme flessibili di lavoro (pro quota progetto).
Licenze d'uso software per la realizzazione di sistemi informativi per l'introduzione di forme flessibili di lavoro (pro quota progetto).
Costo delle risorse umane interne per l'introduzione delle nuove forme di riorganizzazione a supporto della conciliazione (pro quota progetto).
Oneri aggiuntivi per le risorse umane (interne e esterne).
Acquisto di materiali di consumo.

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

Per l'acquisto dei beni e servizi occorrerà corredare la domanda di contributo dei relativi preventivi di spesa.

Non sono in nessun caso considerate spese ammissibili:

- le spese per le quali si è già usufruito di altra agevolazione pubblica;
- le imposte e tasse, ad eccezione degli oneri doganali se accessori al costo di beni ammissibili;
- l'acquisto di scorte e le spese di funzionamento in generale dell'impresa;
- le commesse interne di lavorazione;
- le spese relative all'acquisto di beni o servizi di proprietà di uno o più soci/associati del Soggetto Beneficiario gli aiuti o di parenti o affini entro il terzo grado del richiedente o da imprese partecipate da soci/associati dello stesso richiedente o di parenti o affini entro il terzo grado del richiedente;
- le spese relative a forniture, opere e servizi erogate da persone fisiche o giuridiche collegate, a qualunque titolo, diretto o indiretto, con il Soggetto Beneficiario, anche ai sensi dell'art. 2359 del codice civile;
- le spese per consulenza specialistica rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del Soggetto Beneficiario dell'agevolazione nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri.
- i servizi continuativi o periodici, ovvero connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa, come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità;
- i lavori in economia.

Sono riconosciute le spese realizzate a decorrere dalla data di presentazione della domanda di concessione dell'incentivo.

Tipologia B

Percorsi formativi per le lavoratrici/i lavoratori al rientro da un periodo di congedo
Costi del personale docente
Spese di trasferta, compreso l'alloggio, del personale docente e dei destinatari della formazione
Altre voci di spesa correnti, quali materiali e forniture, con attinenza diretta al progetto
Ammortamento degli strumenti e delle attrezzature, per la quota da riferire al loro uso esclusivo per il progetto di formazione
Costi dei servizi di consulenza sull'iniziativa di formazione (max 5%)
Costi di personale per i partecipanti al progetto di formazione e spese generali indirette (spese amministrative, locazione, spese generali), a concorrenza del totale degli altri costi ammissibili.

Tipologia C

Miglioramento delle forme di conciliazione esistenti/introduzione di nuove soluzioni per la conciliazione: gestione diretta
Noleggio/Leasing/Affitto/Ammortamento arredi e attrezzature ludiche e didattiche per assistenza/intrattenimento bambini, disabili, anziani (pro quota progetto).
Noleggio/Leasing/Affitto/Ammortamento navette / bus / taxi per

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

assistenza/intrattenimento bambini, disabili, anziani (pro quota progetto).
Acquisto di materiali di consumo.
Costo delle risorse umane interne per la gestione dei servizi (pro quota progetto).
Costo delle risorse umane esterne per la gestione dei servizi.
Consulenze esterne (max 5% dell'azione).
Assicurazioni connesse all'espletamento dei servizi.

Gli oneri di ammortamento (per immobili, mobili, attrezzature e automezzi), sono considerati ammissibili a condizione che:

- a) finanziamenti nazionali o comunitari non abbiano contribuito all'acquisto degli stessi;
- b) il costo dell'ammortamento venga calcolato conformemente alle norme contabili vigenti;
- c) tale costo si riferisca esclusivamente al periodo di cofinanziamento dell'operazione in questione. Nel caso di leasing, locazione o noleggio di beni e servizi, occorrerà allegare all'istanza (Allegato "A1"), i relativi preventivi di spesa.

Miglioramento delle forme di conciliazione esistenti/introduzione di nuove soluzioni per la conciliazione: acquisto in outsourcing
Costi di acquisto dei servizi di nursing, baby parking, ludoteche, altri servizi analoghi.
Costi di acquisto del servizio di assistenza domiciliare (gg/uomo) e assistenza/intrattenimento presso centri diurni o presso altre risorse del territorio (ingressi giornalieri) per disabili e anziani non autosufficienti (sono escluse le spese infermieristiche e sanitarie).
Costi di acquisto del servizio per la realizzazione di attività educative integrative per gli alunni delle scuole primarie.
Costi di acquisto del servizio di navetta / bus / taxi per accompagnamento presso medici o centri diurni o presso altre risorse del territorio.

Per l'acquisto dei beni e servizi occorrerà allegare all'istanza (Allegato "A1") i relativi preventivi di spesa.

7. Costo del Progetto e Intensità degli Aiuti

Il costo massimo per il singolo Progetto di Conciliazione tra Tempi di Vita e Tempi di Lavoro non potrà superare l'importo di € **15.000,00** per singola impresa richiedente.

Nel caso in cui il costo del Progetto proposto per il finanziamento sia superiore ai limiti sopra riportati è necessario, ai fini della ammissibilità, che l'impresa richiedente dichiari esplicitamente la disponibilità a farsi carico della relativa copertura con risorse proprie. Tale eventuale dichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, nr. 445, dovrà essere allegata all'istanza (Allegato "A1").

Il contributo non è cumulabile con eventuali altri benefici percepiti per la stessa finalità e che si configurino come aiuti di Stato ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis"). La violazione di tale disposizione comporta la revoca delle agevolazioni eventualmente concesse.

8. Presentazione della Domanda

Ogni impresa può presentare una sola istanza che può essere riferita ad una o più tipologie di incentivo di cui al punto 5 del presente Avviso.

L'istanza, gli allegati e la documentazione richiesta devono essere inoltrate alla **REGIONE ABRUZZO – Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali – Via Rieti, nr. 45 – Pescara (PE)**.

L'istanza deve essere prodotta in duplice originale cartaceo, contenuta in un unico plico e trasmessa al predetto indirizzo esclusivamente a mezzo Raccomandata postale A/R, **partire dalle ore 08:00 del ventesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel B.U.R.A.T. ed entro il termine di dieci giorni dall'apertura dello sportello**. A tal fine, farà fede la data di spedizione postale. Ai sensi dell'articolo 2963, comma 3, c.c., se tale termine scade in giorno festivo, è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo. L'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi postali che dovessero verificarsi e dai quali potrebbe risultare un pregiudizio non sanabile sull'ammissione agli incentivi dei potenziali destinatari.

Sul Plico deve essere riportata l'indicazione dettagliata del mittente (compreso indirizzo, telefono, fax ed e-mail) e, **a pena di esclusione**, la seguente dicitura: ***FAMILY FRIENDLY -Avviso pubblico per la presentazione delle istanze per l'accesso agli incentivi alle imprese per la realizzazione di interventi volti a favorire la conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa***".

Per poter accedere alle agevolazioni di cui al Punto 5 del presente Avviso, l'impresa in possesso dei requisiti previsti al Punto 2 del presente Avviso, dovrà pena l'inammissibilità della istanza presentare la seguente documentazione, rispettando le indicazioni specifiche richieste per ciascun campo in essa previste:

- Istanza per l'accesso agli incentivi alle imprese per la realizzazione di interventi volti a favorire la conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa (Allegato "A1");
- Formulario di progetto (Allegato "A2").

All'istanza dovrà essere allegata, pena l'inammissibilità, la seguente documentazione:

1. certificato di iscrizione alla CCIAA in corso di validità, ove previsto;
2. copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000), per le società private, dell'atto costitutivo e dello statuto vigente;
3. documentazione a supporto delle condizioni di necessità dei destinatari di cui al punto 3 del presente Avviso: certificazioni anagrafiche, sanitarie e/o mediche che attestino la necessità di assistenza/cura di parenti e affini, sino al terzo grado di parentela;
4. documentazione a supporto delle voci di spesa relative ad acquisizione dei servizi indicati nel formulario di progetto (preventivi di spesa).

9. Valutazione delle Domande

L'istruttoria e la valutazione delle istanze sarà effettuata tenendo conto:

- dell'ordine cronologico di presentazione delle domande (data e ora di spedizione);
- del possesso dei requisiti richiesti in ordine ai beneficiari e ai destinatari delle proposte progettuali, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

La selezione delle istanze è relativa alla verifica di ammissibilità ed è finalizzata a verificare:

- il rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle istanze, come previsto dal Punto 8 del presente Avviso Pubblico;

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

- la completezza e la conformità della documentazione richiesta, per come previsto dal Punto 8 del presente Avviso Pubblico;
- il possesso dei requisiti di ammissibilità delle imprese beneficiarie e dei soggetti destinatari, per come previsto rispettivamente dai Punti 2 e 3 del presente Avviso Pubblico;
- la rispondenza delle attività inserite nel progetto a quelle previste dal Punto 5 del presente Avviso Pubblico.

10. Modalità di Erogazione delle Agevolazioni

Il Servizio competente della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione e Istruzione, Politiche Sociali provvederà ad erogare le agevolazioni riconosciute in due quote, così come di seguito specificato:

- la prima quota di finanziamento sarà erogata a titolo di anticipazione per un importo pari al 70% del contributo totale assegnato, a seguito della comunicazione di avvio delle attività progettuali prodotta dall'impresa beneficiaria.
- la seconda quota di finanziamento, per un importo pari al restante 30% dell'agevolazione, sarà erogata a saldo, previa presentazione da parte delle imprese beneficiarie di idonea documentazione giustificativa delle spese sostenute.

11. Dispositivi di Attuazione, Revoca e Controllo

La Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione e Istruzione, Politiche Sociali della Regione Abruzzo è titolare di tutte le competenze in merito alla ricezione e alla valutazione delle istanze, all'assistenza per la richiesta di informazioni, per la redazione della domanda, per l'erogazione delle agevolazioni alle imprese beneficiarie, per il controllo e il monitoraggio.

Inadempienze totali o parziali costituiranno motivo di revoca delle agevolazioni. La revoca comporta la restituzione dei benefici concessi, maggiorata degli interessi legali.

12. Pubblicità degli Interventi

Per informazioni e per scaricare il bando e il format dell'istanza è possibile consultare il sito della Regione Abruzzo: www.regione.abruzzo.it/fil.

Per ulteriori informazioni e/o reperire copia del presente bando è possibile rivolgersi alla Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, dell'Ufficio Programmazione, integrazione e innovazione delle politiche sociali. Elaborazione Piano Sociale Regionale del Servizio Programmazione e Innovazione delle Politiche Attive del Lavoro, formative e sociali. Governance. Sistema normativo Via Rieti, 45, Pescara

12. Tutela della Privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento vengono trattati nel rispetto del D.Lgs. 30-06-2003, nr. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

Allegato A1



Progetto FAMILY FRIENDLY

ISTANZA PER L'ACCESSO AGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE LA CONCILIAZIONE TRA VITA FAMILIARE E VITA LAVORATIVA

La/il Sottoscritta/o (Titolare/legale rappresentante dell'impresa/datore di lavoro)	COGNOME E NOME		NATA/O IL	COMUNE		PR	
	COMUNE DI RESIDENZA	CAP	VIA		N.	PR	
	IN QUALITÀ DI:						
Sede legale	COMUNE	CAP	VIA		N.	PR	
Datore di lavoro/Impresa (Sede operativa interessata dall'incentivo; replicare il campo per ogni ulteriore sede operativa)	DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE						
	COMUNE	CAP	VIA		N.	PR	
	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	CODICE INPS	CODICE INAIL			
	CODICE E DESCRIZIONE ATTIVITÀ PRINCIPALE (Classificazione ISTAT/ATECO 2007)						
	<i>(Anno)</i>	<i>(Artigianato, Commercio, Servizi etc.)</i>		<i>(Tempo Indet.)</i>	<i>(Tempo Det.)</i>	<i>(altra tipologia contratto)</i>	
Recapito invio corrispondenza	DENOMINAZIONE/NOMINATIVO						
	COMUNE	CAP	VIA		N.	PR	
Persona da contattare	NOMINATIVO						
	TELEFONO	FAX	E-MAIL				

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE A CUI PUÒ ANDARE INCONTRO IN CASO DI DICHIARAZIONI MENDACI, FALSITÀ IN ATTI E USO DI ATTI FALSI , AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 46, 47 E 76 DEL D.P.R., 28-12-2000, NR. 445.

Presa integrale visione dell'Avviso Pubblico, di cui accetta tutte le condizioni e gli impegni conseguenti:

CHIEDE

di poter avere accesso per nr. _____ complessivo di lavoratori, per un totale di Euro _____, alle seguenti tipologie di incentivo:

(barrare e compilare la/le tipologia/e di incentivo per la/le quale/i si produce istanza)

- Tipologia di incentivo A** - NR. _____ "Incentivi per l'introduzione di particolari orme di flessibilità degli orari e dell'organizzazione del lavoro" - **(Compilare Scheda nr. 01)**
- Tipologia di incentivo B** - NR. _____ "Incentivi per Percorsi formativi per le lavoratrici/i lavoratori al rientro da un periodo di congedo" - **(Compilare Scheda nr. 02)**
- Tipologia di incentivo C** - NR. _____ "Incentivi per il miglioramento delle forme di conciliazione esistenti/introduzione di nuove soluzioni per la conciliazione" - **(Compilare Scheda nr. 03)**

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

SCHEDA NR. 01 Tipologia A

Consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76, D.P.R., 28-12-2000, nr. 445 e presa integrale visione dell'Avviso Pubblico, di cui accetta tutte le condizioni e gli impegni conseguenti:

C H I E D E

la concessione di un incentivo complessivo di €. _____ per *Introduzione di particolari forme di flessibilità degli orari e dell'organizzazione del lavoro, per i lavoratori/le lavoratrici, con priorità per i genitori di minori di età non superiore a 12 anni* con riferimento ai seguenti lavoratori:

NOMINATIVO DEI LAVORATORI	
	Cognome Nome
	Residenza/Iscrizione AIRE
	Codice Fiscale
	Data nascita
	Sesso
1	
	Tipologia di contratto (<i>indeterminato, determinato, atipico</i>): <i>specificare se full time o part time</i>
	Sede operativa interessata
	Tipologia di esigenza di conciliazione
	<input type="checkbox"/> minore
	<input type="checkbox"/> anziano
	<input type="checkbox"/> disabile

(da ripetere per ciascun lavoratore)

Firma dell'istante

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

SCHEDA NR. 02 Tipologia B

Consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76, D.P.R., 28-12-2000, nr. 445 e presa integrale visione dell'Avviso Pubblico, di cui accetta tutte le condizioni e gli impegni conseguenti:

CHIEDE

la concessione di un incentivo complessivo di €. _____ per "Percorsi formativi per le lavoratrici/i lavoratori al rientro da un periodo di congedo" con riferimento ai seguenti lavoratori:

NOMINATIVO DEI LAVORATORI	
	Cognome Nome
	Residenza/Iscrizione AIRE
	Codice Fiscale
	Data nascita
	Sesso
1	
	Tipologia di contratto (<i>indeterminato, determinato, atipico</i>): <i>specificare se full time o part time</i>
	Sede operativa interessata
	Tipologia di esigenza di conciliazione
	<input type="checkbox"/> minore
	<input type="checkbox"/> anziano
	<input type="checkbox"/> disabile

(da ripetere per ciascun lavoratore)

Firma dell'istante

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

SCHEDA NR. 03 Tipologia C

Consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76, D.P.R., 28-12-2000, nr. 445 e presa integrale visione dell'Avviso Pubblico, di cui accetta tutte le condizioni e gli impegni conseguenti:

CHIEDE

la concessione di un incentivo complessivo di €. _____ per *Interventi e azioni volte a rendere migliori e più efficaci le forme di conciliazione già applicate nel contesto organizzativo e/o introdurre nuove soluzioni per la conciliazione dei tempi di lavoro e di cura della famiglia con riferimento ai seguenti lavoratori:*

NOMINATIVO DEI LAVORATORI	
	Cognome Nome
	Residenza/Iscrizione AIRE
	Codice Fiscale
	Data nascita
	Sesso
1	
	Tipologia di contratto (<i>indeterminato, determinato, atipico</i>): <i>specificare se full time o part time</i>
	Sede operativa interessata
	Tipologia di esigenza di conciliazione
	<input type="checkbox"/> minore
	<input type="checkbox"/> anziano
	<input type="checkbox"/> disabile

(da ripetere per ciascun lavoratore)

Firma dell'istante

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

D I C H I A R A

- a) di essere iscritti, ove previsto, alla C.C.I.A.A.;
- b) di non aver usufruito di agevolazioni comunitarie, nazionali e/o regionali per i medesimi interventi previsti dall'Avviso Pubblico;
- c) di non aver ricevuto importi *de minimis* a partire dal 01-01-2008 fino al 31-12-2010;
 di aver usufruito di una specifica somma di denaro a titolo di aiuti *de minimis* a partire dal 01-01-2008 fino al 31-12-2010
(*barrare solo la casella che interessa*);
- d) di essere in regola con l'applicazione del C.C.N.L. nazionale vigente, nonché degli accordi interconfederali sottoscritti da associazioni di datori di lavoro ed organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, *qualora il datore di lavoro/impresa abbia già nel proprio organico personale dipendente*;
- e) di essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi di legge, allegando il D.U.R.C. aggiornato, ovvero la sua richiesta effettuata in data successiva alla pubblicazione del presente avviso;
- f) di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza sul lavoro;
- g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, *ove il richiedente ne sia soggetto*;
- h) di non trovarsi in stato di fallimento o liquidazione e di non aver presentato domanda di concordato;
- i) di non essere sottoposto ad alcuna misura di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza, a proprio carico, di procedimenti in corso;
- j) di non avere in corso, ovvero di non avere attivato procedure concorsuali nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda.

S I I M P E G N A

- a comunicare tempestivamente alla Regione Abruzzo – Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, eventuali variazioni connesse al presente intervento.

A U T O R I Z Z A

in conformità al D.Lgs., 30-06-2003, nr. 196, la Regione Abruzzo – Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali al trattamento dei dati resi nella presente domanda.

(luogo e data) _____

Firma dell'istante

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

La dichiarazione è presentata unitamente a:

- copia fotostatica fronte retro di un documento di identità dell'istante in corso di validità (specificare il tipo di documento) _____ n. _____;
- copia fotostatica fronte retro di un documento di identità del lavoratore in corso di validità (specificare il tipo di documento) _____ n. _____ (per ogni lavoratore interessato dall'istanza);
- certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità, ove previsto;
- D.U.R.C. aggiornato *oppure* richiesta D.U.R.C. effettuata in data successiva alla pubblicazione dell'Avviso Pubblico relativo alla presente istanza;
- Documentazione probante le condizioni di necessità di conciliazione tra tempi di vita e di lavoro dei destinatari di cui all'articolo 3 dell'Avviso Pubblico relativo alla presente istanza

Firma dell'istante

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

Allegato A2



Progetto FAMILY FRIENDLY

**FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DI
PROPOSTE PROGETTUALI
PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI VOLTI A
FAVORIRE LA CONCILIAZIONE TRA VITA
FAMILIARE E VITA LAVORATIVA**

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

I. 1 - Tipologia dell'intervento:

A B C

Provincia di attuazione dell'intervento:

Chieti L'Aquila Pescara Teramo

I. 2 - Denominazione dell'impresa proponente

.....

I. 3 - Tipologia dell'impresa proponente

.....

I. 4 – N. totale dei destinatari previsti: di cui donne.....

I. 5 – Durata totale dell'intervento: mesi

I. 6 – Costo totale dell'intervento: € _____, _____

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

SEZIONE II: IMPRESA PROPONENTE

II. 1 Ragione sociale dell'IMPRESA PROPONENTE:

.....
(indicare la denominazione completa, inclusa la tipologia societaria: Srl, Spa, Snc, ecc)

II. 2 – Partita Iva: _____

II. 3 – Codice fiscale: _____

II. 4 – Codice ATECO: _____

II. 5 – Numero complessivo di lavoratori/trici registrati, ai sensi del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008 e s.m.i., nel libro unico _____ di cui donne _____

II. 6.– Informazioni anagrafiche:

Indicare i seguenti dati:

Legale Rappresentante:

Nominativo

Codice fiscale

Nato/a il:/...../..... Città: Prov.:

Residenza anagrafica del legale rappresentante:

Indirizzo..... C.a.p.:

Città: Prov.: Tel.

Fax :

Sede legale dell'impresa proponente:

Indirizzo..... C.a.p.:

Città: Prov.: Tel.

Fax : E-mail.....

Sede operativa dell'impresa proponente:

Indirizzo..... C.a.p.:

Città: Prov.: Tel.

Fax : E-mail.....

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

SEZIONE III: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

III. 1 - QUALITA' E COERENZA PROGETTUALE

III 1.1 - Coerenza esterna con riferimento all'analisi settoriale del contesto aziendale (max 30 righe)

Evidenziare il contesto aziendale in cui si inserisce l'intervento

III 1.2 - Coerenza interna in termini di congruità rispetto all'azione oggetto dell'Avviso (max 30 righe)

Descrivere l'intervento evidenziando la congruità con l'oggetto dell'Avviso

III 1.3 - Coerenza interna in termini di congruità rispetto ai nessi logici tra i contenuti della proposta ed i suoi obiettivi (max 30 righe)

Descrivere l'intervento con particolare attenzione agli obiettivi, risultati attesi, alla coerenza fra le azioni proposte

III 1.4 - Efficacia potenziale dell'intervento proposto (max 30 righe)

Evidenziare la rispondenza dell'intervento alle esigenze espresse nell'analisi dei fabbisogni

III 1.5 - Descrizione dell'intervento proposto (max 30 righe):

Descrivere le attività che si intendono porre in essere per realizzare un intervento di conciliazione rispondete ai fabbisogni rilevati

III 1.6 - Sede/i di svolgimento dell'intervento

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

III 1.7 – Modalità di svolgimento e funzionalità dell'intervento (max 30 righe)

Descrizione della/le tipologia/e di azione scelta/e, degli obiettivi, degli strumenti e delle modalità di svolgimento

III 2 – RISULTATI ATTESI

III 2.1 – Rispondenza dell'intervento previsto alle esigenze dei destinatari (max 15 righe)

Evidenziare i risultati attesi sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo

III 2.2 – Sostenibilità dell'intervento proposto dopo la conclusione dell'intervento (max 15 righe)

III 2.3 - Ricaduta prevista dell'intervento (max 15 righe)

Evidenziare la ricaduta dell'intervento in termini di destinatari raggiunti rispetto ai dipendenti

III 2.4 – Aspetti innovativi dell'intervento (max 15 righe)

Descrizione degli aspetti innovativi del servizio proposto, delle metodologie e degli obiettivi dell'intervento

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

SEZIONE IV: GESTIONE OPERATIVA DELL' INTERVENTO E SCHEDA FINANZIARIA

IV 1.1 - GANTT dell'intervento (*inserire cronoprogramma delle attività previste*)

VI 1.2 - SCHEDA FINANZIARIA RIEPILOGATIVA

Tipologia A

Voci di spesa	Costo
Risorse umane interne	
Risorse umane esterne	
Spese di funzionamento e gestione	
Altre spese	
Totale	
Totale co-finanziamento pubblico richiesto	

Tipologia B

Voci di spesa	Costo
Risorse umane interne	
Risorse umane esterne	
Spese di funzionamento e gestione	
Altre spese	
Totale	
Totale co-finanziamento pubblico richiesto	

Tipologia C

Voci di spesa	Costo
Risorse umane interne	
Risorse umane esterne	
Spese di funzionamento e gestione	
Altre spese	
Totale	
Totale co-finanziamento pubblico richiesto	

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

C) Totale A + B + C

Voci di spesa	Costo
Risorse umane interne	
Risorse umane esterne	
Spese di funzionamento e gestione	
Altre spese	
Totale (100%)	
Totale co-finanziamento pubblico richiesto	

Il legale rappresentante del soggetto proponente acconsente all'utilizzazione dei dati immessi ai sensi della legge n. 196/2003.

Firma:

Il presente formulario si compone di pagine:

Luogo e data:

Timbro e firma del legale
rappresentante del soggetto proponente

DIREZIONE PROTEZIONE
CIVILE - AMBIENTE
SERVIZIO EMERGENZE, INTERVENTI
E VOLONTARIATO

DETERMINAZIONE 30.06.2011, n. DR2/75:

L.R. 20 luglio 1989 n. 58 "Volontariato, Associazionismo ed Albo Regionale per la Protezione Civile". L.R. 13 giugno 1991 n. 25 "Norme integrative in materia di Volontariato, Associazionismo ed Albo Regionale per la Protezione Civile e disciplina degli interventi per la prevenzione degli incendi boschivi".
ISCRIZIONE di ASSOCIAZIONI all'ALBO REGIONALE – ANNO 2011.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. 20 Luglio 1989, n. 58, recante norme su “Volontariato, Associazionismo ed Albo Regionale per la Protezione Civile”, con la quale sono state disciplinate in modo organico le modalità e le condizioni per una efficace collaborazione delle associazioni di volontariato alle attività di protezione civile sia con riferimento alle iniziative di prevenzione – previsione che a quelle più strettamente collegate all'emergenza, sempre, in ogni caso, nell'ambito delle competenze proprie della Regione e degli Enti Locali nella specifica materia;

Visto in particolare l'art. 8 della L.R. 58/1989 che prevede la istituzione dell'Albo Regionale delle Associazioni di volontariato e la possibilità di iscrizione allo stesso Albo delle Associazioni, legittimamente costituite ed aventi almeno 7 iscritti, che abbiano fra le proprie finalità statutarie lo svolgimento, senza scopo di lucro, di attività utili al conseguimento degli obiettivi di protezione civile;

Vista la L.R. 13/6/1991, n. 25, che ha modificato la L.R. n. 58 del 1989, rideterminandone l'ambito di applicazione e favorendo l'iscrizione all'Albo Regionale anche delle associazioni non dotate di personalità giuridica e che ha dettato la disciplina degli interventi per la prevenzione degli incendi boschivi;

Visto l'art. 5 comma 4 della L.R. 14/12/1993 n. 72 che, modificando l'art. 11 della precedente L.R. 20/7/1989 n. 58, prevede che “l'iscrizione

all'Albo Regionale delle associazioni di volontariato per la protezione civile è disposta dal Presidente della Giunta Regionale ed è efficace, a tutti gli effetti, a decorrere dalla esecutività del relativo decreto”;

Vista la L.R. 14 settembre 1999, n. 77, recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”, ed in particolare:

- l'art. 24, comma 2 – lett. c) -, che attribuisce al Dirigente del Servizio “ l'attuazione dei progetti e l'attività di gestione assegnati dal Direttore, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi”;
- l'art. 46, comma 1, che dispone “ Sono abrogate tutte le disposizioni legislative e regolamentari incompatibili e/o in contrasto con la quelle della presente Legge e con le disposizioni sui Contratti Collettivi Nazionali.”

Dato atto che a seguito della istruttoria per l'anno 2011 sono risultate in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla L.R. 58/1989, come modificata ed integrata dalla L.R. n. 25 del 1991, e dall'art. 5 della L.R. 14/12/1993 n. 72, ed aventi titolo all'iscrizione allo specifico Albo Regionale delle Associazioni di volontariato le Organizzazioni di seguito indicate:

1. “MODAVI - PROTEZIONE CIVILE CITTÀ SANT'ANGELO”
VIA COLLE DELLE MORE, 52
65013 CITTÀ SANT'ANGELO (PE)
2. “VALPESCARA PROTEZIONE CIVILE”
VIA ALDO MORO, 9
65129 PESCARA (PE)
3. “SOCCORSO EMERGENZA RADIO ABRUZZO”
L.GO GIULIO PALUMBI, s.n.c.
65010 ELICE (PE)
4. “CORPO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE TORTORETO
SEZIONE MATTEO VANNUCCI”
VIA NAZIONALE KM 403,865 N° 20
64018 TORTORETO (TE)
5. “VOLONTARI ALTO ATERNO ONLUS”
VIA SALLUSTIO,4
67012 CAGNANO AMITERNO (AQ)
6. “CIVICI POMPIERI VOLONTARI – C.P.V SEDE O-VINDOLI”
VIA ORBICCIANI DA LUCCA, 18

00131 ROMA (RM)

7. ASSOCIAZIONE ENALCACCIA PESCA E TIRO –
SEZIONE PROVINCIALE DI CHIETI
Corso Umberto I, 15
66014 CRECCHIO (CH)

8. “ RADIO CLUB PROTEZIONE CIVILE CITTÀ DI
CHIETI”
Via Manoppello, 33
66100 CHIETI (CH)

9. “GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE
CIVILE DI SANTE MARIE - ABRUZZO”
PIAZZA ALDO MORO, 24
67067 SANTE MARIE (AQ)

Dato atto della regolarità amministrativa e tecnica del presente provvedimento e della sua legittimità rispetto alla legislazione vigente;

DETERMINA

per le motivazioni e le finalità espresse in narrativa:

- con decorrenza immediata sono iscritte all'Albo Regionale delle Associazioni di volontariato per la protezione civile le seguenti Organizzazioni:

	DENOMINAZIONE	LEGALE RAPPRESENTANTE
1)	MODAVI - PROTEZIONE CIVILE CITTÀ SANT'ANGELO VIA COLLE DELLE MORE, 52 65013 <u>CITTÀ SANT'ANGELO (PE)</u>	DI BASILICO MICHELE
2)	“VALPESCARA PROTEZIONE CIVILE” VIA ALDO MORO, 9 65129 <u>PESCARA (PE)</u>	ROMANO ANTONIO
3)	“SOCCORSO EMERGENZA RADIO ABRUZZO” L.GO GIULIO PALUMBI, s.n.c. 65010 <u>ELICE (PE)</u>	CONTINI ALESSANDRO
4)	CORPO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE TORTORETO SEZIONE MATTEO VANNUCCI VIA NAZIONALE KM 403,865 N° 20 64018 <u>TORTORETO (TE)</u>	CAVATASSI ADRIANO
5)	“VOLONTARI ALTO ATERNO ONLUS” VIA SALLUSTIO, 4 67012 <u>CAGNANO AMITERNO (AQ)</u>	ANTONINI GIOVANNI
6)	CIVICI POMPIERI VOLONTARI – C.P.V SEDE OVINDOLI VIA ORBICCIANI DA LUCCA, 18 00131 <u>ROMA (RM)</u>	CAFFARELLI MARCO
7)	ASSOCIAZIONE ENALCACCIA PESCA E TIRO – SEZIONE PROVINCIALE DI CHIETI Corso Umberto I, 15 66014 <u>CRECCHIO (CH)</u>	DI MARCO PASQUALE

8) “ RADIO CLUB PROTEZIONE CIVILE CITTÀ DI CHIETI”
Via Manoppello, 33
66100 CHIETI (CH)

CARLONE
MAURIZIA

9) GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DI SANTE MARIE - ABRUZZO”
PIAZZA ALDO MORO, 24
67067 SANTE MARIE (AQ)

SINDACO PRO-
TEMPORE

- di dare comunicazione dell'Albo Regionale alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile ed ai Prefetti della Regione ai sensi dell'art. 13 della L.R. 20.7.89 N. 58;

la presente ordinanza sarà pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione*.

L'Aquila, li. 30 GIU. 2011

Per IL DIRIGENTE
Vacante

IL DIRETTORE
Dott. Ing. Carlo Visca

DIREZIONE PROTEZIONE
CIVILE - AMBIENTE
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 07.07.2011, n. DR4/71:

D.Lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. – L.R. 19.12.2007 n. 45 s.m.i. – Autorizzazione regionale n. DF3/28 del 17/03/2003 e proroga di cui alla DN3/44 del 17.03.2008 avente per oggetto: “D.Lgs 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. – D.L.gs. 24.06.2003, n. 209 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 – Ditta Autodemolizione TERTULLIANI Alfredo - Zona Industriale Trinità - 64046 Montorio al Vomano (TE) – PROROGA Autorizzazione regionale n. DF3/28 del 17.03.2003, concernente l'esercizio di un centro di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso e stoccaggio provvisorio di rifiuti pericolosi e non pericolosi.”. Volturazione della titolarità da: Ditta Autodemolizione TERTULLIANI Alfredo a EREDI TERTULLIANI ALFREDO DI RUGGIERI GEMMA – Sede: Zona Industriale Contrada SS Trinità snc 66046 Montorio al Vomano (TE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

- 1) di **VOLTURARE la titolarità dell'autorizzazione regionale DN3/44 del 17.03.2008** avente per oggetto: *“D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. – D.L.g.s. 24.06.2003, n. 209 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 – Ditta Autodemolizione TERTULLIANI Alfredo - Zona Industriale Trinità - 64046 Montorio al Vomano (TE) – PROROGA Autorizzazione regionale n. DF3/28 del 17.03.2003, concernente l'esercizio di un centro di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso e stoccaggio provvisorio di rifiuti pericolosi e non pericolosi.”* da **“Ditta Autodemolizione TERTULLIANI Alfredo” a EREDI TERTULLIANI ALFREDO DI RUGGIERI GEMMA – Sede: Contrada Trinità snc 66046 Montorio al Vomano (TE).**
- 1) di **CONFERMARE** integralmente il contenuto dei provvedimenti in oggetto indicati;
- 2) di **STABILIRE** che la sussistenza dei predetti requisiti soggettivi, valutati in via preliminare ai sensi della D.G.R. 29.11.2007, n. 1227, non costituiscono elementi ostativi all'atto del rilascio della presente autorizzazione,
- 3) di **OBBLIGARE** la ditta EREDI TERTULLIANI ALFREDO DI RUGGIERI GEMMA, beneficiaria della presente autorizzazione, a provvedere a volturare le garanzie finanziarie già prodotte dalla Ditta Autodemolizione TERTULLIANI Alfredo, secondo le modalità e gli importi stabiliti dalla D.G.R. n. 790/07 s.m.i. della Regione Abruzzo, **entro il termine di trenta giorni, in mancanza si procederà all'adozione di eventuali provvedimenti ai sensi dell'art. 208, comma 13, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;**
- 4) di **DARE ATTO** che il presente provvedimento è soggetto a revoca o modifica ove ri-

sulti accertata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata e nei casi di violazione di legge, di normative tecniche e/o delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, con la eventuale e conseguente applicazione dei provvedimenti previsti all'art. 208, comma 13, del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. e della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.;

- 5) di **FARE SALVE** eventuali ed ulteriori autorizzazioni, eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti i pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti nella materia, sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;
- 6) di **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento all'Amministrazione Provinciale di Teramo, all'A.R.T.A Dipartimento Provinciale di Teramo, all'A.R.T.A (Direzione Centrale di Pescara), al Comune di Montorio al Vomano (TE) e all'Albo Nazionale Gestori Ambientali presso la C.C.I.A.A. dell'Aquila;
- 7) di **REDIGERE**, il presente provvedimento in numero due originali, di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, alla Ditta EREDI TERTULLIANI ALFREDO DI RUGGIERI GEMMA – Sede Contrada Trinità snc 66046 Montorio al Vomano (TE);
- 8) di **DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, limitatamente all'oggetto ed al dispositivo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO
SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 01.07.2011, n. DI8/44:

Cava di ghiaia in località “Santa Filomena” – Comune di Mosciano Sant’Angelo (TE). Ditta Caprioni G. & C. s.n.c. con sede in Bellante Stazione (TE). Rinnovo Autorizzazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista l’istanza in data 1/4/2010 della ditta Caprioni G. & C. s.n.c. con sede in Bellante Stazione (TE), via Palmiro Togliatti n. 1, tendente ad ottenere il rinnovo dell’autorizzazione per la coltivazione della cava di ghiaia in località “Santa Filomena” nel comune di Mosciano Sant’Angelo (TE), foglio n. 33 particelle nn. 45, 48, 266, 289/a, 289/b;

Vista la Legge Regionale 26.7.1983 n. 54 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Decreto Dirigenziale n.DI3/105 del 9/12/2002 con la quale è stata autorizzata la ditta Caprioni G. & C. s.n.c., alla coltivazione della cava di ghiaia in località “Santa Filomena” nel comune di Mosciano Sant’Angelo (TE), foglio n. 33 particelle nn. 45, 48, 266, 289/a, 289/b, fino al 13/12/2008;

Preso atto del parere favorevole al rinnovo dell’autorizzazione per anni 5 (due) espresso nella Conferenza dei Servizi riunitasi, ai sensi dell’art. 14 della L.241/90 (di cui all’art.2 della L.R. 8/95), in data 18/2/2011;

Vista la nota n. 8038 del 13/6/2011 con la quale l’Amministrazione Comunale di Mosciano Sant’Angelo (TE) attesta l’assolvimento da parte della ditta Caprioni G. & C. s.n.c degli obblighi derivanti dalla Convenzione stipulata ai sensi dell’art. 13bis della L.R. 54/83 e s. m. e i.;

Vista la certificazione antimafia contenuta nella visura camerale prot. CEW/4853/2011/ETE0071 rilasciata dalla CCIAA di Teramo in data 13/6/2011;

Visto il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) rilasciato dall’INPS in data 30/5/2011

Ritenuto poter esprimere parere favorevole sulla legittimità del presente atto;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, la ditta Caprioni G. & C. s.n.c. con sede in Bellante Stazione (TE), via Palmiro Togliatti n. 1 è autorizzata al rinnovo di anni 5 (cinque) dei termini per la coltivazione della cava di ghiaia in località “Santa Filomena” nel comune di Mosciano Sant’Angelo (TE) foglio n. 33 particelle nn. 45, 48, 266, 289/a, 289/b, alle stesse condizioni riportate sul provvedimento di autorizzazione DI3/105 del 9/12/2002, a far data dalla notifica della presente determinazione.

La presente Determinazione deve essere pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificata all’esercente nei modi consentiti dalla legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Ezio Faieta

DIREZIONE TRASPORTI,
NFRASTRUTTURE, MOBILITA'
E LOGISTICA
SERVIZIO RETI FERROVIARIE
ED IMPIANTI FISSI

DETERMINAZIONE 06.07.2011, n. DE9/48:

Impianto di seggiovia esaposto ad ammorsamento automatico denominata “Fontefredda – Monte Freddo” (1439 – 1945 ml slm), da realizzarsi, in sostituzione della scivovia “Fontefredda” giunta a scadenza della vita tecnica, in località Magnola del Comune di Ovindoli (AQ), da parte della Monte Magnola Impianti S.r.l. di Ovindoli (AQ). Autorizzazione L.R. 08.03.2005 n. 24.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. Di approvare ai sensi della L.R. 24/2005, in linea tecnico-amministrativa ai soli fini trasportistici, il progetto esecutivo della seggiovia esaposto ad ammorsamento automatico denominata “Fontefredda – Monte Freddo (1439 – 1945 ml slm), progetto redatto dall’ing. Stephan Mayer, iscritto all’Ordine

- degli Ingegneri della Provincia di Bolzano (BZ), per conto della ditta costruttrice Doppelmayr Italia S.p.A. di Lana (BZ), da realizzare in Comune di Ovindoli (AQ) da parte della società Monte Magnola Impianti S.r.l., in sostituzione con prolungamento della sciovia "Fontefredda", con vita tecnica scaduta;
2. Di subordinare la presente approvazione all'osservanza delle prescrizioni formulate:
 - dall'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste de L'Aquila con nota prot. n. 12020/02.04.02 del 30.06.2011;
 - dall'USTIF di Napoli con nota n. 3189/RC00/N2 del 04.07.2011;
 - dal CO.RE.NE.VA. con il certificato di immunità da valanghe n. 84 del 14/04/2011;
 - Permesso di Costruire n. 151 prot. n. 5180 del 21/06/2011 rilasciato dal Comune di Ovindoli;
 3. Di autorizzare l'effettivo inizio dei lavori di montaggio della seggiovia esaposto, dal giorno successivo a quello della presente Determinazione Dirigenziale di approvazione Regionale del progetto definitivo - esecutivo, con l'avvertenza che detti lavori dovranno essere ultimati, per dare l'opera finita e funzionante, entro mesi 36 a far data dall'inizio degli stessi;
 4. Di stabilire che dovrà essere prodotto alla Servizio regionale "Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi" copia conforme del formale atto di concessione dei suoli di proprietà comunale, ad integrazione dell'atto Rep. n. 38 del 04/11/2006, in riferimento alla delibera del C.C. n. 13 del 31/03/2011 ed al nullaosta provvisorio prot. RA130253 del 21/06/2011 (L.R. 25/88 e L.R. 3/98) rilasciato nelle mo-

re del perfezionamento del mutamento di destinazione;

5. Di approvare lo schema del Regolamento di Esercizio della sciovia, disponendo che detto schema, integrato dalle eventuali prescrizioni ed annotazioni che potranno essere emanate dal competente USTIF, in uno con il nullaosta ai fini della sicurezza ex art. 102 DPR 753/80, assuma valenza di Regolamento di Esercizio;
6. Di autorizzare il pubblico esercizio successivamente all'espletamento, con esito favorevole, delle verifiche e prove funzionali di cui al DPR 753/80 e all'acquisizione, da parte della Direzione Trasporti della Giunta Regionale, del nullaosta tecnico ai fini della sicurezza per l'apertura al pubblico esercizio rilasciato dall'USTIF, ai sensi dell'art. 4 del DPR 753/80;
7. Di inviare il presente atto alla Società Monte Magnola Impianti S.r.l. e per conoscenza al Comune di Ovindoli (AQ), all'USTIF di Napoli, alla Sezione USTIF di Pescara, all'Ente Parco Regionale "Sirente - Velino" e al proposto Direttore di Esercizio ing. Dino Pignatelli;
8. Di inviare il presente provvedimento al Servizio Affari di Giunta Ufficio BURA, per la sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Il presente provvedimento fa salvi i diritti di terzi nonché la competenza Comunale cui spetta l'applicazione della normativa Urbanistico-Edilizia Locale, la competenza in materia di normativa ambientale e quella del Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Luciano Di Biase

ATTI DELLO STATO

TRIBUNALE CIVILE DI TERAMO**Decreto Usucapione Speciale della ricorrente Di Giuseppantonio Giannina.**

Proc. n. 3164/2009 R.G.

TRIBUNALE DI TERAMO

Il Giudice,
letto il ricorso proposto da Di Giuseppantonio Giannina il 2.12.2009;
rilevato che dalla documentazione in atti risultano adempite le formalità disposte con decreto del 10.2.2010 ;
rilevato che nei termini previsti dalla Legge n. 346/1976 non sono state proposte opposizioni alla richiesta di Di Giuseppantonio Giannina;
considerato altresì che non vi sono motivi per dubitare che Di Giuseppantonio Giannina abbia posseduto ininterrottamente per oltre quindici anni l'immobile indicato nel ricorso, come è dato evincere dalle dichiarazioni testimoniali di Salvi Camillo e D'Ostilio Nicola;
ritenuta la propria competenza;
visto l'art. 3 L. 10.5.76 n. 346 ;

DECRETA

che è divenuto di esclusiva proprietà di Di Giuseppantonio Giannina , nata a Basciano il 16.2.1941, codice fiscale DGSNN41B56F690U, il fondo rustico sito in Basciano e distinto in Catasto terreni al foglio 10 particella 41;

ORDINA

che il presente decreto venga reso noto e pubblicato, a cura dell'istante, nel rispetto di tempi e modalità indicati nell'art.3 comma 2 L.346/1976;

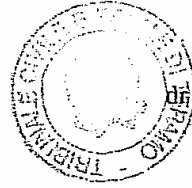
AVVERTE

che avverso il presente decreto può essere proposta opposizione da parte di chiunque vi abbia interesse, entro sessanta giorni dalla data di scadenza del termine di affissione previsto dalla citata norma.

AUTORIZZA

La ricorrente, una volta eseguiti gli adempimenti previsti dal citato art. 3 comma 2 L. 346/76 e decorsi i termini di legge, a chiedere la trascrizione del presente provvedimento nei registri immobiliari e la voltura catastale.

Manda alla cancelleria per la comunicazione del presente provvedimento alla ricorrente.
Teramo 13 maggio 2011



Il Giudice
dr. Carmine Di Fulvio

Deposito in cancelleria il 17 MAG. 2011

~~Cancelleria~~
dot. Francesco Agrimi

PER SOTTO SCRIZIONE

AVV. VITTORIO DI BERNARDO

Vittorio Di Bernardo

PARTE II

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
AUTONOMA DI TRENTO
DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E
INFRASTRUTTURE
SERVIZIO GEOLOGICO

Avviso ai creditori - realizzazione di un vallo-tomo paramassi e di una barriera a difesa dell'area del cimitero di Fossa - Comune di Fossa - L'Aquila.

Trento, 28/06/2011

Prot. n. S049-2011-387053/21.5

AVVISO AI CREDITORI

Si fa noto al pubblico a mente e per gli effetti dell'art. 189 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n.554, che sono stati ultimati i lavori per la realizzazione di un VALLO-TOMO PARAMASSI E DI UNA BARRIERA A DIFESA DELL'AREA DEL CIMITERO DI FOSSA - Comune di Fossa - L'Aquila, eseguiti dalla ditta MASCI GIOVANNI E FIGLI S.N.C., FRAZIONE TOTTEA CROGNALETO (TE). Si invitano pertanto tutti coloro che vantassero credito verso l'Impresa, per indebite occupazioni permanenti o temporanee di aree e stabili e/o danni arrecati nell'esecuzione dei suindicati lavori, a presentare, entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente, le domande di credito con diffida che, trascorso detto termine, non sarà tenuto alcun conto in via amministrativa dei reclami che fossero presentati.

I creditori per i titoli suaccennati che volessero agire sulla cauzione dovranno richiedere, in tempo debito, il sequestro all'Autorità Giudiziaria nei modi ordinari.

IL DIRIGENTE
Dott. Saverio Cocco

CITTA' DI PEScina (AQ)

AVVISO PUBBLICAZIONE DELIBERA

DI CONSIGLIO COMUNALE N. 20 DEL 29.03.2011, DI APPROVAZIONE VARIANTE AL P.R.G. PER INDIVIDUAZIONE ZONA "H" PER ATTIVITA' COMMERCIALE, DIREZIONALE E TURISTICO-RICETTIVE DI PEScina .-

IL SINDACO

CONSIDERATO CHE CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 41 DEL 24.08.2007 E' STATO ADOTTATA LA VARIANTE AL P.R.G. PER INDIVIDUAZIONE ZONA "H" PER ATTIVITÀ COMMERCIALE, DIREZIONALE E TURISTICO-RICETTIVE DI PEScina .-

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL ART. 10 DELLA LEGGE REGIONALE 12.04.1983, N. 18, COME MODIFICATA DALLA LEGGE 27.04.1995, N. 70 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI;

RENDE NOTO

CHE, CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 20 DEL 29.03.2011 E' STATO APPROVATA LA VARIANTE AL P.R.G. PER INDIVIDUAZIONE ZONA "H" PER ATTIVITA' COMMERCIALE, DIREZIONALE E TURISTICO-RICETTIVE DI PEScina.-

PEScina, LI' 29.06.2011

IL SINDACO
Avv. Maurizio Di Nicola

COMUNE DI CITTA' SANT'ANGELO (PE)
AMBITO SOCIALE TERRITORIALE N. 33
AREA METROPOLITANA PEScareSE

Comuni di: Cappelle Sul Tavo, Cepagatti, Città Sant'Angelo, Elice, Moscufo, Nocciano, Pianella, Spoltore

Ente di Ambito Sociale : Comune di Città Sant'Angelo - Piazza IV Novembre, 1 - 65013 – Città Sant'Angelo (PE) - cod. fisc.

00063640684 - Ufficio di Piano - Tel.

085/9696213 Fax 085/9696271 -

E-mail sardini.s@comune.cittasantangelo.pe.it

Accordo di Programma per Piano di Zona

2011-2013”.

OGGETTO: ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ADOZIONE DEL PIANO DI ZONA - Punto 3.4. del Piano Sociale Regionale – BURSA Speciale N.20 DEL 30.03.2011 - Ai sensi della Legge 8 novembre 2000, n.328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”

TRA

Le Amministrazioni comunali appartenenti all'Ambito Territoriale Sociale n.33 – Area Metropolitana Pescara: Cappelle Sul Tavo, Cepagatti, Città S. Angelo, Elice, Moscufo, Nocciano, Pianella, Spoltore

E

L'Azienda Unità Sanitaria Locale di Pescara

PER

L'attuazione della legge 8 novembre 2000 n. 328 - “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e per l'adozione del Piano di Zona dei Servizi Sociali dell'Ambito Territoriale Sociale n. 33 – Area Metropolitana Pescara.

Omissis

ART. 3**IMPEGNO DEI SOGGETTI FIRMATARI**

L'attuazione del contenuto del presente Accordo avviene ad opera dei singoli soggetti firmatari i quali si impegnano espressamente a svolgere i compiti loro affidati secondo quanto previsto:

- dal Piano Sociale Regionale 2011-2013;
- dai piani e progetti frutto della complessiva programmazione sociale e sociosanitaria effettuata dall'Ambito Sociale e dall'Azienda U.S.L.-Pescara;
- dal Piano di Zona, dai piani esecutivi successivi, dall'accordo formale sottoscritto con le organizzazioni sindacali, dalle riunioni già tenute da parte della conferenza dei sindaci e del gruppo di piano e dalle altre parti del

presente accordo di programma.

Con il presente Accordo gli Enti firmatari adottano il Piano Di Zona 2011-2013 e si impegnano a realizzare gli interventi previsti dal Piano di Zona nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dal Piano stesso:

- 1) l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Pescara si impegna a partecipare, per quanto di propria competenza, all'attuazione del Piano con propri stanziamenti (che non incidono direttamente sul Piano) per il tramite della realizzazione di tutte le azioni di integrazione sociosanitaria previste;
- 2) i Comuni assumono l'impegno di realizzare i servizi/interventi previsti dal Piano stesso con i fondi più sotto specificati.

ART. 4**FINALITÀ, IMPEGNI E FINANZIAMENTI**

Le componenti istituzionali firmatarie dell'accordo intendono realizzare in forma integrata gli specifici interventi riportati negli atti richiamati nell'articolo 3, nell'ambito dei settori indicati come prioritari dal PSR 2011-2013:

- concentrazione delle risorse;
- cooperazione interistituzionale;
- integrazione;
- deistituzionalizzazione;
- domiciliarizzazione;
- promozione ed inclusione;
- qualificazione di servizi e prestazioni

Omissis

Relativamente alla spesa, gli Enti firmatari del presente Accordo di Programma si impegnano a garantire le seguenti risorse:

l'Azienda U.S.L. di Pescara si impegna a garantire per il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata un budget pari all'incirca alla disponibilità dell'anno 2010, consistente in € 645.000,00.

L'Ambito n.33 si impegna a garantire le risorse che seguono:

QUADRO DI RIEPILOGO GENERALE				
A - ENTRATE				
OGGETTO	2° SEMESTRE 2011	2012	2013	Tot. Triennio
Quota FNPS per il PdZ (B1)	€ 177.728,51	€ 355.456,34	€ 355.456,34	€ 888.641,19
Cofinanziamento quota B1 FNPS	€ 689.910,23	€ 1.264.005,88	€ 1.264.005,88	€ 3.217.921,99
subtotale FNPS B1	€ 867.638,74	€ 1.619.462,22	€ 1.619.462,22	€ 4.106.563,18
Quota FNPS per il PdZ (B2)	€ 9.882,50	€ 19.765,00	€ 19.765,00	€ 49.412,50
Cofinanziamento quota B2 FNPS	€ -	€ -	€ -	€ -
subtotale FNPS B2	€ 9.882,50	€ 19.765,00	€ 19.765,00	€ 49.412,50
Quota FSR (A2)	€ 54.032,50	€ 108.065,00	€ 108.065,00	€ 270.162,50
Cofinanziamento quota A2 FSR	€ 13.508,12	€ 27.016,25	€ 27.016,25	€ 67.540,62
subtotale FSR A2	€ 67.540,62	€ 135.081,25	€ 135.081,25	€ 337.703,12
Quota FSR (A3)	€ 51.114,90	€ 102.231,00	€ 102.231,00	€ 255.576,90
Cofinanziamento quota A3 FSR	€ 12.778,88	€ 150.769,00	€ 150.769,00	€ 314.316,88
subtotale FSR A3	€ 63.893,78	€ 253.000,00	€ 253.000,00	€ 569.893,78
Eventuale Quota A1 FSR	€ -	€ -	€ -	€ -
Cofinanziamento Quota A1 FSR	€ -	€ -	€ -	€ -
subtotale FSR A1	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre entrate finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Totali anno	€ 1.008.955,64	€ 2.027.308,47	€ 2.027.308,47	€ 5.063.572,58
B - SPESE				
OGGETTO	2° SEMESTRE 2011	2012	2013	Tot. Triennio
Livelli essenziali di assistenza	€ 890.032,51	€ 1.788.962,22	€ 1.788.962,22	€ 4.467.956,95
Altri servizi ed interventi	€ 109.040,63	€ 218.581,25	€ 218.581,25	€ 546.203,13
Gestione Piano di Zona	€ 9.882,50	€ 19.765,00	€ 19.765,00	€ 49.412,50
Totali anno	€ 1.008.955,64	€ 2.027.308,47	€ 2.027.308,47	€ 5.063.572,58

L'integrazione sociosanitaria ed il Piano di Zona 2011-2013:

per il tramite del Piano di Zona dei Servizi Sociali 2011-2013, l'Azienda U.S.L. di Pescara, i Distretti Sanitari di Base ed i Comuni appartenenti all'Ambito Sociale Territoriale n.33 intendono realizzare in forma integrata specifici interventi, nell'ambito dei settori indicati come prioritari dal Piano Sociale Regionale 2011-2013.

Gli ambiti di intervento sui quali si intende realizzare l'integrazione sociosanitaria ai livelli istituzionale, gestionale e professionale sono i seguenti: non autosufficienza, disabilità, sostegno alla domiciliarità, gestione di sperimentazioni ministeriali e regionali sul bisogno complesso di tipo socio-sanitario.

Gli Enti firmatari intendono assicurare:

1) l'integrazione degli interventi socio-sanitari

ed assistenziali, nonché la definizione del sistema delle responsabilità locali nell'attuazione delle politiche sociali e sanitarie, per la non autosufficienza, la disabilità ed il sostegno alla domiciliarità, la gestione di sperimentazioni ministeriali e regionali sul bisogno complesso di tipo socio-sanitario;

- 2) l'individuazione di processi unitari per la valutazione del bisogno di cura da parte dell'UVM della ASL integrata dalla figura dell'Assistente Sociale comunale, al fine di garantire una valutazione in rete ed interistituzionale per il tramite di una Equipe integrata di valutazione geriatrica per anziani non autosufficienti;
- 3) l'individuazione condivisa di un processo di presa in carico dell'utente da parte dei servizi socio-sanitari ed assistenziali attraverso il progetto individualizzato di intervento, di sostegno e di accompagnamento dell'anzia-

no non autosufficiente, della persona con disabilità e della sua famiglia nell'ambito degli interventi previsti dal Piano dell'Ambito n. 33, da valutare nella loro globalità, in rapporto alla situazione di bisogno di assistenza rilevato mediante l'utilizzo di apposite scale di valutazione;

- 4) l'erogazione di prestazioni sanitarie, assistenziali e di recupero funzionale e sociale, in favore di persone ultrasessantacinquenni non autosufficienti e/o disabili assistibili a domicilio;
- 5) la definizione concertata delle risorse da impiegare (professionali e finanziarie, sociali e sanitarie);
- 6) l'individuazione di strumenti concertati per la valutazione condivisa degli interventi attuati;
- 7) la formazione integrata e congiunta degli operatori impiegati nell'erogazione dei servizi sociali e sanitari.

I Servizi e le professionalità sanitarie e sociosanitarie da coinvolgere saranno le seguenti: servizio di Assistenza Domiciliare Integrata; Responsabili dei Distretti; Medici di Medicina Generale; Unità di Valutazione Multidimensionale; Medici Specialisti; Assistente Sociale; infermieri e terapisti della riabilitazione; prestazioni dei Consulteri Familiari; Punto Unico di Accesso; Medico ospedaliero all'atto della dimissione (previo assenso del Medico di Medicina Generale); RSA come alternativa o in occasione di dimissioni; Centro di Salute Mentale; Centri Alzheimer; Servizio Tossicodipendenze; eventuali altre figure professionali e servizi che dovessero rivelarsi necessari per la realizzazione del progetto individualizzato di assistenza.

Le azioni di presa in carico unitaria ed integrata saranno le seguenti: analisi del bisogno assistenziale e di cura; redazione del progetto assistenziale individualizzato; presa in carico definitiva.

L'attività di integrazione operativa accompagnerà, passo per passo, l'attività di erogazione dei servizi/interventi al fine di mantenere la capacità di risposta al variare del bisogno spesso

mutevole anche nell'arco di breve tempo dell'utente.

Strumenti di integrazione: riunioni di lavoro e relazioni scritte:

1. riunione mensile del Responsabile dell'UVM, o suo delegato, da tenersi comune per comune, con i Responsabili dei Servizi Sociali comunali (o loro delegati), allargata all'Assistente Sociale comunale ed agli operatori sanitari e socio-assistenziali coinvolti nella gestione del caso. Si effettua la presentazione dei nuovi casi ed il monitoraggio dei casi già in carico.
2. riunione mensile del Responsabile dell'UVM (o suo delegato) con il Responsabile dell'Ufficio di Piano (o suo delegato). Si tratta di una riunione di lavoro finalizzata alla verifica globale delle attività realizzate; alla valutazione dei risultati ottenuti in rapporto ai risultati attesi; alla valutazione dell'efficacia sia in termini operativi che di soddisfazione dell'utente;
3. relazione semestrale sull'andamento complessivo degli interventi realizzati da parte dell'Unità Valutativa Multidimensionale integrata dall'Assistente Sociale dell'Ambito, da inviare ai Responsabili dei Servizi Sociali comunali ed ai Responsabili dei Distretti.

Omissis

Con il presente Accordo gli Enti firmatari adottano il Piano Di Zona 2007-2009 e si impegnano a realizzare gli interventi previsti dal Piano di Zona nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dal Piano stesso:

- 1) l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Pescara si impegna a partecipare, per quanto di propria competenza, all'attuazione del Piano con propri stanziamenti (che non incidono direttamente sul Piano) per il tramite della realizzazione di tutte le azioni di integrazione sociosanitaria previste;
- 2) i Comuni assumono l'impegno di realizzare i servizi/interventi previsti dal Piano stesso con i fondi sopra specificati.

Omissis

Letto, confermato e sottoscritto.

Città S. Angelo, li 03.06.2011

Per il Comune di Cappelle Sul Tavo, l'Assessore alle Politiche Sociali Dott.ssa Michaela Musa (delegata del Sindaco);

Per il del Comune di Cepagatti , il Dott. Francesco Cola (Sindaco);

Per il Comune di Città Sant'Angelo, l'Assessore alle Politiche Sociali Dott.ssa Giuseppina Rasetta (delegata dal Sindaco);

Per il Comune di Elice, il Dott. Gianfranco De Massis (Sindaco);

Per il Comune di Moscufo, l'Assessore alle Politiche Sociali Dott. Massimo Di Domenico (delegato del Sindaco);

Per il Comune di Nocciano, l'Assessore alle Politiche Sociali Dott. Emilio Palumbo (delegato del Sindaco);

Per il Comune di Pianella = Assenza (Assessore alle Politiche Sociali Dott. Marco Pozzi, delegato del Sindaco);

Per il Comune di Spoltore, il Dott. Franco Ranghelli (Sindaco);

Per l'Azienda U.S.L. – Pescara, il Dirigente del Distretto Sanitario di Base di Cepagatti Dott. Giuseppe Di Bartolomeo (delegato del Direttore Generale)

COMUNE DI PAGLIETA (CH)

AVVISO DI PEPOSITO ATTI RELATIVI ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO LAVORI DI REALIZZAZIONE PARCHEGGIO PUBBLICO IN C.DA SINAGLIA IN VARIANTE AL VIGENTE P.R.G. CON IMPOSIZIONE DEL VINCOLO ESPROPRIATIVO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DELL'OPERA.

IL RESPONSABILE DEL V SETTORE

In esecuzione della Deliberazione del C.C. n. 33 del 22/06/2011 con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo dei lavori di REALIZZAZIONE PARCHEGGIO PUBBLICO IN

C.DA SINAGLIA, adottata la variante allo strumento urbanistico vigente, apposto il vincolo espropriativo, nonchè, determina la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera,

RENDE NOTO

- che sono depositati presso la Segreteria Comunale per 45 giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul *B.U.R.A.* gli atti progettuali inerenti la variante suddetta;
- che l'avviso di deposito degli atti relativi all'adozione della variante in argomento verrà pubblicato sul *B.U.R.A.* ed all'Albo Pretorio del Comune di Paglieta dal 27/07/2011;
- che entro il termine perentorio di 45 giorni interi e consecutivi decorrenti dal primo giorno dell'affissione all'Albo Pretorio del presente avviso, chiunque ne abbia interesse, potrà visionare gli atti progettuali e presentare eventuali osservazioni scritte da depositarsi nella Segreteria Comunale.

Paglieta, li 27/07/2011

IL RESPONSABILE DEL V SETTORE
Arch. Gianluca Mazzoni

COMUNE DI TORINO DI SANGRO (CH)

Decreto N. 1/2011 del 29/06/2011: Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'asservimento degli immobili necessari ai lavori di costruzione del metanodotto "Nuova Derivazione per Casalbordino – Paglieta – Atessa" DN 250 (10") – 70 bar.

Visti:

- il D. Lgs. 23/05/2000 n. 164 "Attuazione della Direttiva 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'art. 41 della L. 17 maggio 1999 n. 144";
- il D.P.R. 8/06/2001 n. 327 e s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- la Legge Regione Abruzzo 03/03/2010 n. 7

“Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

- la Legge 7/08/1990 n. 241 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

Considerato che la Società Snam Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) – Piazza Santa Barbara, 7 ed uffici in Bari – Via Amendola, 162/1 ha depositato istanza presso la *Regione Abruzzo – Direzione LL.PP., Aree Urbane, Servizio Idrico Integrato, Manutenzione Programmata del Territorio*, con nota prot. 1433 del 24/11/2008, per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i., per la realizzazione del metanodotto denominato “Nuova Derivazione per Casalbordino – Paglieta – Atessa” DN 250 (10”) – 70 bar” che interessa il territorio dei Comuni di Torino di Sangro e Paglieta, ricadenti nel territorio della Provincia di Chieti;

Considerati gli avvenuti adempimenti in merito alle comunicazioni ed alle forme di pubblicità previste dalla normativa vigente in ordine all'avvio del procedimento;

Viste le positive risultanze delle Conferenze dei Servizi del 25/03/2009 e del 27/10/2009;

Vista la Determinazione della *Regione Abruzzo – Direzione LL.PP., Aree Urbane, Servizio Idrico Integrato, Manutenzione Programmata del Territorio*, n. DC6Espr.DA13/33 del 08/03/2010 con la quale è stato approvato il progetto in questione con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, nonché riconosciuto il carattere di particolare urgenza delle opere di cui trattasi in relazione alla loro finalità;

Considerati gli avvenuti adempimenti in merito alle comunicazioni ed alle forme di pubblicità previste dalla normativa vigente in ordine

alla conclusione del procedimento;

Dato atto che la Determinazione della *Regione Abruzzo – Direzione LL.PP., Aree Urbane, Servizio Idrico Integrato, Manutenzione Programmata del Territorio*, n. DC6Espr.DA13/33 del 08/03/2010 ha posto, ai sensi dell'art. 52-sexies del DPR 327/2001 e s.m.i., in capo ai Comuni interessati, l'adozione degli ulteriori atti amministrativi necessari e conseguenti per la prosecuzione e conclusione del procedimento di asservimento, ivi compresa l'emissione dei provvedimenti di occupazione d'urgenza ex art. 22-bis del DPR 327/2001 e s.m.i.;

Visto che la Snam Rete Gas S.p.A., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'ENI S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) – Piazza Santa Barbara, 7 ed uffici in Bari – Via Amendola, 162/1 ha depositato presso Codesta Amministrazione (prot. comunale n. 4008 in data 21.04.2011, istanza (nota SNAM Rete Gas S.p.a. prot. n. DI-Sor/nuz/prot. n. 463 del 20.04.2011) corredata del piano particolareggiato d'esecuzione allo scopo di ottenere l'emissione del Decreto di Occupazione d'urgenza preordinata all'asservimento, con procedura ex artt. 22-bis e 52-quinquies del DPR 327/2001 e s.m.i., delle aree necessarie per eseguire i lavori di scavo, posa, rinterro, collaudo e quanto altro necessario per la messa in esercizio del metanodotto denominato “Nuova Derivazione per Casalbordino – Paglieta – Atessa” DN 250 (10”) – 70 bar”;

Considerati gli avvenuti adempimenti in merito alle comunicazioni ed alle forme di pubblicità previste dalla normativa vigente in ordine all'avvio del procedimento;

Dato atto che l'avvio dei lavori riveste carattere di urgenza anche in relazione alla particolare natura delle opere, tale da non consentire l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 20 del DPR 327/2001 e s.m.i.;

Visto inoltre che il Decreto che dispone l'occupazione d'urgenza preordinata all'asservimento, ai sensi dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 e s.m.i., può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione in via provvisoria delle relative indennità;

DECRETA

Art. 1: In favore della Società Snam Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) – Piazza Santa Barbara, 7 ed uffici in Bari – Via Amendola, 162/1, è disposta l'occupazione d'urgenza preordinata all'asservimento degli immobili siti nel Comune di Torino di Sangro, meglio individuati negli stralci planimetrici e nel piano particellare allegati al presente Decreto per farne parte integrante e sostanziale;

Art. 2: L'occupazione d'urgenza preordinata all'asservimento di cui al precedente art. 1 viene imposta sulla parte delle aree richiamate nell'elenco su citato, individuata negli allegati stralci planimetrici, nella misura riportata nello stesso elenco alla voce "Superficie da occupare temp. per l'esecuzione dei lavori (mq.);

Art. 3: La Snam Rete Gas S.p.A., Società beneficiaria del presente Decreto, è autorizzata ad occupare le aree come meglio individuate negli elaborati allegati per un periodo di mesi 12 a far data dall'esecuzione del presente Decreto, che dovrà avvenire, a norma dell'art. 22-bis comma 4 del DPR 327/2001 e s.m.i., entro il termine perentorio di tre mesi dall'emissione del Decreto medesimo, con le modalità di cui all'art. 24 del DPR 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4: Le indennità di asservimento, occupazione e danni da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'asservimento e l'occupazione degli immobili riportati nel piano particellare allegato al presente Decreto, sono state determinate in via d'urgenza, senza particolari indagini e formalità, ai sensi dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 e s.m.i., in quanto l'avvio dei lavori riveste carattere di urgenza tale da non consentire l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 20 della medesima normativa. Ai sensi della vigente normativa, sono inoltre suscettibili di indennizzo, i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree ed erbacee di pregio insistenti sui fondi interessati dai lavori, eventualmente rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati a conclusione degli stessi. Tali elementi, da rilevarsi durante la fase della presa di possesso, verranno liquidati, ai sensi degli artt. 32 e 38 del

DPR 327/2001 e s.m.i., in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano. In caso di mancata accettazione o silenzio, l'indennità viene depositata, a cura della Società beneficiaria del presente Decreto, presso la Sezione Provinciale della tesoreria Provinciale – servizio CDP – e successivamente definita dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 5: Le ditte proprietarie interessate sono invitate a comunicare per iscritto alla Snam Rete Gas S.p.A. (Distretto Sud Orientale – Via G. Amendola 162/1 – 70126 Bari) e, per conoscenza, al Comune di Torino di Sangro – Piazza Donato Iezzi n° 15, entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla data di immissione in possesso dei beni da parte del beneficiario dell'occupazione, se intendano accettare le indennità offerte a norma dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 e s.m.i., con avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata. In caso di accettazione, l'indennità verrà corrisposta con le modalità dell'art. 22-bis comma 3 del DPR 327/2001 e s.m.i.. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile.

Se il bene è gravato da ipoteca, al proprietario è corrisposta l'indennità previa esibizione di una dichiarazione del titolare del diritto di ipoteca, con firma autentica, che autorizza la riscossione della somma.

Le ditte proprietarie che non condividano la valutazione dell'indennità provvisoria indicata nel presente Decreto possono presentare all'Autorità Espropriante, entro il medesimo termine sopra indicato (30 gg.), eventuali osservazioni scritte e presentare documenti. In tale ultimo caso ed in caso di silenzio della ditta proprietaria, l'autorità espropriante chiederà ai sensi dell'art. 52-nonies del DPR 327/2001 e s.m.i., la determinazione definitiva dell'indennità alla Commissione Provinciale Espropri.

Il soggetto terzo che potesse vantare diritti sulle indennità, potrà proporre, nei modi di legge, opposizioni contro le stesse entro i 30 gg. successivi alla pubblicazione dell'estratto del Decreto che avverrà nelle forme di cui al successivo art. 7.

Art. 6: La Snam Rete Gas S.p.A., Società

beneficiaria del presente Decreto, provvederà a notificare nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il presente Decreto ai proprietari interessati dal provvedimento, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del Decreto medesimo; ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. g) del DPR 327/2001 e s.m.i., la notificazione dovrà avvenire almeno 7 gg. prima della data fissata per l'immissione in possesso dei beni sui quali viene disposta l'occupazione.

Il beneficiario darà atto dell'esecuzione del presente Decreto con apposito verbale da redigere secondo le modalità ed i termini di cui all'art. 24 del DPR 327/2001 e s.m.i..

La notizia dell'avvenuta esecuzione del presente Decreto dovrà essere inoltre riportata in calce al Decreto di Asservimento, prima dell'adempimento delle formalità relative alla sua registrazione presso l'Agenzia delle Entrate e della trascrizione presso la Conservatoria dei RR.II..

Art. 7: Il presente Decreto sarà pubblicato per estratto nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, ex art. 23 comma 5 del DPR 327/2001 e s.m.i. nonché affisso all'Albo Pretorio del Comune.

Art. 8: Ai sensi dell'art. 13 del DPR 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 5 della Determinazione della Regione Abruzzo – Direzione LL.PP., Aree Urbane, Servizio Idrico Integrato, Manutenzione Programmata del Territorio, n. DC6Espr.DA13/33 del 08/03/2010, il Decreto di Asservimento dovrà essere emanato entro il termine di 5 anni, decorrenti dalla data in cui è divenuto efficace l'atto dichiarativo della pubblica utilità.

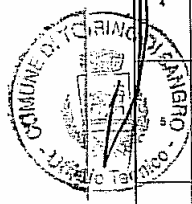
Art. 9: Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 7/08/1990 n. 241 si comunica che, avverso il presente atto, può essere presentato ricorso stragiudiziale al TAR competente o per via straordinaria al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente Decreto sul *BUR della Regione Abruzzo*.

Torino di Sangro, 29/06/2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
Arch. Antonino Romagnoli

Segue allegato

snam
Rete Gas
Distributore Sud Orientale
Il Responsabile
Ing. Vincenzo Vito



snam
Rete Gas
Distributore Sud Orientale
Il Responsabile
Ing. Vincenzo Vito

N° D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI - COMUNE DI TORINO DI SANGRO			Superficie da asservire (mq)	Lunghezza da asservire (m)	Superficie da occupare temp. per l'esecuzione dei lavori (mq)
		DITTA CATASTALE	Foglio	Mappale			
A	B	D	E	N	O	P	
1	DELL'OSO MARIA DOMENICA, nata a POLLUTRI il 02/11/1946 C.F.: DLL MDM 455 42G 789M Indirizzo: Contrada Colle del Termine, 125AnL3 - 66020-TORINO DI SANGRO POLIDORO ANGELA, nata a TORINO DI SANGRO il 05/10/1937 C.F.: PLD NGL 37R 45L 218L Indirizzo: Contrada Colle del Termine, 125 - 66020-TORINO DI SANGRO POLIDORO DOMENICO, nato a ATESSA il 22/10/1966 C.F.: PLD DNC 66R 22A 48S Indirizzo: Contrada Colle del Termine, 125AnL3 - 66020-TORINO DI SANGRO POLIDORO LUIGI, nato a TORINO DI SANGRO il 26/10/1935 C.F.: PLD LGS 35R 25L 218K Indirizzo: Contrada Colle del Termine, 127 - 66020-TORINO DI SANGRO	DELL'OSO MARIA DOMENICA, nata a POLLUTRI il 02/11/1946 POLIDORO ANGELA, nata a TORINO DI SANGRO il 05/10/1937 POLIDORO DOMENICO, nato a ATESSA il 22/10/1966 POLIDORO LUIGI, nato a TORINO DI SANGRO il 26/10/1935	9	12	530	20	310
2	ANGELUCCI MARIA LUIGIA, nata a ALESSA il 13/02/1930 C.F.: NGL MLS 38B 53A 485S Indirizzo: VIA SANT'ANGELO, 14 - 66020 TORINO DI SANGRO	ANGELUCCI MARIA LUIGIA, nata a ALESSA il 13/02/1930	9	178	484	18	287
3	COLANTONIO ANTONELLA, nata a Torino di Sangro il 01/03/1963 C.F.: CLN NHL 93C 41L 218H Indirizzo: Zona Industriale, SA - 66024 LANCIANO	COLANTONIO ANTONELLA, nata a Torino di Sangro il 01/03/1963	9	232	529	20	318
4	DI BATTISTA ANTONIO, nato a Fossacesia il 10/12/1930 C.F.: DBT NTN 30T 10D 736W Indirizzo: VIA FONTE LE CAVE, 15 - 66022 FOSSACESIA POLSONI ELENA, nata a FOSSACESIA il 15/07/1939 C.F.: PLG LNE 36L 65D 73M Indirizzo: VIA FONTE LE CAVE, 15 - 66022 FOSSACESIA	DI BATTISTA ANTONIO, nato a Fossacesia il 10/12/1930 POLSONI ELENA, nata a FOSSACESIA il 15/07/1939	9	37	819	31	483
5	DI BATTISTA ANTONIO, nato a Fossacesia il 10/12/1930 C.F.: DBT NTN 30T 10D 736W Indirizzo: VIA FONTE LE CAVE, 15 - 66022 FOSSACESIA POLSONI ELENA, nata a FOSSACESIA il 15/07/1939 C.F.: PLG LNE 36L 65D 73M Indirizzo: VIA FONTE LE CAVE, 15 - 66022 FOSSACESIA	DI BATTISTA ANTONIO, nato a Fossacesia il 10/12/1930 POLSONI ELENA, nata a FOSSACESIA il 15/07/1939	9	39	452	17	260
6	SCHIPSI TERESA, nata a Torino di Sangro il 01/11/1956 C.F.: SCH TRS 58S 48L 218K Indirizzo: VIA LAZIO, 10 - 66108 PESCARA	SCHIPSI TERESA, nata a Torino di Sangro il 01/11/1956	9	308	1629	57	806
7	SCHIPSI LUIGI, nato a Torino di Sangro il 05/05/1937 C.F.: SCH LGS 37H 06L 218D Indirizzo: C.da Colle del Termine n.93 - 66020 TORINO DI SANGRO	SCHIPSI LUIGI, nato a Torino di Sangro il 05/05/1937	9	4128 ex 310	1072	40	835
8	SCHIPSI LUIGI, nato a Torino di Sangro il 05/05/1937 C.F.: SCH LGS 37H 06L 218D Indirizzo: C.da Colle del Termine n.93 - 66020 TORINO DI SANGRO	SCHIPSI LUIGI, nato a Torino di Sangro il 05/05/1937	9	4125 ex 310	857	32	512
9	SCHIPSI LUIGI, nato a Torino di Sangro il 05/05/1937 C.F.: SCH LGS 37H 06L 218D Indirizzo: C.da Colle del Termine n.93 - 66020 TORINO DI SANGRO	SCHIPSI LUIGI, nato a Torino di Sangro il 05/05/1937	9	51	291	11	214

COMUNE DI TUFILLO (CH)
**AVVISO DI DEPOSITO DEL NUOVO
 PIANO REGOLATORE ESECUTIVO.**

IL RESPONSABILE
 DEL SERVIZIO TECNICO

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 15/07/2011 con la quale è stato adottato il nuovo Piano Regolatore Esecutivo di questo Comune ed in ottemperanza alle vigenti disposizioni di Legge

RENDE NOTO

Che presso la Segreteria Comunale di Tuffillo (CH) sono depositati e posti in libera visione al pubblico gli atti inerenti il nuovo P.R.E..

Che ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della L.R. n. 18/83 nel testo in vigore, il deposito degli elaborati relativi al Piano Regolatore Esecutivo, avrà la durata di quarantacinque (45) giorni consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA)*.

Eventuali osservazioni e/o opposizioni, dovranno pervenire al protocollo del Comune entro e non oltre le ore 13,00 del 45° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul *BURA*.

Tuffillo lì 19/07/2011

IL RESPONSABILE
 DEL SETTORE TECNICO
Geom. Antonini Maurizio

COMUNE DI TURRIVALIGNANI (PE)
DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 14 DEL 17 GIUGNO 2011. Oggetto: VARIANTE AL P.R.G. - Usi consentiti nelle Zone D/3 Artigianale ed Industriale, art. 50, comma 1° delle N.T.A. del P.R.G. vigente ed art. 1, comma 2° delle N.T.A. del P.I.P. vigente - ai sensi dell'art. 10 della L.U.R. n. 18/85 e s.m.i. - ADOZIONE.

Omissis

DELIBERA

Di adottare la variante al P.R.G., relativa agli usi consentiti nelle Zone D/3 Artigianale ed Industriale che prevede:

- la sostituzione del comma 1° dell'art. 50 delle N.T.A. del P.R.G. vigente con il seguente comma:

“Tale zona è destinata alla realizzazione di edifici ed attrezzature per attività artigianali ed industriali integrata, nella misura massima del 30% dell'indice di utilizzazione di Zona, da usi complementari quali esposizione e vendita al minuto ed all'ingrosso, servizi agli operatori economici (ristorazione e ricettività), servizi finanziari e logistici, ecc.”;

- la sostituzione del comma 2° dell'art. 1 delle N.T.A. del P.I.P. vigente con il seguente comma **“Detto piano è relativo agli interventi da attuare nelle zone per l'artigianato e la piccola industria di espansione, di cui all'art. 50 delle N.T.A. del P.R.G. vigente, previste dal P.R.G. nella frazione Pescaraina”.**

IL SINDACO
Roberto di Cecco

ETOS ENERGIA Srl (AQ)

Avviso di VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' (V.I.A.) del progetto per la realizzazione di un parco eolico da 10.25 MW nel Comune di Cupello.

**PROCEDURA
 DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'
 AVVISO AL PUBBLICO**

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA -Servizio Tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Impianto Eolico denominato "Parco Eolico del Basso Vastese" con relative opere connesse

PROPONENTE

Etos Energia Srl ENERGIA srl, iscritta nel Registro delle Imprese di L'AQUILA con P.I.V.A. 01729700664 e sede legale in L'Aquila (AQ) in via San marciano, 20.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'intervento ricade nelle categorie di cui all'All. IV, comma 2 del DLgs 04 "Impianti industriali per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del vento".

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Il parco sarà ubicato all'interno del territorio del Comune di Cupello (CH), localizzato su una superficie, a destinazione agricola, in località Contrada Ramignano, Contrada Strampanato ed altre, ad una distanza di circa 1,5 km a sud ovest del centro urbano di Cupello.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il parco sarà costituito da 5 aerogeneratori della potenza di 2.05 MW ciascuno per una potenza complessiva di 10 MW. Gli aerogeneratori saranno posizionati nel Comune di Cupello, fuori dal paese e in corrispondenza della sua periferia S e SW, nelle località Colle Ramignano della omonima Contrada (T1, T3 e T5), Contrada Stampanato (T4) e monte Canzano (T2), in zone a forte vocazione agricola, con spazi molto ampi occupati da boschi, caratterizzate dalla presenza di pochissime case sparse e isolate, in prevalenza allineate lungo gli elementi della locale rete viaria.

L'area che ospita l'impianto eolico ha una superficie di circa 10 ettari (computando anche la viabilità e le piazzole). Il collegamento alla RTN sarà realizzato tramite cavidotto a 20kV interrato e collegato ad un a sottostazione in doppio entra-escei lungo le dorsali 150 kV da posizionare sul territorio del Comune di Cupello a meno di 2 km dal parco eolico in direzione nord orientale.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, E-

nergia- Servizio tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali -Ufficio valutazione impatto ambientale. Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURA decorrono i 45 (quarantacinque) giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse), in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

ETOS ENERGIA SRL

Via San Marciano 9

67100 L'Aquila

INERTI DI GIUSEPPE BRUNO SRL

CITTÀ ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)

Avviso di VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ inerente il rinnovo di una cava di terra a cielo aperto sita nel Comune di Tortoreto.

PROCEDURA**DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ'****AVVISO AL PUBBLICO****Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m. ed i**

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA -Servizio Tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Richiesta di rinnovo autorizzazione di una cava di terra sita nel Comune di Tortoreto in località Fondovalle Salinello

PROPONENTE

Inerti Di Giuseppe Bruno Srl con sede in Roseto degli Abruzzi in Via Puglie n. 43 tel 085.8944556 – info@digiosepebruno.it

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Verifica di Assoggettabilità Punto 8, Lett. i All. IV D.Lgs 4/2008

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Comune di Tortoreto località Fondovalle Salinello.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Richiesta di rinnovo autorizzazione di una cava di terra sita nel Comune di Tortoreto in località Fondovalle Salinello

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia- Servizio tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali -Ufficio valuta-

zione impatto ambientale. Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul *BURA* decorrono i 45 (quarantacinque) giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse), in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

INERTI DI GIUSEPPE BRUNO SRL
Via Puglie n. 43
Cap 64026 Città Roseto degli Abruzzi

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
Servizio Affari della Giunta**

UFFICIO BURA

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Via Salaria Antica Est - Località S. Antonio - Pile
67100 L'Aquila**

**centralino: 0862 3631
Tel. 0862 36 4211/4221
Fax 0862 36 4219**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it**